

Piano Programma 2024 – 2026

Budget 2023

Aggiornamento
deliberato dal CdA del 21 dicembre 23

Sommario

1. Introduzione al Piano Industriale 2024 – 2026	2
1.A Piano Industriale	5
- Governance	5
- Assetto Organizzativo	7
- Modello di Business	14
Area Public	14
Area Public - Attività Dirette	15
Strumenti finanziari	15
Attività strumenti agevolativi	23
Assistenza Tecnica	26
Area Public - Attività Indirette	29
Area Private	31
FiRA Fintech	32
FiRA Advisoring	32
Co-Working Fira Station	33
Altre Attività	33
Piano Programma 2024 - 2026	38
1.B Piano Industriale - Contributo e Operatività di FiRA per l'attuazione degli obiettivi programmatici regionali	
1.B Piano Industriale - Obiettivi del Piano Triennale	
1.C Piano Programma degli Investimenti e dei Finanziamenti	
2. Piano Annuale delle Assunzioni	
3. Piano Annuale degli acquisti di importo superiore a € 40.000	
4. Piano delle acquisizioni e delle alienazioni di beni immobili e mobili	
5. Programma Investimenti/Lavori Pubblici di importo superiore a € 100.000	
6. Piano acquisizioni/dismissioni di Partecipazioni e variazioni capitale sociale	
7. Piano delle operazioni finanziarie e di finanza straordinaria	
8. Ogni utile programmazione settoriale non ricompresa nei paragrafi precedenti	
Allegato 1 – Budget di previsione annuale 2023	
Allegato 2 - Relazione dell'Organo di Amministrazione	
Allegato 3 - Relazione del Collegio Sindacale	
Allegato 4 – Schede di approfondimento	60

1. Introduzione al Piano Industriale 2024 – 2026

Il Quadro Macroeconomico Generale

Il Fondo Monetario Internazionale, nel suo World Economic Outlook di ottobre 2023, come peraltro già anticipato nel 2022, ha posto l'accento sulla lentezza ed irregolarità della ripresa globale dopo la pandemia di COVID-19 e la guerra in Ucraina. Nonostante la resilienza economica all'inizio di quest'anno, l'attività economica è ancora al di sotto dei suoi obiettivi prepandemia, frenata da diverse forze. Alcune riflettono le conseguenze a lungo termine della pandemia, della guerra in Ucraina e di una progressiva frammentazione geoeconomica conseguente anche ad un progressivo riassestamento delle economie emergenti in altre forme di cooperazione geopolitica (SCO, BRICS, OPEC+ et al.). Altri sono più ciclici, come gli effetti dell'inasprimento della politica monetaria necessario per ridurre l'inflazione, le politiche di riduzione del supporto fiscale in un contesto di debito elevato e, non ultimi, gli eventi meteorologici estremi.

Il FMI ha quindi previsto un rallentamento della crescita globale dal 3,5% del 2022 al 3,0% del 2023 e al 2,9% del 2024. Sostanzialmente identiche le stime dell'OCSE che, nel suo rapporto di settembre 20231, stima che nel 2023 e nel 2024 la crescita del PIL globale rimarrà comunque al di sotto della media, rispettivamente al 3 % e al 2,7 %, frenata dall'inasprimento delle politiche monetarie antiinflazione.

Per le economie avanzate, il rallentamento previsto declina dal 2,6% del 2022 all'1,5% del 2023 e all'1,4% del 2024, in un contesto di crescita più debole del previsto nell'area euro, dove il livello della domanda è già debole e per la quale l'OCSE prevede che la crescita del PIL dovrebbe scendere allo 0,6 % nel 2023 per poi risalire all'1,1 % nel 2024.

Il FMI stima che l'inflazione globale diminuirà costantemente, dall'8,7% del 2022 al 6,9% nel 2023 e al 5,8% nel 2024 e, secondo le stime OCSE di settembre, nelle economie del G20, l'inflazione complessiva scenderà al 6 % nel 2023 e al 4,8 % nel 2024; in ogni caso non si prevede un rientro dell'inflazione fino al 2025.

Il Quadro Macroeconomico Nazionale

Anche l'Italia, ovviamente, soffre della stessa situazione congiunturale. Il Centro Studi di Confindustria, nel suo rapporto dell'autunno 2023, ritiene che la causa non vada ricercata in nuovi stravolgimenti, ma nella principale risposta di policy ai precedenti eventi avversi e all'inflazione che ne è scaturita, ovvero nella politica di rialzo dei tassi di interesse. Il canale attraverso cui i rialzi dei tassi stanno impattando sulla domanda interna e, quindi, sul PIL, è quello del credito bancario per famiglie e imprese. Dal lato delle aziende, è aumentato il costo del credito, repentinamente e questo ha abbattuto la domanda di credito da parte delle imprese. Il risultato è una pesante riduzione dello stock di prestiti alle imprese italiane e un contemporaneo forte aumento degli oneri finanziari. La politica monetaria restrittiva della Banca Centrale

¹ OECD (2023), Prospettive economiche dell'OCSE, Rapporto intermedio, settembre 2023: Far fronte a un'inflazione elevata e a una crescita debole, OECD Publishing, Paris, https://doi.org/10.1787/25e2a726-it.

Europea ha comportato un significativo aumento dei tassi di interesse, avvenuto in maniera repentina e ravvicinata e la conseguente riduzione della domanda di prestiti sia da parte delle famiglie (mutui) sia attraverso una decelerazione dell'ammontare degli investimenti da parte delle imprese.

Ne soffre anche la liquidità disponibile in azienda che si è rapidamente assottigliata perché le imprese nell'ultimo anno hanno utilizzato tutta quella che era in eccesso. Tutto ciò va a impattare sulle decisioni di investimento: se ne realizzano meno perché, se non ci sono sufficienti mezzi propri, gli investimenti costano di più e non si trovano sufficienti risorse a debito per pagarli. Per le famiglie il percorso è del tutto analogo, e passa attraverso i mutui per la casa e il credito al consumo.

Altro elemento di preoccupazione è rappresentato dal costo dell'energia e delle materie prime i cui prezzi, dopo le fluttuazioni degli ultimi due anni, si sarebbero avviati verso una riduzione, peraltro solo modesta, solo per effetto del rallentamento dell'economia globale.

Il PIL italiano del 2023 si è attestato ad un +0.7%, in forte rallentamento rispetto al 2022, quando era cresciuto del +3.7%, e per il 2024 il CSC prevede una crescita del +0.5%.

Lo scenario previsivo di Confindustria presenta in prevalenza rischi al ribasso, ma anche qualcuno al rialzo, rilevando che, a fronte delle incertezze generate dall'ultimo conflitto israelo-palestinese, che potrebbe aumentare la frammentazione geopolitica con effetti negativi sul commercio internazionale e spingere verso un nuovo aumento del prezzo del petrolio, d'altro canto non mancano segnali positivi quali la progressiva normalizzazione dei prezzi al consumo in Italia e in Europa, che potrebbe spingere le banche centrali ad accelerare la discesa dei tassi di interesse. Ulteriori vantaggi dovrebbero derivare dall'attuazione del PNRR, seppur condizionata al rispetto dei tempi previsti e alla realizzazione delle riforme in programma. L'ipotesi prudenziale sottostante questo scenario è che nel biennio 2023-2024 si avrà un utilizzo solo parziale delle risorse che erano state programmate nel DEF di aprile.

Il Quadro Macroeconomico Regionale

Secondo il rapporto annuale di Banca d'Italia per l'economia abruzzese, aggiornato al giugno 2023, Il quadro macroeconomico regionale, come per il resto del Paese, è stato caratterizzato da un rallentamento della ripresa economica nel 2022, conseguente all'emergenza sanitaria. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il Prodotto Interno Lordo sarebbe cresciuto del 3,3 per cento (3,7 per cento in Italia), con una dinamica che si è progressivamente attenuata nel corso dell'anno. Il PIL sarebbe tornato a collocarsi sui livelli del 2019, recuperando quindi interamente la caduta seguita allo scoppio della pandemia. Nel settore industriale, dopo la marcata ripresa registrata nel 2021, i livelli di attività sono tornati lievemente a ridursi, permanendo al di sotto dei valori rilevati prima della pandemia. Il clima di fiducia delle imprese si è deteriorato, in presenza dei forti rincari delle materie prime energetiche, divenuti più intensi a seguito del conflitto in Ucraina e delle tensioni lungo le catene globali di approvvigionamento nel settore dell'automotive che rappresenta il principale comparto dell'industria manifatturiera regionale.

Le previsioni sull'andamento del fatturato nel 2023 riflettono il miglioramento del clima di fiducia delle imprese emerso sul finire dello scorso anno, in presenza di segnali di graduale superamento delle difficoltà legate ai prezzi dell'energia e all'approvvigionamento di beni intermedi.

Le esportazioni del comparto manifatturiero regionale hanno continuato a essere fortemente penalizzate dall'andamento negativo delle vendite di mezzi di trasporto. Tuttavia, nel III trimestre 2023 si assiste al superamento della crisi di approvvigionamento delle materie prime e conseguentemente i mezzi di trasporto subiscono una significativa ripresa tanto da registrare un aumento dell'11,3%. Nel complesso le esportazioni dello stesso trimestre accrescono di circa il 14% contro l'1% dell'Italia. Anche negli altri settori la crescita dell'export è stata significativa raggiungendo il 59% nel farmaceutico. L'attività nel comparto delle costruzioni ha continuato a espandersi, sospinta dagli incentivi per la riqualificazione del patrimonio abitativo. Nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2009 e del 2016-17, sono proseguite le attività di ricostruzione e di rilancio economico e sociale, che si avvalgono anche del contributo del Fondo complementare al PNRR.

Doverosa la considerazione sul mercato del lavoro. Sempre nel corso del III trimestre 2023 i livelli occupazionali sono fortemente cresciuti. Il dato fornito dall'ISTAT dà una percentuale di aumento del 6,8% rispetto al corrispondente trimestre del 2022. Ciò ha determinato un'espansione dei posti di lavoro di circa 32.000 occupati ed ha portato ad un abbassamento del tasso di disoccupazione al 7,6%, in linea con la media nazionale, e all'aumento del tasso di occupazione pari al 61%.

In un contesto di crescente attenzione alla qualità del credito, le politiche di offerta delle banche sono diventate generalmente meno distese. Il flusso di nuovi crediti deteriorati ha continuato a mantenersi nel complesso su livelli contenuti a seguito dell'elevato ammontare delle operazioni di cessione di crediti deteriorati realizzate nell'anno.

Per quanto riguarda la produzione di energia primaria in Abruzzo risulta ampiamente insufficiente a coprire i fabbisogni energetici regionali. La limitata disponibilità di risorse naturali impone il ricorso a importazioni di materie prime energetiche (in particolare, prodotti petroliferi e combustibili gassosi). L'Abruzzo ha tuttavia intrapreso la transizione verso la produzione di energia elettrica pulita, con la progressiva sostituzione degli impianti termoelettrici tradizionali a favore di quelli alimentati da FER.

Un contributo fondamentale al finanziamento è pervenuto dai fondi europei e da altri finanziamenti pubblici diretti. In Abruzzo quasi la metà delle risorse complessivamente assegnate in regione è stata destinata alle imprese, una quota sostanzialmente in linea con il dato nazionale, ma significativamente più elevata di quella del Mezzogiorno. Le imprese beneficiarie in regione sono prevalentemente di piccola dimensione, relativamente giovani e operative soprattutto nel comparto dei servizi e della manifattura, in linea con le evidenze nazionali.

Per quanto riguarda le caratteristiche delle imprese beneficiarie, in Abruzzo l'incidenza del settore dei servizi (46,4%) è significativamente più contenuta rispetto al dato del Mezzogiorno e dell'Italia (67,3% e 57,4%, rispettivamente), a fronte di un maggior peso del comparto manifatturiero e delle costruzioni, con una prevalenza delle imprese di minori dimensioni e relativamente giovani.

1.A Piano Industriale

Governance

FiRA SpA adotta un sistema di *governance* caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche CdA), del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Il sistema di governo societario è affidato ai seguenti organi sociali:

- Assemblea;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale e Società di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è statutariamente investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione tranne quelli riservati per legge o per statuto all'Assemblea dei Soci, ma è tenuto a chiedere l'autorizzazione della Regione Abruzzo che esercita il c.d. controllo analogo, prima di procedere ad operazioni rilevanti o straordinarie predefinite.

Un ruolo rilevante nella *governance* è quello attribuito al Presidente, il Dott. Giacomo D'Ignazio, cui spetta la rappresentanza legale. Il Cda ha ritenuto di delegare tutti i poteri di amministrazione e di gestione della Società al Presidente assorbendo di fatto anche le funzioni di un Direttore Generale il cui onere non potrebbe essere sopportato dal bilancio societario.

Per realizzare una netta segregazione delle funzioni tra le attività gestionali, il CdA su impulso del Socio, ha deliberato di delegare il Consigliere Dott. Stefano Cianciotta alle attività di Assistenza Tecnica a valere sui Fondi Comunitari, e alle ulteriori attività di Marketing Territoriale e Alta Formazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del Socio Unico lo scorso 13 febbraio 2023, conformemente a quanto previsto nello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti di cui uno con funzioni di Presidente. La sua composizione è riportata nella tabella che segue

Ruolo	Nominativo	Data Nomina	Scadenza
Presidente	Giacomo D'Ignazio	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Consuelo Di Martino	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Antonio Paraninfi	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Stefano Cianciotta	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Nicoletta Salvatore	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025

Il C.d.A. dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. La cessazione per decadenza ha effetto dal momento in cui il C.d.A. è ricostituito.

Al Collegio Sindacale è affidato il controllo legale della Società. È nominato dall'Assemblea ed è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti. Dura in carica per tre esercizi, i suoi membri sono rieleggibili e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo

esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. Di seguito, i nominativi dei componenti del Collegio Sindacale e la relativa carica:

Ruolo Nominativo		Data nomina	Data scadenza
Presidente Collegio	Giuseppe Mauro	14.05.2021	Approvazione Bilancio 2023
Sindaco Effettivo	Berardi Giammarco	14.05.2021	Approvazione Bilancio 2023
Sindaco Effettivo	Sabatini Antonio	14.05.2021	Approvazione Bilancio 2023
Sindaco Supplente	Giuseppina Paolucci	14.05.2021	Approvazione Bilancio 2023
Sindaco Supplente	Luigi Mezzanotte	14.05.2021	Approvazione Bilancio 2023

La revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione CROWE Bompani SpA che esegue verifiche periodiche trimestrali. La durata dell'incarico è di tre anni - per il triennio 2023-2025 - e scade con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2025.

In ottemperanza al D. Lgs. 231/01, la Società si è dotata già dal 2008 di un modello di organizzazione, gestione e controllo e del relativo Organismo di Vigilanza, al fine di vigilare sull'applicazione del Modello ex D. Lgs 231/01 e di prevenire i reati ivi indicati.

La Società ha optato per la costituzione di un O.d.V. collegiale, di natura esterna, affiancato da due funzionari interni con funzioni operative di raccordo tra la Società e l'OdV. L'Organismo di Vigilanza è come di seguito rappresentato.

Ruolo	Nominativo	Data nomina	Data scadenza
OdV Presidente	Andrea Pavone	12/06/2023	allineata mandato CdA
Odv Membro	Avv. Maurizio Ballone	12/06/2023	allineata mandato CdA
Odv Membro	Avv. Paola Rapacchiale	12/06/2023	allineata mandato CdA
Referente Interno	Andrea Di Nizio		
Referente Interno	Maria Gabriella Pagano		

Per l'assolvimento di specifici compiti, la funzione di Organismo Indipendente di Valutazione viene svolta dallo stesso Organismo di Vigilanza². Tuttavia, le medesime incombenze sono ricoperte dall'OdV come stabilito dalla delibera Anac n° 124/2019.

Tra gli organi dotati di autonomia funzionale si annoverano:

-

² Delibera Autorità Nazionale Anticorruzione n° 141 del 21 febbraio 2018.

- il Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (individuato nella persona del dott. Andrea Di Nizio; il sostituito è individuato nella persona della dott.ssa Romina Buonafortuna)
- il Responsabile Antiriciclaggio e delle Segnalazioni Operazioni Sospette (individuato nella persona della dott.ssa Romina Buonafortuna)
- il Responsabile Internal Audit (individuato nella persona del dott. Andrea Di Nizio)
- il Responsabile Protezione Dati (individuato nella persona della Sig.ra Daniela Astolfi)
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (individuato nella società UNICA-Società cooperativa e nella persona del dott. Andrea Di Nizio, quale referente interno)

L'efficientamento del sistema di rete è garantito dall'Amministratore di Sistema individuato nella società INNOVALEAP SRL.

Assetto Organizzativo

La struttura organizzativa è suddivisa su due livelli di unità organizzative:

- quattro aree, ciascuna delle quali è coordinata da un Responsabile;
- gli uffici, che possono essere molteplici all'interno di ogni singola Area.

L'Area Amministrativa il cui Responsabile è il dott. Andrea Di Nizio.

L'Area Gestionale e Servizi la cui Responsabile è la dott.ssa Maria Gabriella Pagano.

L'Area Microfinanza e Ricerca la cui Responsabile è la dott.ssa Tiberio Maria Elena.

L'Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale il cui Responsabile è il dott Gianluigi Di Martino.

Area Amministrativa

L'Area Amministrativa si occupa di supportare la Presidenza e il CdA nel perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, in coerenza con gli indirizzi definiti dal CdA.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa è il Dott. Andrea Di Nizio che, nell'esercizio delle sue funzioni:

- sovraintende alla redazione del bilancio d'esercizio annuale e semestrale e degli adempimenti ad esso connessi;
- provvede all'esecuzione degli adempimenti fiscali e gestisce i rapporti con le autorità competenti;
- supervisiona la gestione del piano dei conti e dei collegamenti con le procedure contabili;
- assicura la corretta imputazione delle registrazioni contabili e verifica le quadrature tra dati contabili e dati forniti da tutte le procedure settoriali;
- collabora con l'Ufficio Gestione per l'invio delle rendicontazioni obbligatorie connesse alla gestione dei Fondi di terzi, assicurando la correttezza e la completezza dei dati contabili forniti;

- gestisce i rapporti con le funzioni esternalizzate in ordine a tematiche fiscali e amministrative di varia natura;
- raccoglie, analizza ed interpreta la normativa in materia di contabilità, bilancio, adempimenti fiscali e amministrazione societaria;
- è responsabile della corretta tenuta dei libri sociali obbligatori ad eccezione del verbale del Consiglio di Amministrazione;
- da esecuzione alle direttive impartite dal Direttore o dal Consiglio di Amministrazione sulla gestione della tesoreria;
- effettua il monitoraggio della consistenza, della movimentazione e del rendimento della tesoreria aziendale e ne riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- gestisce i conti correnti di tesoreria intestati alla Società per la gestione della liquidità aziendale;
- gestisce e monitora le disponibilità dei fondi di terzi in amministrazione ed i relativi conti correnti;
- provvede alla misurazione del rischio di liquidità e sul rispetto degli obiettivi di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione, e produce, in materia, flussi informativi periodici al Risk Manager.

Area Amministrativa – Ufficio Contabilità

L'Ufficio Contabilità è gerarchicamente subordinato al Responsabile dell'Area Amministrativa:

- si occupa della gestione contabile della Società contribuendo alla redazione del progetto annuale di bilancio, della reportistica di periodo intermedio, e degli adempimenti ad essi connessi;
- cura la tenuta della prima nota fino a provvedere all'aggiornamento dei libri contabili;
- controlla l'incasso delle fatture e l'emissione delle fatture non generate automaticamente dal Sistema Informativo;
- effettua il monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti (per la fornitura di beni e servizi) e sul rispetto dello scadenziario, provvedendo al pagamento delle fatture dei fornitori e delle retribuzioni;
- è responsabile del conteggio delle rate in scadenza relative alle operazioni di prestito, il monitoraggio e il sollecito dei pagamenti;
- assistete la Direzione Generale e le unità di business nella redazione del Budget annuale;
- alimenta e aggiorna il sistema di *reporting direzionale* fornendo tutte le analisi necessarie ad interpretare l'andamento gestionale della Società;
- monitora il raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi, analizza le cause degli eventuali scostamenti e ne informa il Consiglio di Amministrazione;
- è responsabile dell'erogazione delle operazioni dirette sulla base delle indicazioni fornite dall'Area Crediti e Agevolazioni;
- è responsabile dell'aggiornamento e delle riconciliazioni dei movimenti di conto corrente intrattenuti dalla Società e della cassa contanti;
- predispone i budget di cassa su base mensile;
- cura il processo di gestione degli acquisti non assegnato ad altre funzioni aziendali;
- effettua operazioni di sportello presso le banche e l'Agenzia delle Entrate.

Area Amministrativa – Ufficio Gestione Personale

L'Ufficio Personale è gerarchicamente subordinato al Responsabile dell'Area Amministrativa:

- mantiene aggiornato lo status giuridico ed economico di ciascun dipendente e di ciascun componente degli organi sociali, ivi comprese le procedure di inizio e cessazione del rapporto;
- cura gli adempimenti in materia di inconferibilità e incompatibilità e di verifica del possesso dei requisiti degli esponenti aziendali;
- gestisce il processo di rilevazione delle presenze del personale (assenze, ferie e permessi, straordinari);
- assiste e risponde alle istanze dei dipendenti relativamente agli aspetti previdenziali, normativi ed amministrativi interni, anche con l'ausilio del consulente esterno;
- gestisce le polizze di assicurazione sottoscritte dalla Società svolgendo funzione di interfaccia con le compagnie di assicurazione in raccordo con l'ufficio contratti;
- cura i rapporti con il consulente esterno a cui è affidato il compito di elaborare i cedolini paga;
- può gestire Misure di intervento particolari, in cui risulti prevalente l'attività amministrativa e burocratica, rispetto alla valutazione del rischio degli interventi posti in essere;
- sovraintende al processo di selezione dei fornitori e al periodico riesame del rapporto con gli stessi.

Area Amministrativa – Ufficio Segreteria

L'Ufficio di Segreteria è gerarchicamente subordinato al Responsabile dell'Area Amministrativa. Si distingue la segreteria di Presidenza dalla Segreteria di Front office.

Area Amministrativa – Ufficio Segreteria di Presidenza

L'Ufficio di Segreteria di Presidenza:

- presidia la segreteria dei vertici aziendali e cura gli adempimenti connessi con l'Assemblea dei Soci:
- svolge gli adempimenti relativi alle adunanze dell'Organo amministrativo raccogliendo, coordinando e predisponendo, su indicazione della Presidenza e più in generale della Direzione, tutta la documentazione da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- gestisce i contenuti del sito internet aziendale su indicazione della Presidenza e/o della Direzione:
- cura i rapporti con gli organi di informazione locali, dispone la redazione di comunicati ed articoli su indicazione della Presidenza e/o della Direzione;
- organizza le iniziative promozionali come convegni, fiere e campagne pubblicitarie;
- protocolla e smista la posta in entrata di tipo istituzionale (ovvero non destinata all'Area Agevolazioni e Crediti);
- monitora costantemente la casella di posta elettronica certificata.

Area Amministrativa – Ufficio Segreteria di Front Office

L'Ufficio di Segreteria di Front Office:

- gestisce il centralino telefonico;
- protocolla e smista la posta in entrata destinata all'Area Agevolazioni e Crediti;
- cura la tenuta delle rubriche e il loro aggiornamento;
- effettua commissioni presso gli uffici postali e/o altri uffici, consegna plichi e/o corrispondenza fuori dalla sede della Società;

Area Amministrazione – Ufficio Acquisti e Contratti

Premesso che FiRA SpA, in quanto società *in house providing* della Regione Abruzzo, per l'acquisizione di beni e servizi è tenuta al rispetto del Codice per gli Appalti D. Lgs 56/2017 è dotata di apposito "Regolamento per acquisti di Lavori, Beni e Servizi", in materia di Acquisti e Contratti:

- ravvisate le esigenze di acquisto, individua i fornitori a mezzo di Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o a mezzo di Interpello di Operatori Economici e Indagini di Mercato ed esperisce le procedure finalizzate all'approvvigionamento;
- partecipa attivamente con l'ufficio legale alla predisposizione degli schemi contrattuali utilizzati dalla Società per la disciplina dei rapporti giuridici con soggetti esterni;
- verifica e custodisce la documentazione dei contratti avendo cura di avere ogni fascicolo aggiornato.

Area Gestionale e Servizi

FiRA progetta, realizza e gestisce prodotti e strumenti finanziari – con risorse comunitarie, nazionali e regionali – a sostegno di imprese, liberi professionisti e altri soggetti pubblici e privati. Con Strumenti Finanziari si intendono quei prodotti di finanza agevolata quali prestiti, garanzie, partecipazioni di capitale, e combinazioni tra questi e/o in associazione con il contributo a fondo perduto, aventi in comune la finalità di offrire sostegno ai beneficiari (nella fattispecie le imprese) nelle varie fasi del loro ciclo di vita (nascita, sviluppo, espansione).

Le attività si realizzano in attuazione delle misure di Aiuto programmate dalla Regione Abruzzo e affidate a FiRA SpA. L'attività si rivolge prevalentemente alle imprese, già costituite o da costituire, potenzialmente beneficiarie di aiuto in base ai limiti definiti dalle norme sugli Aiuti di Stato.

In parallelo ai servizi informativi destinati ad **orientare** i potenziali beneficiari rispetto alle opportunità offerte dai fondi e dagli strumenti messi in campo, sono offerti **servizi di accompagnamento e tutoraggio** a tutti i beneficiari, garantendo uno stretto raccordo nella fase di realizzazione degli investimenti e monitorando i diversi stati di avanzamento degli interventi.

Per gli strumenti a gestione diretta, grazie a un efficiente sistema di gestione elettronica dei dati garantito da software personalizzati realizzate dall'Ufficio CED interno, FiRA SpA assicura un tempestivo avanzamento delle fasi di istruttoria e valutazione delle domande di contributo, della fase di valutazione delle rendicontazioni di spesa e della conseguente erogazione dei contributi, fino alla conclusione dell'iter amministrativo e al saldo delle agevolazioni.

Per gli strumenti gestiti da FiRA in qualità di sostegno tecnico alla Regione, la FiRA ha operato attraverso lo sportello regionale svolgendo tutte le fasi di preistruttoria formale, di merito e di elaborazione degli elenchi dei beneficiari ammessi a finanziamento e di quelli esclusi. La FiRA ha inoltre operato in supporto agli uffici di controllo regionale.

L'ambito delle attività e dei servizi forniti dalla Società a vantaggio delle imprese sono di seguito elencate a titolo esemplificativo:

- erogazione di incentivi a valere su risorse regionali, nazionali ed europee;
- gestione e attuazione di bandi regionali;
- informazione e orientamento su opportunità d'impresa, incentivi, agevolazioni, ecc;
- sostegno al credito a favore delle PMI attraverso opportuni strumenti finanziari;
- accompagnamento all'avvio di impresa;
- euro progettazione;
- sostegno e servizi per le politiche del lavoro e della formazione e sviluppo sociale

Per quanto concerne l'**Europrogettazione** FiRA ha maturato un'esperienza nell'ambito dei progetti INTERREG III A e III C, EFFECT e IPA SPEEDY.

Area Microfinanza e Ricerca

L'Area Microfinanza e Ricerca ha competenza sulle seguenti tematiche:

- Microcredito
- Cooperazione sovraregionale
- Servizi per il lavoro
- Ricerca applicata e Università
- Trasferimento tecnologico
- Europrogettazione

Nell'ambito del *Microcredito*, l'Area gestisce il Fondo Microcredito di proprietà della Regione Abruzzo dal 2010. Le attuali Convenzioni gestite a tal riguardo, riferite all'arco temporale 2017-2028, sono 4 a cui afferiscono 9 Avvisi pubblici per l'erogazione di Microcredito. Per la gestione degli strumenti finanziari, l'Area è supportata, oltre al responsabile, da n.3 risorse interne dedicate e n.3 risorse esterne a supporto, rispettivamente con competenze matematico-finanziarie, giuridico-legali, amministrative.

I principali servizi espletati:

- Predisposizione Avvisi pubblici a supporto del Dipartimento regionale competente;
- Gestione Sportello informativo antecedente la presentazione delle candidature raccordo e gestione utenti;
- Gestione procedimento istruttorio e pubblicazione graduatorie;
- Predisposizione documentazione erogazione: atti di concessione, piani di ammortamento e disposizioni bancarie;
- Adempimenti e controlli ex lege: erogazione finanziamento;
- Gestione concessione tesoreria e raccordi con istituto tesoriere;
- Gestione e controllo flussi finanziari tesoreria Fondo: gestione mandati e reversali;
- Predisposizione e aggiornamento gestionali dedicati;
- Archiviazione digitale dei fascicoli;
- Aggiornamento Registro Nazionale Aiuti;
- Gestione istanze: richieste variazioni finanziarie e societarie, proroghe, controlli adempimenti beneficiari, diffide e revoche, rimodulazioni piani finanziari, controllo e monitoraggio finanziario;
- Controllo rendicontazioni imprese finanziate;
- Controlli in loco;
- Recupero forzoso: gestione procedure di rientro crediti e raccordo e definizione con legali procedure esecutive, definizione e gestione piani di rientro/transattivi post revoca;
- Raccordo con Guardia di Finanza per recupero coatto;
- Raccordo con Ente Nazionale Microcredito e Istituto Tagliacarne per monitoraggio nazionale;
- Monitoraggio periodico fisico e finanziario;
- Supporto alla riprogrammazione economie.

Agli ambiti della **Cooperazione sovraregionale** ed **Europrogettazione**, afferiscono specifiche collaborazioni e partenariati per l'attuazione di progettazioni comuni su temi condivisi.

All'ambito dell'**Europrogettazione** in particolare, stante l'esperienza maturata, di cui alle progettualità evidenziate in premessa di predetto piano, e le relazioni attivate, con particolare attenzione alla tematica delle imprese, dell'innovazione e della ricerca, si riconduce l'attività di promozione di partenariati per la progettazione, gestione e coordinamento di progetti a valere su linee dirette di finanziamento della Commissione Europea o delle Agenzie europee.

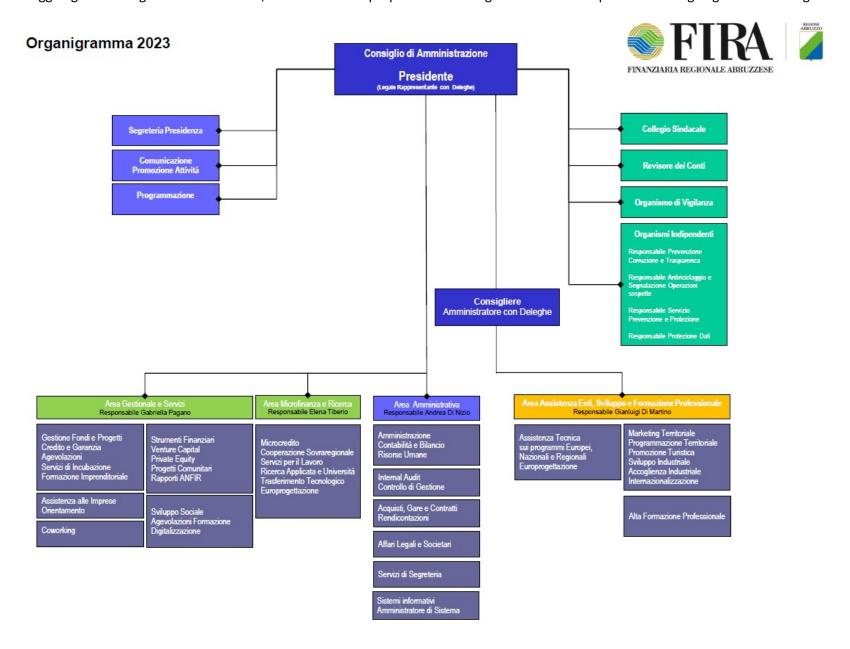
A seguire alcune delle progettualità di cui si è curata la programmazione, la gestione e il coordinamento di partenariato locale e transnazionale:

- a) P.I.C. INTERREG IIIA transfrontaliero adriatico
- > INTERREG IIIA progetto "Sea bridge. La portualità adriatica quale cerniera tra le reti transeuropee".
- ➤ INTERREG IIIA progetto "Adriatico sociale Rete dei comuni per lo sviluppo congiunto di politiche sociali transfrontaliere".
- ➤ INTERREG IIIA Progetto "St.a.r.s. Structural actions to relate sme".
- b) P.I.C. INTERREG IVC
- Ceramica ceramics and crafts industries' increased cooperation.
- c) PROGRAMMA MEDITERRANEO MED
- Otremed tool for the territorial strategy of the med space
- > Reinpo retail regional innovative policies to reinforce the retail sector
- d) PROGRAMMA URBAL PROGETTI DI COOPERAZIONE UE AMERICA LATINA
- ➤ URBAL 10 Intercambio de metodologia e indicadores para la evaluación de las políticas sociales de empleo en las ciudades de américa latina y la unión europea.
- URBAL 12 La perspectiva de género en la adminitración pública.
- > URBAL 12 Gender budgeting La visión de género en la programación del gasto público.

Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale

L'Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale fornisce supporto ai competenti Dipartimenti e Servizi Regionali a sostegno delle politiche economiche e di sviluppo regionali, in particolare per il sostegno e per la qualificazione del sistema industriale (Poli d'Innovazione), per il sostegno del sistema produttivo (Piani di rilancio delle aree di crisi) sui temi dell'internazionalizzazione (Reti d'Impresa, partecipazione ad Expo Dubai 2020), del marketing territoriale (Giro d'Italia), della pianificazione territoriale (Piano Attività Estrattive e Piano Tutela delle Acque) e dell'alta formazione (Master Universitario di Il Livello). Attualmente l'Area è impegnata principalmente nelle attività di Assistenza Tecnica a valere su programmi relativi ai Fondi Strutturali Europei (FESR – FSE – FEASR – FEAMP), ai Fondi Regionali (Piano Sociale Regionale – Piano Tutela delle Acque) e su altri Fondi quale l'FSC. Tutte le attività vengono dunque svolte in coerenza con le direttive impartite dalla Regione Abruzzo e rivolte al raggiungimento degli obiettivi ad essa attribuiti.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, FiRA definisce la propria struttura organizzativa come riportato nell'Organigramma che segue.



Modello di Business

FiRA adotta un modello di organizzazione aziendale pensato per garantire un efficace livello di integrazione delle attività e per favorire, allo stesso tempo, una gestione efficiente dei singoli progetti e misure. Tale assetto si è dimostrato efficace nella gestione delle precedenti attività assegnate dalla Regione Abruzzo. Il modello è in corso di riprogettazione in considerazione del crescente numero di programmi ed attività che verranno affidati a FiRA nei prossimi anni. Tale riorganizzazione parte dalla valorizzazione delle competenze interne e dall'acquisizione di adeguati servizi esterni.

L'attuale modello di business è diviso in due Aree principali:

AREA PUBLIC

- Attività Dirette
 - Strumenti finanziari
 - Strumenti agevolativi
 - Assistenza Tecnica
- Attività Indirette

AREA PRIVATE

- FiRA Fintech
- FiRA Advisoring
- Co-working FiRA Station
- Altre attività

Area Public

Nell'Area Public rientrano le *Business Unit* afferenti attività svolte in attuazione e a supporto delle politiche di sviluppo economico e sociale della Regione Abruzzo e, come previsto dal D. Lgs. 175/2016 art 16 comma 3, sono svolte a favore del socio unico, Regione Abruzzo, per oltre l'80% del fatturato della Società.

Le attività svolte si distinguono in Attività Dirette e Attività Indirette.

Le **Attività Dirette** sono quelle svolte sulla base di affidamenti diretti da parte della Regione Abruzzo e regolate da apposite convenzioni stipulate per ciascun affidamento nel ruolo di Soggetto Gestore e/o Attuatore degli strumenti.

Preme evidenziare che, al momento di redazione del presente Piano, il ruolo che FiRA assumerà in relazione all'attuazione del POR FESR Abruzzo 2021-2027 è oggetto di definizione con le Direzioni regionali competenti.

Le **Attività Indirette** sono tutte le attività che FiRA svolge per coadiuvare le politiche economiche, sociali e di sviluppo regionale. FiRA svolge tali attività attraverso la propria struttura e tramite personale dedicato all'attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni attività.

In particolare, promuove le azioni di politica economica regionale attraverso un supporto specialistico ed assicura la propria assistenza:

- attraverso il servizio di Assistenza Tecnica, supporta la Regione nelle diverse fasi di programmazione, ingegnerizzazione, realizzazione e monitoraggio delle misure afferenti all'utilizzo dei fondi SIE, nonché nell'attuazione di specifici programmi proposti dalle singole Direzioni regionali;
- sostiene la Regione nell'implementazione della politica di sviluppo unitaria per i cicli di programmazione 2014-20 e 2021-27;
- affianca la Regione, in ambito comunitario, nazionale e regionale, nella definizione dei documenti programmatici generali, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali e delle proprie posizioni negoziali ed assicurare il necessario supporto in materia economico-finanziaria e giuridica riguardo alle opportunità della programmazione dei Fondi Comunitari 2021-2027 ed al rispetto della normativa comunitaria;
- sostiene la Regione nel monitoraggio della politica di sviluppo unitaria per i cicli di programmazione 2014-20 e 2021-27 cofinanziati da risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, da altri fondi nazionali e da fondi regionali, nonché degli interventi strategici inseriti nel Piano di Sviluppo e Coesione in collegamento con i programmi nazionali e internazionali.
- supporta la Regione nell'attuazione e nello sviluppo delle politiche per la promozione della competitività del sistema Abruzzo e per tutte le attività finalizzate a far emergere e potenziare nuove filiere di sviluppo, con particolare attenzione agli aspetti di tutela e valorizzazione culturale, turistica ed ambientale;
- supporta la Regione nella ingegnerizzazione delle misure agevolative e nella programmazione e
 definizione di una pluralità di strumenti necessari per l'attuazione delle politiche regionali per
 l'economia del territorio. Le attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare
 l'analisi della nuova normativa europea e nazionale che impatta sulla progettazione degli
 avvisi/strumenti finanziari e del suo ambito di applicazione, la raccolta e lo studio della
 documentazione relativa agli avvisi e agli strumenti finanziari posti in essere da altre regioni
 italiane o europee, la partecipazione a seminari su tematiche rilevanti relative ai Fondi SIE e agli
 aiuti di Stato, etc.;
- in funzione delle esigenze che, di volta in volta, vengono manifestate FiRA assiste la Regione in tutte le fasi di progettazione degli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni a valere su Leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee;
- supporta e partecipa ai Tavoli regionali per l'internazionalizzazione, l'innovazione e la ricerca;
- effettua analisi di Project financing per il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella gestione di opere pubbliche.

Area Public - Attività Dirette

Strumenti finanziari

La gestione degli strumenti finanziari è una parte rilevante delle attività di FiRA e della sua capacità di sviluppare sul territorio le politiche regionali per imprese, cittadini, enti locali e liberi professionisti. Gli Strumenti finanziari sono misure di sostegno per conseguire uno o più obiettivi connessi ai fondi SIE, tra i

quali investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti, garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio, e possono, se del caso, essere associati a sovvenzioni.

FiRA gestisce direttamente alcune misure attuative di strumenti finanziari (Attività a gestione Interna) e svolge attività di supporto alla Regione Abruzzo in misure attuative di strumenti finanziari (Attività sostegno tecnico).

In generale, è importante sottolineare che, a differenza di altre tipologie di incentivi, la gestione degli strumenti finanziari richiede un costante e prolungato monitoraggio da parte degli uffici di FiRA per tutto il ciclo di vita dei finanziamenti erogati. Allo stesso modo anche il ruolo di intermediario tra la Regione, i soggetti erogatori e i beneficiari non si conclude all'atto della semplice erogazione, ma viene prolungato nel tempo fino al termine della procedura complessiva.

Di seguito viene presentato lo stato di avanzamento dei principali programmi di agevolazione in corso (a valere su fondi regionali o europei) e la cui gestione proseguirà anche nel 2024.

Fri Start (scheda 1)

Dipartimento di Afferenza: Autorità di Gestione – Scorrimento graduatoria: Dipartimento Sviluppo Economico

Fondi: ex POR FESR 2014/2020 Asse III Azione 3.5.1 – Attualmente POC - Fondo CIPESS

Avviso: FRI Start

Dotazione finanziaria: € 12.034.658,98 Ruolo di FI.R.A.: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

L'Avviso intende sostenere, mediante la concessione di prestiti, le imprese, con difficoltà nell'accesso al credito, di nuova costituzione o costituite da non oltre 48 mesi, che possano portare linfa e nuove prospettive al tessuto produttivo della Regione Abruzzo, incoraggiando così il talento imprenditoriale e l'interesse verso chi intraprende percorsi virtuosi e innovativi.

L'agevolazione pubblica consiste in un prestito a tasso zero abbinato ad un contributo a fondo perduto per l'attuazione di un progetto di investimento in Abruzzo.

Le imprese ammesse devono avere sede operativa nel territorio abruzzese al momento dell'erogazione dell'agevolazione.

I destinatari finali sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea con una particolare attenzione a quelle con caratteristiche di innovatività e i liberi professionisti in quanto equiparati ad una PMI ai sensi dell'art. 12 della legge 81 del 22 maggio 2017, che al momento dell'erogazione del prestito abbiano la sede legale o una unità operativa nella Regione Abruzzo.

RIEPILOGO GESTIONE 3.5.1					
PLAFOND	80% prestito a tasso zero POR FESR 2014/2020	20% contributo in conto capitale rivenienze POR FESR 2007/2013	N° PRATICHE AMMESSE		

DOTAZIONE COMPLESSIVA	€ 1	2.034.658,98	
Totale	€ 9.627.727,18	€ 2.406.931,80	105
Risorse CIPES assegnabili a completamento graduatoria	€ 4.067.373,12	€ 1.016.843,28	46
Nuovo Accordo di Finanziamento FiRA -ADG	€ 2.500.000,00	€ 625.000,00	27
Avviso - iniziale	€ 3.060.354,06	€ 765.088,52	32

Restart (scheda 2)

Struttura Regionale di Afferenza: Direzione Generale - Servizio PNRR Aree Interne - Restart e

certificazione

Fondi: Delibera CIPE 49/2016 Avviso: Restart Fare Impresa

Dotazione Finanziaria: € 10.000.000 Ruolo di FiRA.: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Il Fondo "Restart Fare Impresa" ha la finalità di sostenere le imprese ricadenti nel cratere sismico aquilano 2009 attraverso uno strumento combinato per il sostegno all'accesso al credito, costituito da una garanzia su un finanziamento bancario rilasciata dal sistema dei Confidi, e per il rafforzamento patrimoniale delle imprese, attraverso una sovvenzione diretta a fondo perduto erogata da FiRA.

Le garanzie sono rilasciate dal sistema dei Confidi che FiRA ha selezionato attraverso un apposito Avviso. L'aiuto sotto forma di garanzia è pari all'80% dell'importo del prestito sotteso, di un importo complessivo non superiore ad euro 100.000 e di durata non superiore ai 4 anni.

La quota d'aiuto sotto forma di sovvenzione a fondo perduto è calcolata nella misura massima del 40% sul finanziamento bancario deliberato e già garantito dai Confidi.

Alla data del 31/10/2023, sono state impegnate l'81% delle risorse disponibili.

Avviso Pubblico Restart Fare Impresa - Imprese (aggiornamento al 31/10/2023)							
Domande ricevute	284						
Doppioni	12						
Non ammissibili	8						
Rinunce	45						
Decadenza	13						
Esclusione	11						
In corso di istruttoria formale	35						
In istruttoria di merito Confidi (risorse PRENOTATE)	20						
Istruttoria di MERITO chiusa positivamente (risorse							
IMPEGNATE)	140						
Sovvenzione a Fondo perduto							
Rendicontazioni in corso di istruttoria		21					
Sowenzioni Erogate		67					

Piccolo Prestito (scheda 3)

Dipartimento di Afferenza: Autorità di Gestione Fondi: ex POR FESR 2014/2020 – Attualmente POC

Avviso: Strumento Finanziario Legge 9/2021 – Fondo "Piccolo Prestito"

Dotazione finanziaria: € 5 milioni Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

La finalità dell'Avviso denominato "Fondo Piccolo Prestito" è quella di facilitare l'accesso al credito, mediante la concessione di un prestito diretto a tasso zero, per le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), già operanti sul territorio della regione Abruzzo, ammissibili a tutti i settori economici di cui all'art.1 del Reg. (UE) 1407/2013, con particolare riguardo ai settori della ristorazione, al settore turistico-alberghiero, nonché alle filiere ad essi correlate.

Obiettivo generale dell'Avviso è quello di dare un sostegno alla ricostituzione della liquidità aziendale e del capitale circolante, mediante la concessione di aiuti sotto forma di "contributi in conto interessi" che riducano a zero gli stessi, sui finanziamenti correlati. I soggetti beneficiari degli aiuti sono le Micro, Piccole e Medie Imprese identificate come "impresa unica" ai sensi dell'art. 2.2 del Reg. (UE) 1407/2013 che dispongano già di una sede operativa nel territorio abruzzese al momento della presentazione della domanda.

Le imprese devono aver subito una perdita a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività, con un decremento del fatturato rispetto al 2019 non inferiore al 20%.

Possono chiedere l'accesso agli aiuti, solo le imprese costituite prima della data dell'8 marzo 2020 e, che al momento della presentazione della domanda risultino ancora attive ed iscritte sul Registro delle Imprese.

L'Avviso "Fondo Piccolo Prestito" ha una dotazione finanziaria complessiva di 5.000.000.

Il finanziamento è concesso secondo i seguenti parametri:

Importo minimo: € 10.000; Importo massimo: € 15.000,00;

Durata massima per la restituzione della sola quota capitale: 60 mesi;

Di cui preammortamento: 24 mesi;

Rateo rimborso: semestrale costante posticipata.

In data 29 settembre 2023, il CdA di FiRA SpA con verbale n. 491 ha approvato le graduatorie provvisorie, così come previsto dall'art. 14, comma 1 dell'Avviso – Strumento Finanziario Legge 9/2021 Fondo "Piccolo Prestito"

Le graduatorie provvisorie sono state pubblicate sul sito della Regione Abruzzo e della FiRA SpA il giorno 29 settembre 2023.

Di seguito la sintesi:

	Nr Pratiche	Nr Pratiche Contributi Richiesti		esti Plafond		Plafond - Contributi Richiesti	
Ammissibili - requisiti soddisfatti	360	€	5.210.545,36	€ 5.000.000,00	-€	210.545,36	
Ammissimili Ateco "A"	102	€	1.490.524,17	€ 2.500.000,00	€	1.009.475,83	
Ammissimili Ateco "B"	258	€	3.720.021,19	€ 2.500.000,00	-€	1.220.021,19	
NON Ammessi (NA1 + NA2)	90	€	1.059.217,19				
NA1 - Non ammessi requisiti mancanti	79						
NA2 - Istanza annullate da invio successivo	11						

Gli Uffici stanno procedendo all'analisi delle controdeduzioni ricevute, a seguito della quale si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva e successiva erogazione dei prestiti attraverso la banca Service.

Start Hope (scheda 4)

Dipartimento di afferenza: Sviluppo Economico

Fondi: POR FESR 2007/2013

Dotazione finanziaria: € 20 Milioni circa

Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

La FiRA SpA nel 2011 è risultata aggiudicataria in RTI con le banche socie (Tercas, Caripe, BLS, Carispaq e Carichieti) del bando di gara indetto dalla Regione Abruzzo, Settore Sviluppo Economico, relativo al Programma POR FESR 2007-2013 per la selezione di un Soggetto cui affidare la gestione dell'attività di un Fondo di Rotazione comprendente l'attività I.2.2 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative". Le risorse inizialmente destinate al Fondo di Rotazione denominato "StartUp StartHope" erano circa € 13 mln e nel corso del tempo sono state incrementate fino ad arrivare ad un totale di circa € 20 mln.

Attraverso il Fondo sono state chiuse 44 partecipazioni e 3 follow-on su partecipazioni già assunte con il I Avviso Pubblico per un totale investito pari ad € 19.338.295,00.

Risultati Attività I.2.2	Numero	Importo
Registrazioni alla piattaforma StartHope	1083	
Progetti presentati	236	132.985.939,00
Progetti valutati	223	122.166.906,00
Partecipazioni assunte	44	18.338.295,00
Follow-on su partecipazioni già assunte	3	1.000.000,00
Progetti Esclusi	176	102.828.611,00

Attualmente il Soggetto Gestore, in linea con le tempistiche su esposte, è in fase di disinvestimento delle partecipazioni assunte ed i dati riassuntivi di quest'ultima fase, aggiornati al novembre 2023, mostrano che, con gli exit finora realizzati, è stato ricostituito il 36% del Plafond inizialmente messo a disposizione e si prevede che, con la totale dismissione delle partecipazioni, che avverrà entro il 2023/inizi 2024, tale dato conoscerà un importante incremento.

Microcredito (scheda 5)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento Sviluppo Economico

Fondo: PO FSE Abruzzo 2007-2013.

Dotazione finanziaria: € 47 Milioni a valere sul PO FSE 2007-2013

Dotazione finanziaria: € 23.300.000 Milioni rinvenienze Fondo Microcredito FSE – dotazione regionale

post exit strategy

Ruolo di FiRA.: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

La **Regione Abruzzo** ha istituito il **Fondo Microcredito FSE** nel **novembre 2010** per conseguire le finalità di cui al Progetto Speciale Multiasse "Sviluppo del Microcredito a sostegno della crescita e dell'occupazione", così come previsto dal Regolamento Generale della Commissione europea per il sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese (CE.1083/2006).

L'obiettivo primario del Fondo era quello di **sostenere la microimprenditorialità locale e il lavoro autonomo** finanziando tutti quei soggetti che per diversi fattori ostativi avessero **difficoltà di accesso al prestito bancario**.

I microcrediti erogati potevano essere **compresi, inizialmente, tra 5mila e 25mila euro, fino ad un massimo di 50mila euro,** a tasso agevolato, senza l'emissione di garanzie, a cui si associava l'assistenza, nelle prime quattro edizioni, di una rete di Operatori Territoriali, distribuita nell'intero territorio regionale. La dotazione complessiva del Fondo è stata di oltre 47 milioni di euro per un finanziamento di 3.365 imprese a cui vanno aggiunte ulteriori 1128 imprese finanziate utilizzando le rinvenienze di 15 milioni di euro derivanti dalla rotazione dello strumento finanziario stesso.

Sulla scorta, pertanto, della **riprogrammazione delle rinvenienze restituite dallo strumento finanziario**, ed operata dal Soggetto Gestore del Fondo, **il totale delle imprese finanziate** dallo strumento del Microcredito, sono alla data complessivamente pari a **4.493** per un totale complessivo di

euro 66.945.250,37. Ciò ha comportato finora l'emissione di n.9 Avvisi pubblici (*lex specialis*), deputati al consolidamento di imprese esistenti, alla nascita di nuove imprese, al sostegno della liquidità aziendale.

Denominazione	Tinalania Fanda	Dotazione	Importo crediti	Scadenza	
Fondo	Tipologia Fondo	finanziaria	erogati	Convenzione	
Fondo microcredito FSE	Fondo di Rotazione istituito dalla Regione Abruzzo a valere sul Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 per la concessione di microcrediti a sostegno di micro e piccole imprese con difficoltà di accesso al credito costituite e costituende. Emessi 4 Avvisi (I-II-III- Riap. Termini III)	47 milioni di euro	5.000 - 25.000	31/12/2024	
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018	Avviso Micro.crescita più per il finanziamento di imprese "virtuose" già beneficiarie del microcredito per supportarne l'ulteriore consolidamento aziendale	6 milioni di euro	20.000 - 50.000	31/12/2024*	
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018	Avviso Sostegno alle Imprese <i>Misura A. Micro.Newco</i> per il finanziamento di nuove imprese costituende	4.5 mln di euro	5.000 -25.000	31/12/2024*	
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018	Avviso Sostegno alle Imprese <i>Misura B. Crescita più</i> per il consolidamento e la liquidità di imprese costituite	4.5 mln di euro	5.000 - 30.000	31/12/2024*	
Fondo microcredito FSE Nuove Misure 2021 Avviso Liquidità	Fondo per la concessione di microcrediti a micro e piccole imprese già costituite per carenza di liquidità a seguito della fase pandemica e della conseguente crisi finanziaria	8 mln di euro	5.000 - 15.000	31/12/2027	
Fondo Microcredito FSE Avviso Start Up Dote	Fondo per la concessione di microcrediti a micro imprese costituende identificate nell'ambito del programma Dote di Comunità nell'area Basso Sangro Trigno	300.000 euro	15.000 - 30.000	31/12/2028	

^{*}prorogabile come da Convenzione

L.R. 10/2017 (scheda 6)

Dipartimento di afferenza: Dipartimento Sviluppo Economico

Fondi: ex POR FESR 2007/2013 - Fondo di Rotazione - Azione 1.2.4

Dotazione finanziaria: circa 18 milioni di euro.

Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

FiRA SpA, è stata individuata quale Soggetto Gestore del Fondo Rotativo – Por Fesr 2007-2013 Attività I.2.2 e I.2.4: aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative e Azioni per migliorare la capacità di accesso al

credito delle PMI" in tale ambito la FiRA ha gestito un fondo di circa 18 ML di euro per la misura legata alla prestazione di garanzia alle PMI attraverso i consorzi fidi locali.

Con il consenso della Regione Abruzzo, i 27 Confidi selezionati attraverso Avviso pubblico hanno concluso la loro operatività in data 12/12/2016 oltre il termine inizialmente previsto del dicembre 2015.

La performance derivata dalla gestione dell'Attività I.2.4. del Por Fesr 2007-2013 è stata tale che con un fondo pari a circa 18 mln di euro è stato possibile concedere, in soli 3 anni, finanziamenti per circa 77 mln di euro in favore di 1077 imprese concedendo circa 46 mln di euro in termini di garanzia, utilizzando circa 14 mln di euro a titolo di accantonamento.

Con la Legge Regionale n. 10/2017 è stata disposta: "l'assegnazione ai Confidi dei fondi del finanziamento comunitario POR-FESR 2007-2013 Attività I.2.4, con vincolo di incremento del fondo rischi per la concessione di garanzie". Non si è trattato, di una nuova assegnazione di risorse, bensì di una riattribuzione di risorse già assegnate in precedenza attraverso un fondo di rotazione per consentirne l'ulteriore operatività.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 16 della Legge Regionale n. 10/2017 e ss.mm.ii. è stato previsto l'utilizzo delle risorse esclusivamente per la concessione di nuove garanzie a favore delle MPMI e dei liberi professionisti, in quanto equiparati alle MPMI, con sede legale e/o unità operativa nella Regione Abruzzo, a fine di accrescerne la capacità di accesso al credito bancario.

Con DGR 91 del 20/02/2018 la Regione Abruzzo ha deliberato di dare attuazione alla LR 10/2017 attraverso l'individuazione di FiRA quale Soggetto Gestore.

Con DGR n. 515/2018 la Regione Abruzzo ha autorizzato l'affidamento diretto alla Società FiRA SpA *in house* della gestione delle risorse della L.R. n. 10/2017 e *ss.mm.ii.* e in data 31/07/2018 è stato sottoscritto apposito Accordo di Finanziamento.

Previa sottoscrizione di apposita convenzione con il Soggetto Gestore FiRA SpA, è stata data ai Confidi la possibilità di continuare ad operare fino al 31.12.2023 trasferendo le risorse disponibili dell'ex Attività I.2.4., su un nuovo conto dedicato LR 10/2017. Le operazioni di garanzia dovevano concludersi entro il 31.12.2027.

Nel corso di questi anni sono intervenute n. tre Deliberazioni della Giunta Regionale, nello specifico la DGR 296/2020, 603/2021 e 875/2022 ai sensi delle quali sono stati predisposti n. 3 addendum sia all'Accordo di Finanziamento con la Regione Abruzzo e sia alle singole Convenzioni con i Confidi. Con ciascuna delle predette deliberazioni sono stati posticipati di un anno, tutti i termini temporali previsti con riferimento sia al conseguimento degli obiettivi prestazionali, sia alla durata temporale dell'operatività (31.12.2026), sia alla conclusione delle operazioni (31.12.2030) da parte dei Confidi.

Dalla verifica delle rendicontazioni presentate dai Confidi, è emerso che al 30 giugno 2023 (ultima rendicontazione presentata) sono state effettuate 608 nuove operazioni concedendo circa 22,5 mln di euro in termini di garanzia e circa 32 mln di euro di finanziamenti erogati, utilizzando circa 5 mln di euro a titolo di accantonamento; l'importo relativo alle perdite liquidate al fondo è pari a circa 118 mila euro.

L.R. 16/2002 (scheda 7)

Dipartimento di Afferenza: Sviluppo Economico

Fondi: Regionali

Dotazione finanziaria: € 150 milioni circa

Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore e Autorità di Pagamento

Tipologia: Attività a gestione Interna

La gestione dei capi II e IV della L.R. 16/02 ha visto la FiRA coinvolta nella erogazione di mutui a tasso agevolato per la realizzazione di immobili industriali.

Per questa operazione FiRA SpA ha stipulato un finanziamento a lungo termine per complessivi euro 150.000.000,00, contratto il 9 febbraio 2004, con Dexia Crediop SpA e Banca OPI SpA, oggi BIIS SpA, al fine di disporre della provvista necessaria per finanziare gli investimenti di cui ai citati capi II e capo IV della legge 16/02, acquisendo una provvista finanziaria di euro 142.886.244,00.

Banca Caripe in nome e per conto di FiRA ha contratto mutui ed erogato finanziamenti a 240 imprese beneficiarie per complessivi euro 139.580.079,40.

I mutui erogati scadranno ad aprile 2024. Attualmente FiRA è impegnata nelle attività di recupero delle posizioni incagliate e nella gestione dei contenziosi.

Agricoltura - Fondo di rotazione per prestiti diretti alle imprese agricole (SCHEDA 8)

Dipartimento di Afferenza: Dipartimento Agricoltura

Fondi: regionali

Dotazione finanziaria: € 4.655.000 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore

Tipologia: Attività di sostegno tecnico

Interventi di credito agrario a medio termine in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 – Legge regionale n. 46 del 25/10/2023 art. 13 "Disposizioni finanziarie urgenti in materia di agricoltura".

Il Fondo di Rotazione finanzia la concessione di prestiti agrari ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 46/2023 secondo quanto di seguito indicato:

- a) Per il 2023 a favore delle imprese vitivinicole operanti sul territorio regionale che hanno subito nel 2023 una riduzione della produzione vitivinicola in Abruzzo pari o superiore al 30 per cento della produzione vitivinicola del 2022 a seguito dell'avversità atmosferica indicata in premessa;
- b) Per il 2024, a favore delle imprese agricole operanti sul territorio regionale, in settori riguardanti produzioni agricole diverse dal settore vitivinicolo, che hanno registrato una riduzione del fatturato 2023 di almeno il 30% rispetto all'anno precedente (2022).

Attività strumenti agevolativi

La gestione degli strumenti agevolativi è una parte rilevante delle attività di FiRA e della sua capacità di sviluppare sul territorio le politiche regionali per imprese, cittadini, enti locali e liberi professionisti. Tra gli strumenti agevolativi si annoverano le sovvenzioni, i contributi, i voucher, i sussidi e tutti i vantaggi economici, diversi dagli strumenti finanziari.

FiRA gestisce direttamente alcune misure attuative di strumenti agevolativi (Attività a gestione Interna) e svolge attività di supporto alla Regione Abruzzo in misure attuative di strumenti agevolativi (Attività sostegno tecnico).

L.R. 77 del 28.04.2000 - Interventi di sostegno alle imprese operanti nel settore del turismo" (Scheda 9)

Dipartimento di afferenza: Sviluppo Economico e Turismo

Fondi: Regionali

Dotazione finanziaria € 108.079.409,81

Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore della fase di rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Autorità di Pagamento.

Tipologia: Attività di sostegno tecnico

Con la L.R. n. 77 del 28.04.2000 la Regione Abruzzo, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa europea, promuove azioni volte all'ammodernamento e qualificazione del patrimonio turistico-ricettivo esistente, alla realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta nonché al potenziamento dell'offerta turistico-balneare quale strumento fondamentale della politica regionale di sviluppo economico.

In attuazione della presente legge ed al fine di assicurare il costante miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti, la Regione ha pubblicato 9 Avvisi.

Nello specifico, gli obiettivi generali della presente Legge Regionale sono i seguenti:

- a) Sostenere e agevolare gli investimenti, effettuati da imprese operanti nel settore del turismo, finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive, sotto l'aspetto:
 - della riduzione del rischio sismico:
 - della sostenibilità ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie volte all'efficientamento energetico, alla riduzione di consumi di acqua potabile e di energia primaria;
 - dell'accessibilità per i turisti con disabilità motorie e sensoriali;
 - del riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.
- b) Sostenere e promuovere la diffusione della "cultura della qualità", mediante l'acquisizione di marchi di qualità volontari, credibili ad alta visibilità nazionale ed europea.

Gli interventi ammessi a finanziamento hanno permesso di:

- sostenere il sistema dell'offerta e della promozione turistica verso obiettivi di sostenibilità;
- promuovere la nascita e consolidare la diffusione di un turismo responsabile;
- consolidare la capacità competitiva delle imprese turistiche, facilitando l'accesso a servizi avanzati, digitali e ad alta sostenibilità ambientale;
- promuovere il miglioramento degli standard qualitativi dei beni e servizi erogati per l'accoglienza e l'ospitalità;
- favorire la valorizzazione del patrimonio pubblico sotto-utilizzato.

A valere sugli Avvisi pubblicati e all'esito della valutazione delle domande presentate sono risultate ammissibili n. 1384 istanze per un totale di contributi concessi pari ad € 108.079.409,81.

Inoltre, con le convenzioni sottoscritte in data 07/08/2020 e in data 06/10/2021 tra la Regione Abruzzo e la Società FiRA SpA Unipersonale sono state individuate le modalità per lo svolgimento del servizio di **Assistenza Tecnica presso gli uffici della Regione Abruzzo** a valere sugli Avvisi Annualità 2018 e Basso Sangro Trigno Annualità 2020.

Due dipendenti della FiRA SpA Unipersonale prestano servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo, Servizio Politiche Turistiche e Sportive DPH002, Ufficio Sostegno alle Imprese Turistiche, Informazione ed Accoglienza Turistica per 4 ore e mezza giornaliere.

Come disposto con Determinazione della Giunta Regionale i dipendenti, al fine di supportare l'attività anche dal punto di vista informatico e al fine di procedere con l'inserimento degli esiti nell'apposto programma gestionale, forniscono assistenza al personale dipendente della R.A.

Infine, FiRA SpA assicura la presenza di almeno una unità di personale amministrativo e di una unità di personale con competenze informatiche al **Tavolo tecnico permanente della L.R. 77/00**, costituito al fine di un continuo confronto tra Regione Abruzzo e FiRASpA SpA Unipersonale, di una più completa assistenza agli utenti nonché per l'esecuzione degli adempimenti relativi all'RNA.

Voucher formativi (SCHEDA 10)

Dipartimento di afferenza: Servizio DPG021 – Servizio Istruzione Formazione Università

Fondi: europei dell'FSE 2014-2020 Dotazione finanziaria: € 930.000

Ruolo di FiRA: Supporto al Dipartimento regionale

Tipologia: Attività di sostegno tecnico

L'Avviso relativo all'intervento n. 53 "Voucher per la Formazione Universitaria e per l'Alta Formazione" Edizione 2022, approvato con DGR n. 349 del 14 giugno 2021 ha previsto il pagamento delle tasse a favore di studenti per i corsi universitari, per i master di primo e secondo livello e per i corsi di perfezionamento post lauream. Il contributo per ogni studente può arrivare a 3.000 euro.

Le spese che verranno rimborsate fanno riferimento a quelle sostenute nell'anno accademico 2021-2022: per ottenere il rimborso gli studenti hanno dovuto dimostrare, per quanto riguarda i corsi universitari, il superamento degli esami o il conseguimento del diploma di laurea oppure, per quanto riguarda i master e i corsi di perfezionamento *post lauream*, il superamento degli esami finali.

La FiRA si è occupata di tutte le fasi di istruttoria formale, di merito, di soccorso istruttorio, di elaborazione delle graduatorie, sia provvisoria sia definitiva, e del controllo a campione delle dichiarazioni presentate.

Sono state presentate 3.936 domande di cui 3.510 domande valide.

A seguito di istruttoria da parte di FiRA le domande ammissibili a finanziamento sono state 3.304 mentre 206 quelle non ammissibili a finanziamento.

Assistenza Tecnica

Nell'ambito delle attività di Assistenza Tecnica FiRA costituisce, organizza e gestisce il *team* di esperti e professionisti che viene assegnato ai Dipartimenti regionali che ne hanno fatto richiesta ad integrazione e supporto delle professionalità tecniche regionali.

POR FSE 2014/2020

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: POR FSE Abruzzo 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 2.923.242,40 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e delle strutture regionali deputate all'attuazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, nonché del servizio di Assistenza Tecnica per le attività di chiusura del POR FSE Abruzzo 2007-2013.

POR FESR 2014/2020

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: POR FESR Abruzzo 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 5.093.184,00 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e delle strutture regionali deputate all'attuazione del POR FESR 2014-2020, nonché del servizio di Assistenza Tecnica per le attività di chiusura del POR FESR 2007-2013.

PSR FEASR 2014/2020

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: POR FESR Abruzzo 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 5.513.344,77 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto delle attività istruttorie del PSR e pertanto rafforzare l'Assistenza Tecnica in corso con ulteriori unità di personale che diano supporto tecnico-specialistico, al fine di ottimizzare l'attuazione, la gestione e il controllo del Piano di Sviluppo Rurale e permettere il raggiungimento degli obiettivi.

PO FEAMP 2014/2020

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: PO FEAMP ABRUZZO 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 255.490,56 Ruolo di FiRA.: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto delle attività istruttorie del PO FEAMP e pertanto costituire un servizio di Assistenza Tecnica con unità di personale che diano supporto tecnicospecialistico, al fine di ottimizzare l'attuazione, la gestione e il controllo del PO FEAMP e permettere il raggiungimento degli obiettivi.

PIANO SOCIALE REGIONALE ASSISTENZA TECNICA PIANO SOCIALE REGIONALE 2016-2018

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: PO FEAMP ABRUZZO 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 286.864.28 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

L'oggetto della convenzione consiste nell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica specialistica a supporto delle strutture regionali e degli ambiti distrettuali sociali per le attività di innovazione sociale di cui al Piano Sociale Regionale.

RUNTS

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: PO FEAMP ABRUZZO 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 425.126,00 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

L'oggetto della convenzione consiste nell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica specialistica a supporto della struttura regionale per le attività di istituzione, avvio, gestione, supporto e implementazione al RUNTS REGISTRO UNICO NAZIONALE TERZO SETTORE e all'Ufficio appositamente istituito.

ASSISTENZA TECNICA DPH-DPG

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: PO FEAMP ABRUZZO 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 142.345,69 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Assistenza specialistica al dipartimento lavoro - sociale) per la realizzazione del piano regionale per il

potenziamento dei servizi per l'impiego

POTENZIAMENTO CPI

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: PO FEAMP ABRUZZO 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 149.076,40 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore

Tipologia: Attività a gestione Interna

Assistenza specialistica al dipartimento lavoro - sociale) per la realizzazione del piano regionale per il potenziamento dei servizi per l'impiego

GARANZIA GIOVANI

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: PO FEAMP ABRUZZO 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 240.926,88 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Assistenza specialistica dipartimento lavoro-sociale in attuazione del Par/Abruzzo garanzia giovani.

UMA OCM

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: PO FEAMP ABRUZZO 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 139.344,26 Ruolo di FiRA.: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Servizio di supporto istruttorio per la gestione dei contributi OCM nel settore delle ristrutturazioni

viticole e per l'UMA (utenti motori agricoli).

NURV

Dipartimento di Afferenza: dell'Autorità di Gestione

Fondi: PO FEAMP ABRUZZO 2014-2020 Dotazione Finanziaria: € 449.076,90 Ruolo di FiRA: Soggetto Gestore Tipologia: Attività a gestione Interna

Assistenza Tecnica al nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NURVV) Abruzzo L'obiettivo dell'Amministrazione regionale e nello specifico del Dipartimento Presidenza è quello di dare

supporto al Nucleo di Valutazione Verifica degli Investimenti Pubblici ed alla Segreteria Tecnica con il servizio di Assistenza tecnica, selezionando personale qualificato, in grado di fornire il suddetto supporto

tecnico-specialistico per:

- l'attuazione efficace della programmazione unitaria regionale-nazionale e comunitaria (ivi compresa la cooperazione territoriale) del periodo 2021-2027 attraverso attività di analisi, monitoraggio, costruzione degli indicatori, valutazione pianificazione e programmazione.

Organizzazione dell'iniziativa "LA GRANDE PARTENZA - GIRO D'ITALIA 2023"

L'obiettivo specifico di questo progetto è incrementare la visibilità e l'esposizione di alcuni territori abruzzesi nei media nazionali e internazionali sia attraverso le attività previste in questo intervento, sia attraverso la copertura media indiretta. In questo modo si ritiene di rafforzare l'associazione tra Abruzzo

e bellezza e diversità dei paesaggi in un numero consistente di fruitori di media in Italia e all'estero. In ultima analisi, si auspica che questo influenzi l'incremento dei flussi turistici.

Inoltre, il Giro E si propone come suo obiettivo principale quello di veicolare il messaggio di sensibilizzazione rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e della mobilità dolce.

Il Giro d'Italia è una corsa ciclistica per professionisti giunta alla 106^{edizione}, che vedrà alla partenza 22 squadre (di cui 18 di categoria World Tour, la categoria più importante del ciclismo) rappresentate da 176 atleti provenienti da tutto il mondo.

Nel 2022, il Giro d'Italia ha ulteriormente migliorato la sua visibilità: ben 200 paesi collegati grazie a 17 TV networks

Il Giro-E è una e-bike experience unica nel suo genere a livello mondiale, che si svolge nei giorni e sulle strade del Giro d'Italia. Organizzata da RCS Sport, è inserita come evento cicloturistico nel calendario della Federazione Ciclistica Italiana e la prima edizione risale al 2019. Grazie all'utilizzo delle e-bike, che consentono a ciclisti normalmente allenati di affrontare le salite di solito riservate ai campioni, l'evento fa vivere a tutti gli amanti della bicicletta l'esperienza della Corsa Rosa, di cui ricalca il percorso; a cambiare sono unicamente le località di partenza, oltre che il chilometraggio della tappa, che è minore.

Area Public - Attività Indirette

Il business dell'Area Public si completa attraverso Attività Indirette, attività trasversali concordate con la Regione Abruzzo, volte prevalentemente alla interazione con il territorio, con gli enti e con le istituzioni al fine di rafforzare il sistema produttivo ed economico regionale. La decennale presenza di FiRA sul territorio a stretto contatto con imprese ed istituzioni la rende interlocutore autorevole e riconosciuto in tema di finanza pubblica, economia e programmazione. L'operatività di FiRA, volta a contribuire all'attuazione delle policies della Regione Abruzzo per il rilancio dell'economia regionale garantisce efficaci ricadute di valore sul territorio. Valore indotto anche dalla capacità di aggregare soggetti – pubblici e privati – regionali, nazionali ed internazionali, attorno ad iniziative di elevato rilievo strategico.

Il servizio a cui FiRA riserva particolare attenzione è quello dell'ufficio relazione con il pubblico. Gli uffici sono sempre raggiungibili telefonicamente e tramite mail, e il **contact center** provvede a informare gli utenti e metterli in contatto con gli uffici interessati, assicurando una pronta risposta agli utenti.

Per policy aziendale FiRA vuole essere al fianco dei cittadini e dei beneficiari ed è per questo che il servizio di contact center è molto apprezzato dagli utenti.

Il contact center è stato rafforzato attraverso il servizio FiRA ORIENTA che offre orientamento e consulenza rivolti ad imprese, cittadini e professionisti. Con FiRA ORIENTA viene erogato un servizio di informazione sulle opportunità offerte dai fondi strutturali su tutto il territorio regionale e di orientamento nella individuazione dello strumento più confacente alle esigenze del cittadino e dell'impresa.

Il servizio raggiunge anche le imprese ubicate in territori spesso lontani dalle sedi degli uffici regionali, in particolare le aree interne della regione, al fine di offrire loro un riferimento vicino al luogo in cui operano e di disporre di un servizio completo di orientamento e di consulenza.

Da febbraio 2022 FiRA è più vicina alle imprese delle aree interne, in particolare di quelle della provincia dell'Aquila, grazie all'apertura dello **sportello informativo** presso la sede del **Consiglio regionale dell'Abruzzo**.

Tale servizio potenzia il rapporto con il territorio, tanto da far crescere l'esigenza di aumentare il numero degli sportelli FiRA in più aree regionali in quanto diventano luoghi di contatto della Regione con il tessuto imprenditoriale, di assistenza, di orientamento e tutoraggio, di accompagnamento delle imprese nelle fasi di sviluppo.

L'iniziativa avviata presso la sede del Consiglio Regionale è replicabile in altri paesi/città della regione attraverso il coinvolgimento della Regione Abruzzo e di Enti e/o istituzioni locali geograficamente distanti dalle sedi degli uffici regionali attraverso gli sportelli di prossimità FiRA.

Per la realizzazione di tale progetto FiRA può contare sulla ormai decennale esperienza in tema di gestione di spazi condivisi maturata attraverso la gestione di "FiRA Station" spazio di coworking all'interno della Stazione Centrale di Pescara.

La FiRA svolge attività di comunicazione delle **politiche pubbliche**, attività trasversale a tutte le iniziative societarie, contribuendo così alla realizzazione della strategia della Regione per il riposizionamento competitivo del tessuto produttivo e dei sistemi territoriali abruzzesi negli ambiti dell'innovazione, della digitalizzazione, della sostenibilità, dello sviluppo infrastrutturale e della riduzione delle diseguaglianze sociali. Gli obiettivi principali delle attività di comunicazione sono: diffondere le opportunità offerte dai fondi strutturali su tutto il territorio regionale; favorire la trasparenza e la fruibilità delle informazioni, ampliando la platea dei potenziali beneficiari; valorizzare le strategie comunitarie e il collegamento con le politiche regionali; diffondere le best practices; facilitare la partecipazione dei cittadini e dei soggetti portatori di interesse alle iniziative pubbliche; presentare i risultati conseguiti, favorendo così l'autovalutazione delle misure e delle politiche pubbliche legate all'utilizzo dei fondi strutturali. La **comunicazione** viene veicolata, con aggiornamenti giornalieri, attraverso canali social (Facebook, LinkedIn, Instagram) e attraverso il sito internet aziendale. Occasionalmente vengono effettuate campagne di comunicazione sui mezzi di stampa, emittenti televisive e radiofoniche.

Tali obiettivi continueranno ad essere il riferimento principale delle attività di comunicazione anche nel 2024, con una particolare attenzione alla digitalizzazione di modelli e di strumenti utilizzati. Le attività del 2024 vedranno aggiungersi quelle propedeutiche all'avvio della nuova programmazione 2021-2027. La comunicazione sarà quindi modulata attraverso l'impiego dei canali e degli strumenti digitali funzionali a ridurre i costi, accelerare i tempi di produzione e diffusione delle informazioni e a costruire nuove forme partecipative che pongano la Regione e FiRA in condizione di dialogare con i protagonisti della vita sociale ed economica dell'Abruzzo attraverso canali più fruibili.

Parte delle attività 2024 sarà dedicata alla predisposizione di materiali di comunicazione istituzionale (in formato prevalentemente digitale) di carattere divulgativo sui risultati raggiunti dalle programmazioni comunitarie e le misure concluse, oltre alle nuove strategie e politiche per il territorio definite dalla Regione Abruzzo.

FiRA dal 2018 è socia dell'**ANFIR**, l'Associazione Nazionale che rappresenta unitariamente le Società Finanziarie Regionali, le quali, al pari della nostra finanziaria, intervengono anche con strumenti

agevolativi e con la gestione di strumenti finanziari regionali finalizzati a favorire sia l'accesso al credito sia l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese su mandato delle rispettive Regioni.

FiRA., in cooperazione con ANFIR, sta sviluppando forme di collaborazione per l'analisi e lo studio di prodotti finanziari tra i quali:

- fondi rotativi regionali;
- fondi di garanzia, controgaranzia e riassicurazione;
- tranched cover:
- strumenti di private equity e minibond.

ANFIR inoltre, attraverso proprie Commissioni di lavoro, persegue la finalità di garantire alle Finanziarie Regionali stabilità del quadro normativo di riferimento e certezza operativa, anche mediante elaborazione di discipline finalizzate a rafforzare la coerenza operativa e gestionale mediante standardizzazione dei prodotti e delle procedure connesse, nonché a rafforzare il ruolo di strumenti qualificati a supporto delle Regioni nell'attuazione delle policy pubbliche per lo sviluppo del territorio, nel rispetto delle specificità e delle autonomie regionali.

Attraverso l'Associazione ed il suo network FiRA è coinvolta nella definizione delle politiche nazionali rivolte alle finanziarie regionali nonché offre il proprio contributo all'armonizzazione dei rapporti tra le regioni e le finanziarie regionali.

A supporto delle attività gestionali, l'**ufficio ICT** di FiRA sviluppa **software gestionali proprietari** ad hoc per ciascuna delle misure gestite, al fine di poter ottenere una corretta archiviazione dei dati e renderli utilizzabili per le attività di gestione e di pagamento delle agevolazioni, oltre che per effettuare report per il monitoraggio e la rendicontazione delle misure da inviare alla Regione.

Inoltre, l'ufficio ICT di FiRA contribuisce alla definizione di interventi migliorativi delle procedure di utilizzo della piattaforma regionale Sportello al fine di renderla maggiormente fruibile, sulla base dell'esperienza specifica maturata in sede di predisposizione degli avvisi e di caricamento degli stessi sulla piattaforma.

Area Private

Nell'Area Private rientrano le *Business Units* afferenti attività svolte da FiRA in regime libero mercato nei confronti della clientela privata. Conformemente all'art 16 del D. Lgs. 175/2016, sono inferiori 20% del fatturato e sono realizzate per conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Si tratta comunque di interventi che hanno lo scopo ultimo di sostenere il sistema territoriale Abruzzese provando a **colmare il gap di conoscenza e di capacità progettuale** di alcune realtà del tessuto imprenditoriale della regione, in particolare su Misure extra programmazione POR e FSR.

Questa area di lavoro rappresenta un **elemento di novità nella programmazione di FiRA**e rientra nel quadro del miglioramento qualitativo dell'apporto tecnico e consulenziale della società di scopo di regione Abruzzo.

In particolare, FiRA si occuperà delle seguenti "sotto aree" di lavoro:

FiRA Fintech

Il progetto FiRA Fintech, parte integrante del programma **#AbruzzoCheCresce**, consentirà alle imprese abruzzesi di poter accedere a nuove linee di liquidità attraverso la tecnofinanza.

FiRA è stata la prima Finanziaria Regionale a proporre uno strumento tecnologico che unisce finanza e assicurazioni consentendo la mitigazione del rischio e l'accesso a linee di liquidità soprattutto in favore delle PMI.

Sono in cantiere nuovi progetti riguardanti strumenti fintech che consentiranno di offrire al territorio soluzioni finanziarie combinate agevolando l'accesso al credito delle imprese e favorendo l'approvvigionamento finanziario necessario allo sviluppo di nuove tecnologie, alla realizzazione di nuovi impianti produttivi e per far fronte alla carenza di liquidità.

FiRA Advisoring

FiRA Advisoring è la *Business Unit* attraverso la quale FiRA vuole raggiungere l'obiettivo di colmare gap esistente tra le Grandi Imprese del territorio e la loro capacità di intercettare i fondi pubblici comunitari e nazionali ad esse destinati. Attraverso le professionalità interne e la capacità di progettazione FiRA si prefigge di essere un player in ambito di progettazione europea per le Grandi Imprese. La centralità e strategicità di FiRA a livello regionale e il suo network di imprese ed enti consente a FiRA di essere un **soggetto aggregatore** di stakeholders in ambito di progetti comunitari e nazionali. Attraverso una campagna di comunicazione dedicata allo sviluppo servizio FiRA si prefigge di raggiungere, nell'anno 2024, almeno il 40% delle **grandi imprese abruzzesi** e coinvolgerne il 20% nella partecipazione a nuovi progetti.

FiRA ha sviluppato una concreta esperienza nell'ambito della progettazione europea attraverso la partecipazione al partenariato di diversi **progetti europei**.

Di recente FiRA ha partecipato, in partenariato con il Politecnico di Bari, l'Università degli studi di Ferrara ed altri, alla presentazione del progetto relativamente alla Call for Proposal Cradle. Il progetto mira a risolvere la sfida sulla scarsa collaborazione pubblico-privato e il basso livello di collaborazione degli istituti di ricerca con il settore delle imprese in applicazione ricerca e trasferimento tecnologico nei settori della blue e green economy.

Inoltre, ha partecipato al progetto Fondo FAMI, in valutazione Ministero Interni.

Presentato a luglio 2024 un progetto di cooperazione dal titolo Modello di servizi di qualità per minori in Abruzzo nell'ambito del Fondo FAMI a valere sull' Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - "Qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale".

FiRA ha come obiettivo nel prossimo triennio di potenziare le competenze del personale interno in materia di Europrogettazione al fine di poter offrire al territorio un nuovo servizio per facilitare la partecipazione a progetti europei.

Co-Working Fira Station

"FIRA Station", uno **spazio di coworking** all'interno della Stazione Centrale di Pescara. Il coworking è stato realizzato da FiRA nel 2014, con il contributo della Regione Abruzzo, nell'ambito del POR FESR 2007–2013. Rappresenta un luogo qualificato e polifunzionale aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali e startup che hanno necessità di un ambiente lavorativo, moderno, dinamico, confortevole e aperto alla contaminazione di idee.

Il coworking di Fira Station ha tutti i vantaggi di uno spazio in cui lavorare condividendo: disponibilità di spazi diversificati per dimensione a seconda delle singole esigenze lavorative, prezzi vantaggiosi, condivisione di una rete di professionisti per uno scambio continuo che va verso l'opportunità reciproca. In FIRA Station il valore della relazione conta più di ogni altra cosa. Lo stile lavorativo basato sulla condivisione delle conoscenze e l'interazione con personalità affini con il loro bagaglio di esperienze, umane e professionali, danno a ciascun e ciascuna coworker la grande opportunità di avere costanti stimoli per nuove idee da perseguire da soli o magari insieme.

FiRA Station ad oggi è uno dei coworking maggiormente frequentato nel Comune di Pescara, il servizio offerto all'interno della Stazione Centrale consente a molti viaggiatori di poter utilizzare, anche per poche ore, uno spazio attrezzato per poter lavorare. Molte sono le imprese ed i professionisti che scelgono di aprire la sede aziendale o il proprio ufficio all'interno del coworking potendo contare sui servizi offerti e sulla contaminazione con altre imprese. Nel corso degli anni molte sono state le collaborazioni tra i coworker che, in alcuni casi, hanno visto la nascita di nuove imprese o progetti condivisi.

È in corso di realizzazione un progetto per la costituzione di una rete di coworking abruzzesi interconnessi tra loro di cui Fira Station farà parte. La rete favorirà lo spostamento dei lavoratori sul territorio regionale alimentando lo scambio e l'interazione nel tessuto produttivo regionale, in particolar modo, seguendo le Strategie Nazionali per le Aree Interne (SNAI) nei tantissimi Comuni della SNAI Abruzzesi e nei comuni montani, normalmente non raggiunti da questo tipo di servizio.

Altre Attività

Nei paragrafi che seguono distinguiamo le attività già avviate da quelle che si intendono attivare già dal prossimo esercizio.

ATTIVITÀ GIÀ AVVIATE

FiRA è partner del **progetto I-EcoGreen**, che si è candidato al Bando Ecosistemi digitali promosso **dall'Agenzia di Coesione del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale**.

Il progetto, che vede come capofila il **Politecnico di Torino**, ha come partner **Stellantis**, **TIM**, Comau, Università del Molise, Consorzio per lo Sviluppo industriale di Termoli, Sviluppo Molise, nasce dalla volontà di affrontare le tematiche della transizione energetica e, più in generale del Green Deal Europeo, in maniera proattiva cercando elementi che consentano al cluster automotive di Termoli di aumentare la propria competitività e, di conseguenza, la propria attrattività, senza dimenticare gli aspetti di sostenibilità ambientale ed energetica che devono guidare lo sviluppo e l'innovazione di un territorio.

Il Politecnico di Torino, Stellantis, ACC, Comau e gli altri partner del progetto, uniranno le forze per creare un **centro multidisciplinare di ricerca e innovazione sulle batterie a Termoli** che coinvolga l'intera catena di valore dalla produzione di celle fino al loro smantellamento e riciclo, in ottica di economia circolare, e tenendo conto anche degli aspetti legati alla formazione.

Gli obiettivi strategici che saranno perseguiti sono:

- sostenere i futuri sviluppi e innovazioni della batteria made in Termoli, dalla sua produzione, lo sviluppo, l'innovazione, lo smantellamento;
- coinvolgere e formare dottorandi e ricercatori nel settore delle innovazioni industriali;
- espandere la rete internazionale;
- coinvolgere, ove possibile, una filiera locale e promuovere l'insediamento di nuovi attori sul territorio molisano legati alle ricadute delle attività di ricerca.

ANCI ABRUZZO – FiRA attraverso, un suo rappresentante, partecipa come membro attivo all'ANCI NextGen Community, la nuova comunità professionale di ANCI sulle politiche giovanili e all'Associazione Ampioraggio, Fondazione di Partecipazione riconosciuta che promuove azioni collaborative dirette allo sviluppo e alla crescita imprenditoriale e sociale, mettendo in relazione domanda e offerta di innovazione.

I soci sono: imprese, investitori, start up, incubatori, centri di ricerca, enti pubblici, istituzioni e professionisti.

Inoltre, FiRA è partner del Progetto ANCI "Giovani e Impresa" con a capofila il Comune dell'Aquila. Il progetto è rivolto all'orientamento ed allo stimolo della popolazione giovanile verso la cultura d'impresa. FiRA metterà a disposizione del progetto la sua esperienza in tema di startup e cultura d'impresa.

TAVOLO DEL CREDITO – FiRA è promotrice e coordinatrice del "Tavolo del Credito" abruzzese al quale siedono istituti di credito, società finanziarie e istituzioni. Il Tavolo del credito è un momento di confronto dei vari operatori in materia di finanza. L'obiettivo è quello di analizzare la situazione economico-finanziaria della regione al fine di individuare le eventuali criticità del sistema finanziario al fine di poter individuare possibili soluzioni anche attraverso strumenti di natura pubblica.

BOOST ABRUZZO – FiRA opera come partner di BoostAbruzzo ETS nato nel 2021 su iniziativa di giovani expats abruzzesi. L'ente ha la mission di potenziare la propensione imprenditoriale e la crescita professionale promuovendo il talento, la creatività, l'innovazione attraverso processi di mentorship che connettano le competenze dei mentor con studenti, startup e imprese con l'obiettivo di fare crescere il capitale umano fuori e dentro l'Abruzzo. Ad oggi è stata creata una rete di oltre 100 mentor costituita da professionisti abruzzesi con una maturata esperienza professionale prevalentemente all'estero. Fi.R.A, insieme a LFoundry, Open Fiber, HubAbruzzo, Bosch, WeBuild Group, fa parte dell'Advisory Board di BoostAbruzzo, supporta la programmazione delle attività e la divulgazione delle stesse presso il proprio network di imprese e presso la Regione Abruzzo.

ABRUZZO 4 MATCH (CONFINDUSTRIA) – FiRA opera come partner nel progetto di Confindustria Abruzzo 4Match osservatorio permanente su risorse disponibili, tecnologie abilitanti, tendenze di mercato.

FORMAZIONE - Una parte delle attività di FiRA è rivolta al settore della formazione. Il settore è sempre in evoluzione sia in termini di offerta formativa che in termini di strumenti e metodi formativi innovativi che consentono una maggiore fruibilità dei percorsi formativi proposti dal sistema regionale. In particolare, FiRA è vicina alle Università regionali attraverso collaborazioni e protocolli d'intesa volti ad integrare l'aspetto formativo con l'esperienza tecnica della società.

Nel corso degli ultimi anni FiRA ha accolto presso la propria struttura oltre 20 studenti dell'Università G. d'Annunzio per la realizzazione di tirocini formativi volti al rilascio di crediti formativi universitari. I tirocini sono stati interrotti a causa della pandemia ma, nel 2024, FiRA riattiverà le convenzioni con Università e Scuole Superiori.

Fi.R.A., di concerto con l'Università degli Studi "G.d'Annunzio" Chieti-Pescara e con le Università di L'Aquila e di Teramo, ha istituto il Master di Il livello in "Gestione e internazionalizzazione dei sistemi aggregativi di imprese". Il Master ha attribuito 60 crediti formativi universitari (CFU), corrispondenti a 1500 ore di attività, di cui 400 di didattica in presenza, 150 di stage e 950 di lavoro individuale degli studenti.

Sono state realizzate due edizioni del Master.

Il Master ha formato le seguenti competenze:

promozione di un ambiente che favorisca i rapporti collaborativi e l'internazionalizzazione;

progettazione e gestione di processi di aggregazione e internazionalizzazione;

traduzione di tali processi in vantaggi competitivi e questi in creazione di valore per le imprese.

Il Master per ciascuna edizione ha formato 20 partecipanti in possesso di laurea magistrale (o specialistica o del vecchio ordinamento) o di titolo straniero giudicato equivalente e a un numero massimo di 5 uditori.

La sede amministrativa del Master è stata individuata nell'Università di Chieti-Pescara.

Il Master ha avuto la seguente struttura organizzativa:

Direzione scientifica:

Consiglio Tecnico-Scientifico (CTS) che era composto da professori dei 3 Atenei regionali e da referenti di FiRA.

MARKETING TERRITORIALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – FiRA è dedicata alla realizzazione e divulgazione di iniziative regionali e nazionali volte alla promozione del territorio regionale. Supporta le azioni di marketing territoriale messe in campo dalla Regione Abruzzo e partecipa ad iniziative di promozione del territorio e delle sue peculiarità.

Inoltre, FiRA supporta e favorisce iniziative regionali e nazionali rivolte a percorsi e processi di internazionalizzazione.

ATTIVITÀ DA AVVIARE NEL PIANO 2024/2026

PIATTAFORMA E COORDINAMENTO DEI POLI D'INNOVAZIONE - L'attività è già disciplinata dall'art.7 della legge regionale n. 40/2012 e prevede sostanzialmente l'attivazione di un momento di confronto permanente tra i Poli d'Innovazione che, a seguito delle procedure ad evidenza pubblica emanate dalla RA ha visto nascere 14 Poli d'Innovazione. Ad oggi i Poli attivi (che non sono né liquidati, né in liquidazione) sono 8, mentre gli altri 6 (ICT, Energia, Edilizia, Artigianato, Economia Civile, Servizi Avanzati) sono stati liquidati o sono in liquidazione. I Poli d'innovazione riuniscono migliaia di imprese e, in alcuni casi, riescono ad essere molto rappresentativi e seguiti dalle stesse. Il coordinamento degli stessi garantirebbe la possibilità di monitorare gli aspetti produttivi regionali e, grazie al fatto che detiene in continuità lo stato di salute dei settori economici e delle aziende che vi appartengono, rappresenterebbe un elemento strategico vivo che la RA può utilizzare continuamente per mettere a terra le strategie economiche necessarie, avendo come strumento i fondi europei, nazionali e regionali a disposizione. I Poli di Innovazione potrebbero farsi carico, sotto l'egida di FIRA SpA, della Disseminazione dei Risultati di Ricerche Industriali e Sviluppo di Progetti Sperimentali nei Territori, finanziati dalla PPAA.

OSSERVATORIO DELLA RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - Sul territorio regionale, stimolati e alimentati da fondi pubblici (finanziamenti e credito d'imposta) sono in attuazione numerosi progetti di ricerca, ma non c'è un osservatorio in grado di monitorarli, "raccontarli" e, visto che sono tutti finanziati da fondi pubblici, valorizzarne i risultati a favore di altre imprese e del sistema produttivo complessivo. FiRA SpA potrebbe occuparsi di tale attività e valorizzare il patrimonio di investimenti che il FESR ha previsto e che a breve vedrà attuazione.

Questa attività incentiverebbe anche il costante aggiornamento della S3 che, ad oggi, ha già segnato il passo in diverse traiettorie di sviluppo.

FIRA A SUPPORTO DEL WORKERS BY OUT (WBO): Il WBO è un'azione di salvataggio dell'azienda, o di una sua parte, realizzata dai dipendenti che subentrano nella proprietà. Questi interventi sono resi possibili dal sostegno della Legge Marcora (L. 49/1985), efficacie strumento di politica attiva del lavoro, utilizzato per rigenerare un'impresa in crisi economica oppure nei casi in cui bisogna favorire un ricambio generazionale all'azienda senza eredi interessati a dare continuità all'attività imprenditoriale. I lavoratori investono le loro risorse - dall'anticipo della mobilità (Naspi) al conferimento del TFR - e sostenuti sia dal sistema pubblico che da quello specifico della Cooperazione (CFI e FONDOSVILUPPO) possono utilizzare i fondi messi a disposizione della legge Marcora per assumersi la responsabilità della gestione della azienda, scommettendo sul loro futuro. Con un tasso di sopravvivenza superiore a quello delle aziende tradizionali, le imprese rigenerate si sono dimostrate un valido strumento per trasformare il sussidio di disoccupazione in incentivo allo sviluppo, creando nuova e buona occupazione, la dove oggi, si pensa solo agli ammortizzatori sociali.

ECOSISTEMI PRODUTTIVI REGIONALI E INTERREGIONALI: Utilizzare lo strumento del contratto di rete per creare uno o più distretti tecnologici e produttivi tra Lazio e Abruzzo nei settori trainanti

dell'Industria e dell'Innovazione, ad esempio nei Settori: Automotive & Manufacturing; Aerospazio & Difesa; e Chimico Farmaceutico, nei quali le due Regioni condividono la presenza di Grandi Industrie, Indotti di PMI e Start Up Innovative oltre che il Mondo della Ricerca.

La Governance potrebbe essere affidata ad un Coordinamento Strategico delle Regioni che opereranno attraverso le Proprie Società in House FIRA e Lazio Innova.

Sarebbe utile a tal fine creare una piattaforma, fisica e digitale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che condivida le migliori pratiche tra le imprese delle due regioni.

SOSTENIBILITÀ E COMUNITÀ ENERGETICHE: FiRA intende proporsi come coordinatore della misura inserita nel POR 21/27 e dedicata alla realizzazione dal coordinamento delle comunità energetiche. Una grande sfida per la Regione, molto incentivata dalla Comunità europea che, per le caratteristiche del territorio abruzzese potrebbe riservare nel prossimo futuro delle positive sorprese.

Piano Programma 2024 - 2026

Nell'aggiornamento del Piano Programma per il periodo 2024 – 2026, oltre ad evidenziare risultati di esercizio positivi, si illustra come saranno coperte le perdite conseguite negli esercizi precedenti e come viene ripristinato il Capitale Sociale, riportando il Patrimonio Netto, ad una riduzione inferiore a 1/3 del capitale, evitando così di incorrere nelle condizioni di cui all'art 2446 del CC.

	Budget	Piar	no Programma	l
Conto Economico	Budget 2023	2024	2025	2026
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.839.094	7.724.663	8.022.454	7.346.995
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.289.184			
5) altri ricavi e proventi diversi	166.506	319.672	319.672	319.672
contributi in conto esercizio				
Totale Valore della Produzione	6.294.783	8.044.336	8.342.126	7.666.667
B) Costi della produzione	0			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954	3.909	3.909	4.026
7) per servizi	4.826.186	5.472.837	6.102.638	5.770.426
8) per godimento di beni di terzi	133.620	96.420	99.313	99.313
9) per il personale	1.293.379	1.543.379	1.743.379	1.743.379
a) salari e stipendi	960.787			
b) oneri sociali	201.642			
c) trattamento di fine rapporto	130.949			
10) ammortamenti e svalutazioni		13.285	13.684	13.684
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.337			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.873			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75			
14) oneri diversi di gestione	24.062	24.784	25.527	25.527
Totale Costi della Produzione	6.292.486	7.154.612	7.988.449	7.656.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.297,28	889.723,25	353.677,27	10.313,21
C) Proventi e oneri finanziari				
15) proventi da partecipazioni		0		
16) altri proventi finanziari				
- da altri	4.578	0		
17) interessi e altri oneri finanziari				
- da altri	0	0		
17 bis) utili e perdite su cambi		0		
Totale (15+16-17±17 bis)	4.578	0		
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
19) svalutazioni di partecipazioni	0	0		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	6.875,55	889.723,25	353.677,27	10.313,21
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(1.375)	(177.945)	(70.735)	(2.063)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	5.500	711.779	282.942	8.251

I ricavi inseriti nel presente Piano Programma sono derivanti da convenzioni già sottoscritte e da Accordi Quadro approvati dalla Giunta Regionale.

Nelle tabelle che seguono vengono distinti i ricavi ed i rispettivi costi sostenuti per:

- Area Public
- Area Private

I ricavi prodotti dall' Area Public sono quelli riferibili ai corrispettivi maturati per l'adempimento dei rapporti contrattuali stipulati tra la FiRA e i vari Dipartimenti Regionali. Sono principalmente attività di Assistenza Tecnica, attività di supporto alle strutture regionali competenti nell'attuazione dei programmi dei Fondi Strutturali e d'investimento europei, nonché dei Programmi Nazionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Ai ricavi prodotti da ogni singola *Business Unit* corrispondono i costi direttamente correlati alla loro produzione.

Si precisa che tra le imputazioni dei ricavi, non si includono contratti per i quali non si è ancora formalizzata alcuna corrispondenza. Ne è un esempio il Microcredito PR Abruzzo FSE+ 2021-2027: la società in house è identificata quale soggetto gestore in continuità alle precedenti misure per un volume di circa 60mln € che sviluppano presumibili ricavi di 4mln; poiché l'individuazione ad oggi non è stata formalizzata, in via prudenziale non sono stati inseriti ricavi.

I ricavi prodotti dall' Area Private per l'anno 2024 sono riferibili all'attività del co-working di Fira Station, mentre per esercizi successivi ai ricavi del coworking si aggiungono gli ulteriori ricavi derivanti dall'attivazione dell'attività di *Private Advisoring*. La remunerazione derivante dall'Area Private garantisce la copertura dei costi sostenuti contribuendo a coprire i costi generali di gestione della Società.

Le attività dell'Area Private, conformemente all'art 16 del D. Lgs. 175/2016, non raggiungeranno il 20% del fatturato e sono realizzate per conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Piano Economico Previsionale				Anno 2024				
		AREA PUBLIC AREA						
RICAVI	Totale	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Public Advisoring	Private Advisoring	coworking	
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	7.724.663,48	1.165.907,06	759.117,96	5.079.470,42	650.000,00	0,00	70.168,04	
TOTALE RICAVI	7.724.663,48	1.165.907,06	759.117,96	5.079.470,42	650.000,00	0,00	70.168,04	
COSTI	2024							
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.908,54				3.908,54			
Costi per servizi	5.472.836,50	187.439,80	187.439,80	4.616.580,87	440.262,48		41.113,56	
Costi per godimento Beni di Terzi	96.419,97	40.761,92			55.658,05			
costo per il personale	1.543.378,77	475.273,97	475.273,97	461.658,09	112.102,35		19.070,40	
Costi per ammortamenti e svalutazione	13.285,05				13.285,05			
Oneri diversi di gestione	24.783,52				24.783,52			
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.154.612,35	703.475,68	662.713,76	5.078.238,96	650.000,00	0,00	60.183,95	
Proventi e oneri finanziari					0,00			
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					0,00			
Risultato di ciascuna Business Unit	570.051,12	462.431,38	96.404,20	1.231,46		-	9.984,08	
Ricavi a parziale copertura dei costi non direttamente imputabili					570.051,12		0,00	
Trasferimenti ex LR 22/22 art 11	319.672,13				319.672,13			
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	889.723,25				889.723,25			
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipa	-177.944,65				-177.944,65			
IMPEGNO FINANZIARIO 2023 - FONDO DI DOTAZIONE Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	711.778,60				711.778,60			

Piano Economico Previsionale				Anno 2025			
			AREA	PUBLIC		AREA P	RIVATE
RICAVI	Totale	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Public Advisoring	Private Advisoring	coworking
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	8.022.453,97	590.395,02	717.043,39	5.755.447,40	650.000,00	237.295,08	72.273,08
TOTALE RICAVI	8.022.453,97	590.395,02	717.043,39	5.755.447,40	650.000,00	237.295,08	72.273,08
соѕті	2025						
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.908,54				3.908,54		
Costi per servizi	6.102.638,32	187.439,80	187.439,80	5.245.149,28	440.262,48		42.346,96
Costi per godimento Beni di Terzi	99.312,57	41.984,78			57.327,79		
costo per il personale	1.743.378,77	450.123,49	450.123,49	508.779,48	109.290,56	225.061,75	
Costi per ammortamenti e svalutazione	13.683,60				13.683,60		
Oneri diversi di gestione	25.527,03				25.527,03		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.988.448,83	679.548,07	637.563,29	5.753.928,76	650.000,00	225.061,75	42.346,96
Proventi e oneri finanziari	0,00						
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0,00						
Risultato di ciascuna Business Unit	34.005,14	- 89.153,05	79.480,10	1.518,64		12.233,34	29.926,11
Ricavi a parziale copertura dei costi non direttamente imputabili					34.005,14		
Trasferimenti ex LR 22/22 art 11	319.672,13				319.672,13		
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	353.677,27				353.677,27		
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipa	-70.735,45				-70.735,45		
IMPEGNO FINANZIARIO 2023 - FONDO DI DOTAZIONE Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	282.941,82				282.941,82		

Piano Economico Previsionale	Anno 2026									
			AREA	PUBLIC		AREA P	RIVATE			
RICAVI	Totale	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Public Advisoring	Private Advisoring	coworking			
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	7.346.994,87	407.802,70	555.819,67	5.383.804,34	650.000,00	277.295,08	72.273,08			
TOTALE RICAVI	7.346.994,87	407.802,70	555.819,67	5.383.804,34	650.000,00	277.295,08	72.273,08			
COSTI	2026									
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.025,80				4.025,80					
Costi per servizi	5.770.426,03	187.439,80	187.439,80	4.912.936,99	440.262,48		42.346,96			
Costi per godimento Beni di Terzi	99.312,57				99.312,57					
costo per il personale	1.743.378,77	483.784,49	483.784,49	466.729,01	67.188,52	241.892,25				
Costi per ammortamenti e svalutazione	13.683,60				13.683,60					
Oneri diversi di gestione	25.527,03				25.527,03					
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.656.353,79	671.224,29	671.224,29	5.379.666,00	650.000,00	241.892,25	42.346,96			
Proventi e oneri finanziari										
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie										
Risultato di ciascuna Business Unit	- 309.358,93	- 263.421,59	- 115.404,62	4.138,34		35.402,83	29.926,11			
Ricavi a parziale copertura dei costi non direttamente imputabili					-309.358,93					
Trasferimenti ex LR 22/22 art 11	319.672,13				319.672,13					
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	10.313,21				10.313,21					
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipa	-2.062,64				-2.062,64					
IMPEGNO FINANZIARIO 2023 - FONDO DI DOTAZIONE										
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	8.250,56				8.250,56					

Dopo aver analizzato le varie poste economiche, è interessante verificare l'andamento del Patrimonio Netto.

Nella nota integrativa al Bilancio 2022 si era già evidenziato che la Società, "in base a quanto previsto dall'articolo 6 del D.L. 23/2020 così come modificato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 178/2020, disapplica, in presenza di perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, gli obblighi previsti dal Codice Civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale, entro o oltre il minimo legale, fino al quinto esercizio successivo".

Già dal Bilancio 2025, al verificarsi delle condizioni sopra esposte e dei risultati attesi dal presente Piano Programma, la Società non verserà nella condizione di cui all'art 2446 del CC e non necessiterà della ricapitalizzazione.

Patrimonio Netto	2022	2023	2024	2025	2026
Capitale Sociale	5.100.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000
Riserva legale	23.440	23.440	23.440	23.440	23.440
Riserva Straordinaria	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Perdite a nuovo	- 2.199.244	- 2.772.228	- 2.766.728	- 2.054.949	- 1.772.007
Risultato d'esercizio del periodo	- 572.984	5.500	711.779	282.942	8.251
Patrimonio Netto	2.451.212	2.456.712	3.168.491	3.451.433	3.459.683
Erosione % del Patrimonio Netto	51,94	51,83	37,87	32,32	32,16

Si precisa che nel triennio 2024-2026 per una prudente previsione dei risultati, pur avendo previsto l'attivazione di una serie di attività dell'Area Private, già argomentate nelle precedenti pagine, per alcune di esse si è ritenuto di non includervi né i costi né i ricavi generati.

1.B Piano Industriale - Contributo e Operatività di FiRA per l'attuazione degli obiettivi programmatici regionali

La Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.A. – FiRA SpA - è la società finanziaria regionale, istituita con L.R. 87 del 11 dicembre 1987, e sviluppatasi per iniziativa della Regione Abruzzo e di primari istituti di credito. Successivamente con legge di riforma n° 59 del 30/11/2017 la FiRA si è trasformata in società *in house providing* alla Regione Abruzzo, nonché, di recente, è stata sottoposta al procedimento di fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo SPA (anch'essa società *in house* della Regione Abruzzo con legge regionale n. 11 del 1 marzo 1995), in attuazione della legge regionale n. 22 del 22/08/2022.

A tal proposito, la Legge Regionale n°22/2022 "Modifiche legislative per la conclusione del procedimento di fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo in FiRA SpA" vede inserito il precetto normativo in cui è previsto che la Regione si avvalga di norma della società FiRA per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali competenti nell'attuazione dei Programmi dei Fondi Strutturali e d'investimento europei nonché dei Programmi Nazionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione mediante affidamenti diretti. In tal senso la Regione sta provvedendo, coinvolgendo tutti i Dipartimenti nella programmazione delle attività da affidare nel prossimo settennio alla FiRA SpA.

Ciò fa della FiRA SpA uno degli attori principali della politica economica regionale.

Attualmente, la FiRA svolge l'attività esclusivamente nell'ambito del territorio regionale, salve le condizioni in cui la natura delle attività richiedono lo svolgimento di compiti fuori dai confini regionali.

FiRA è sottoposta al controllo analogo della Regione, così come disciplinato dalla normativa vigente ed in particolare dal Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società in House della Regione Abruzzo approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 109 del 14/03/2017 e integrato dalla Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 459 del 05/08/2019. Lo Statuto della Società FiRA SpA è stato adeguato al suddetto Disciplinare Controllo Analogo sulle Società in house della Regione e prevede all'art. 34 denominato "Controllo Analogo" le modalità di esercizio di tale attività.

Con Delibera n. 1145 del 12 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è stata iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'operato di FiRA è volto a sostenere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Regione attraverso la promozione ed il sostegno di iniziative economicamente valide e coerenti con la programmazione regionale.

I fini istituzionali della FiRA SpA sono quelli di favorire la crescita delle piccole e medie imprese che operano nella Regione facilitandone l'accesso al credito, supportare progetti di investimento territoriale attuati da soggetti pubblici o privati e finalizzati al miglioramento dei servizi alle imprese, alla qualificazione delle strutture di servizio nei settori dell'industria, del commercio, del turismo, del lavoro, dei trasporti, dell'ambiente, dell'energia e favorire le relazioni istituzionali ed imprenditoriali con paesi terzi attraverso la partecipazione a progetti internazionali.

FiRA, sin dalla sua costituzione, ha svolto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale.

FiRA SpA ha collaborato con la Regione Abruzzo nell'ambito di interventi tesi al rafforzamento della capacità amministrativa e ha maturato, con riferimento al tema della programmazione e gestione di interventi finanziati con fondi nazionali ed europei, una significativa esperienza sia a livello generale che di singole aree territoriali.

È stata **Organismo Intermedio** per la programmazione Docup Abruzzo 2000-2006, nonché per il Progetto Speciale Multiasse APP Abruzzo P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007-2013.

Ha ricoperto il ruolo di **Autorità di Pagamento** per programmi di cooperazione transfrontaliera Interreg IIIA e Interreg IIIC; per i programmi regionali di cui alle L.R.55/98, L.R.143/96 e L.R. 136/96, relative all'imprenditorialità femminile (FSE); per la L.R. 121/97 centri storici; per la L.R. 99/99 certificazione di qualità; per la L.R.77/00 relativa al settore turistico.

È stata **Soggetto Gestore** delle misure agevolative a valere su Fondi di natura comunitaria e regionale quali la L.R. n. 16/2002 "Interventi a sostegno dell'Economia" Capo I sez 1 e 2, Capo III; L.R. 25/2001 - Prima Casa; L.R. 121/97 "Contributi per la ristrutturazione di immobili in centro storico"; Gestione "Capitale di Rischio".

È stata **Coordinatore, Partner** e **Assistenza Tecnica** in progetti comunitari IPA SPEEDY; EFFECT; P.I.C. INTERREG IIIA; P.I.C. INTERREG IV; PROGRAMMA MEDITERRANEO MED; PROGRAMMA URBAL – PROGETTI DI COOPERAZIONE UE – AMERICA LATINA.

Di seguito un elenco delle attività in cui FiRA è attualmente impegnata, attività proseguite e/o avviate nel corso del 2023 in qualità di Soggetto Gestore o Attuatore:

- Gestione Fondo dei Fondi SAIM;
- Fondo microcredito FSE Fondo di Rotazione istituito dalla Regione Abruzzo a valere sul Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013.
- Fondo Microcredito FSE Nuove Misure 2018 Avviso Sostegno alle Imprese e Avviso MicroCrescita più;
- Fondo Microcredito FSE Avviso Start Up Dote Area basso Sangro Trigno;
- Fondo microcredito FSE Nuove Misure 2021 Avviso Liquidità;
- Voucher alta formazione progetto riguardante il "Voucher per la Formazione Universitaria e per l'Alta Formazione";
- Gestione Fondo Rotativo POR FESR Attività I.2.2 e I.2.4 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative e Azioni per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI";
- Gestione L.R. 77/2000 "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore turismo";
- Restart Fare Impresa Delibera CIPE 49/2016;
- POR FSE Abruzzo 2017-2019 Intervento 28 "Assegno di ricollocazione PLUS Creazione d'impresa".
 Gestione ed erogazione di contributi per la costituzione di nuove imprese. Attività di tutoraggio alle imprese finanziate;
- Assistenza Tecnica al programma POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- Assistenza tecnica al programma PO FSE Abruzzo 2014-2020;
- Assistenza tecnica al piano sociale regionale 2016/2018;
- Assistenza tecnica Rebuilding;
- Assistenza tecnica Nurvy;
- Assistenza tecnica Garanzia giovani;
- Assistenza tecnica ai Dipartimenti regionali Lavoro–Sociale e Sviluppo Economico-Turismo;
- Assistenza tecnica Centro per l'Impiego;
- Assistenza tecnica Uma;
- Assistenza tecnica al programma FEASR 2016/2018;
- Assistenza tecnica al programma FEAMP;
- Giro d'Italia 2023;
- Assistenza Tecnica al Programma IPA ADRIATIC CBC 2007-2013;
- Assistenza Tecnica PAR FSC 2007-2013 Realizzazione dell'intervento "Expo Abruzzo 2015;
- Coworking "FiRAStation".

FiRA SpA, sulla base di specifiche convenzioni di affidamento, fornisce assistenza tecnica alle Strutture Responsabili dell'Attuazione (SRA) della Regione, quali attività di supporto istruttorio, attività di tesoreria ed attività di monitoraggio relativamente alla realizzazione dei programmi comunitari e regionali.

In veste di Soggetto Gestore, FiRA provvede alla stesura e pubblicazione degli Avvisi rivolti alle imprese, alla istruttoria delle domande presentate, alla gestione delle posizioni agevolate, al monitoraggio dei fondi, alla erogazione delle agevolazioni ai beneficiari ed alla rendicontazione dei fondi alla Regione.

Inoltre, FiRA svolge attività trasversali a quelle sopra indicate che coadiuvano e qualificano le attività di gestione e supporto tecnico. In particolare, svolge attività di orientamento ed informazione sugli avvisi e i bandi gestiti, attività di supporto alle imprese che partecipano agli avvisi mantenendo un contatto diretto con loro durante tutto il periodo di realizzazione dei progetti sino alla conclusione dell'iter amministrativo ed alla erogazione delle agevolazioni, attività di informazione e divulgazione di avvisi pubblici di carattere comunitario, nazionale e regionale gestiti da altri enti.

Tali attività rendono FiRA il punto di contatto tra il tessuto imprenditoriale e la Regione Abruzzo. Infatti, in virtù della sua struttura snella e ben organizzata, FiRA raccoglie e gestisce molte delle problematiche legate alle difficoltà degli utenti nell'interfacciarsi con gli uffici regionali.

Le attività di divulgazione ed informazione di avvisi pubblici di carattere comunitario, nazionale e regionale vengono attuate attraverso un piano di comunicazione sempre aggiornato. La comunicazione avviene prevalentemente attraverso i canali social in quanto consentono di raggiungere in poco tempo il maggior numero di persone ed aziende. Inoltre, sono molto apprezzate dagli utenti le schede sintetiche degli avvisi e bandi pubblici che riassumo le informazioni principali delle opportunità presenti rimandando ai siti ufficiali tutte le informazioni di dettaglio. Tale metodologia consente all'utente di orientarsi per poter valutare e scegliere le agevolazioni che più si adattano alle proprie esigenze.

Nel triennio prossimo la Società sarà orientata al rilancio della competitività del sistema economico locale rafforzandone le capacità di innovazione, internazionalizzazione e attrazione di investimenti e talenti.

In continuità con gli obiettivi fissati dal presente Piano industriale FiRA intende supportare il socio Regione nella progettazione, nella redazione monitoraggio tecnico e amministrativo degli strumenti agevolativi regionali, che vedono come beneficiari le imprese per il potenziamento della ricerca industriale e/o lo sviluppo sperimentale.

In tale ottica, è in corso di sottoscrizione un "Accordo Quadro" con la Regione Abruzzo per l'affidamento delle attività di supporto istruttorio e delle attività di pagamento nella realizzazione di progetti del PR FESR Abruzzo 2021 2027 e del PR FSE+ Abruzzo 2021 2027.

Tra le attività previste dal predetto Accordo ci sono quelle di supporto amministrativo nelle procedure di istruttorie degli avvisi a favore delle Strutture Responsabili di Attuazione dei progetti.

Inoltre, saranno rinnovate tutte le convenzioni per le attività di Assistenza Tecnica, core business delle Attività della incorporata Abruzzo Sviluppo S.p.A. negli ultimi anni. L'Assistenza Tecnica che FiRA fornisce a Regione Abruzzo rappresenta un sostegno per sopperire alla carenza di risorse e competenze, necessarie alla corretta attuazione dei Programmi e al conseguimento degli impatti attesi sul territorio. Nello specifico, l'Assistenza Tecnica di FiRA garantisce il supporto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e ai Dipartimenti regionali interessati, attraverso l'affiancamento tecnico-specialistico altamente qualificato, attraverso la predisposizione di documentazione specifica e di strumenti operativi utili al raggiungimento degli obiettivi. FiRA si coordina direttamente con l'Autorità di Gestione e con

l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi per l'erogazione del Servizio di Assistenza Tecnica.

Nel prossimo triennio FiRA SpA si caratterizzerà sempre più come una Società di sviluppo integrata nel tessuto regionale ad ogni livello, economicamente sostenibile ed operativamente flessibile, con una forte connotazione digitale per accelerare processi e iter burocratici, con il fine ultimo di essere uno degli attori che contribuiscono a rendere il tessuto produttivo e sociale della Regione maggiormente resiliente e competitivo.

Già dal 2024 verranno avviate nuove attività per le quali ad oggi si sono stati stretti accordi o sottoscritte convenzioni. In particolare, sono stati concordati i termini per la sottoscrizione di una convenzione con il Dipartimento di Agricoltura della Regione Abruzzo per la gestione dei seguenti strumenti finanziari:

SRD18 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale

SRD19 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

È in corso di definizione l'affidamento a FiRA SpA delle attività relative al Programma Operativo Ambientale 1: Realizzazione di una modellistica integrata per la gestione delle risorse idriche e al Programma Operativo Ambientale 2: Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni. Inoltre, FiRA SpA si occuperà dell'aggiornamento del Piano Regionale Attività Estrattive, già precedentemente elaborato da ex Abruzzo Sviluppo.

Sono state sottoscritte le seguenti convenzioni relative all'attività di Assistenza Tecnica ai programmi dei fondi di coesione:

Assistenza Tecnica FEASR – PSR 2024/2025; Assistenza Tecnica FEASR – CSR 2024/2027; Assistenza Tecnica PR FESR 2021-2027; Assistenza Tecnica PR FSE+ 2021-2027; Assistenza Tecnica UMA-OCM; Assistenza Tecnica DPG-DPH; Assistenza Tecnica CPI; Assistenza Tecnica DPA-NURVV; Assistenza Tecnica PSR-RUNTS.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, FiRA svolgerà attività di supporto istruttorio e attività di pagamento: PR FESR 2021/2027 "Sostegno a processi di ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico, di piccola dimensione" in affiancamento alla Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo su una dotazione finanziaria di € 27.000.000; PR FESR 2021/2027 "Sostegno alla crescita di competitività del sistema produttivo locale" in affiancamento alla Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo su una dotazione finanziaria di € 40.000.000; PR FSE 2021/2027 "Incentivi all'assunzione disoccupati - Incentivi alla trasformazione di contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato" in affiancamento al Dipartimento Lavoro e Sociale su una dotazione finanziaria di

€ 11.000.000; PR FSE 2021/2027 "Incentivi all'occupazione giovani - Incentivi alla trasformazione di contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato" in affiancamento al Dipartimento Lavoro e Sociale su una dotazione finanziaria di € 15.000.000.

A seguito della sottoscrizione della convenzione con l'Autorità di Gestione, FiRAsarà Soggetto Gestore dei "Voucher di Garanzia" a valere sulla Legge Regionale 9/2021 con una dotazione finanziaria di € 5.000.000.

La Società in house è identificata quale Soggetto Gestore di tre distinte linee di intervento riconducibili al MICROCREDITO, nell'ambito della PR Abruzzo 2021-2027, nello specifico al Fondo FSE Plus, come da programmazione approvata:

os	Descrizione obiettivo specifico	Codice di Settore	Descrizione azioni	Dotazione
4.a	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, Anche	136 Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	MICROCREDITO per MICRO-PICCOLE IMPRESE – Giovani*	22.500.000
	mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.	mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. 137 Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		20.000.000
4.c	Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere	142 Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	MICROCREDITO per MICRO-PICCOLE IMPRESE - Donne	20.000.000

^{*}Misura ad integrazione, nell'ambito della complementarietà tra interventi previsti nell'ambito dell'FSE Plus Abruzzo 2021-2027, dell'azione "Dote lavoro giovani" (PR Abruzzo FSE Plus 2021-2027 4.a), Intervento codificato di importanza strategica nel PR Abruzzo FSE Plus 2021-2027.

Alla luce dell'expertise maturata nel corso della ultradecennale attività svolta nei vari ambiti, così come sopra sintetizzata e vista la riorganizzazione aziendale illustrata in questo documento, l'obiettivo che FiRA si pone, già dal prossimo triennio, è quello di divenire Organismo Intermedio della Programmazione FSE+ e FESR della Regione Abruzzo.

1.B Piano Industriale - Obiettivi del Piano Triennale

Con l'indicazione degli obiettivi che il Dipartimento competente *ratio materiae* vorrà prevedere e integrare, la Società si impegnerà al rispetto e all'attuazione degli stessi anche attraverso l'implementazione di un sistema di misurazione e valutazione dei risultati delle strutture e del personale e alla modifica del piano industriale che si sta presentando.

Gli Obiettivi futuri di FiRA sono come di seguito sintetizzabili:

n°	Peso	Obiettivo strategico triennale (da DEFR/ Programma di Governo/documenti programmazione	Descrizione sintetica obiettivo operativo	Eventuali convenz/cont ratti di riferimento con la Regione e	ratti di riferimento risultato e con la Regione e		Stato di attuazion	
	%	regionale	annuale	relativo PEF		30-giu	30-set	31-dic
1	10%	PR FESR ABRUZZO 2021 - 2027 PR FSE + ABRUZZO 2021 - 2027	Consolidamento del <i>core business</i> aziendale	Accordo Quadro	Sottoscrizione accordo quadro per la realizzazione delle attività di supporto	==/==	==/==	Sottoscrizione dell'accordo e trasferimento delle prime attività
2	10%		Valorizzazione dei servizi offerti alla Regione Abruzzo	Stipula contratto di servizi con DPH	Sottoscrizione del documento	==/==	==/==	Approvazione Piano Programma
3	10%		Candidatura Società a Organismo Intermedio			==/==	==/==	Approvazione Piano Programma
4	5%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione obiettivi annuali del Piano Triennale PTPC della Società e Implementazione "Amministrazione Trasparente"		Attuazione completa delle misure previste nel Piano nei termini stabiliti Aggiornamento dell'alberatura della sezione	Secondo le scadenze del piano	secondo le scadenze del piano	secondo le scadenze del piano
5	15%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione adempimenti DGR 109/2017 e ss.mm.ii.		Attuazione completa degli adempimenti DGR 109/2017	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza	Attuazione completa delle attività previste entro tale scadenza
6	5%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	Realizzazione adempimenti necessari alla conclusione delle misure di razionalizzazione previste dai Piani razionalizzazione.	Piani di razionalizzazio ne approvati dalla Regione ai sensi del D. Lgs 175/2016 con DDGGRR 544/17- 1029/18- 879/19	Attuazione delle misure di razionalizzazione nei termini previsti dai Piani di razionalizzaz, delle partecipaz nelle società in house. Target 31.12.2021	In corso di realizzazione	In corso di realizzazione	In corso di realizzazione
7	5%	Fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo in FiRA	Chiusura della sede della Società incorporata e dei relativi contratti	Atto di Fusione	trasferimento dei dipendenti e arredi; risoluzione contratti x servizi	Secondo le scadenze del piano	In via di conclusione	in via di conclusione (server e fitti)
8	5%	Semplificazione normativa e amministrativa della macchina regionale	razionalizzazione delle spese generali		riduzione delle componenti economiche negative di Bilancio	Attuazione delle previsioni	Attuazione delle previsioni	Attuazione delle previsioni
9	35%	Contratti di servizio/Convenzioni Regione Abruzzo- Fi.R.A.	Consolidamento core business aziendale. Ampliamento POR FSE+, POR FESR 2001-2027 e CSR		Attuazione completa dele convenzioni in essere, nei termini previsti	come previsto in convenzione	come previsto in convenzione	come previsto in convenzione

1.C Piano Programma degli Investimenti e dei Finanziamenti

Non sono previsti investimenti, né finanziamenti, per il periodo corrispondente al presente Piano Programma.

2. Piano Annuale delle Assunzioni

La Fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo in FiRA Spa, appena conclusa, comporta un riallineamento dei livelli alle effettive mansioni svolte dei dipendenti attualmente in organico ed il relativo adequamento salariale.

Inoltre, in previsione delle nuove attività che FiRA andrà a gestire si renderà necessario implementare l'organico con nuove figure professionali. A tal fine si prevede, negli anni 2024 e 2025, l'assunzione di nuove unità lavorative da inserire nell'area gestionale per svolgere attività di istruttoria delle pratiche, e da inserire nell'area amministrativa per funzioni di contabilità, programmazione e controllo.

Il piano delle assunzioni verrà specificato dal cda in un prossimo documento di aggiornamento programmatico intermedio e verrà attuato solo in sede di consolidamento dei ricavi sulle previsioni. I costi presunti delle nuove unità sono già stati inseriti nel Piano 2024-2026.

Nel 2023 la FiRA ha realizzato iniziative formative volte ad accrescere le competenze dei dipendenti e a supportarli nella fase di attuazione della fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo. È stata data priorità alle competenze digitali ed alla formazione sulla europrogettazione in coerenza con gli obiettivi posti dalla società per il triennio 2024-2027. Sono state svolte le attività formative obbligatorie in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel 2024 saranno mantenuti gli interventi formativi sul versante informatico e della sicurezza, e saranno avviati nuovi percorsi formativi rivolti a rafforzare le competenze tecniche del personale e percorsi rivolti allo sviluppo motivazionale dei dipendenti.

Le attività formative sono state realizzate attraverso il fondo interprofessionale FondArtigianato e quindi non hanno implicato costi a carico di FiRA ad eccezione dei corsi di formazione obbligatori.

Anche per il 2024 si ritiene che le attività formative saranno realizzate attraverso il fondo interprofessionale, tuttavia, in considerazione delle nuove attività che FiRA andrà a gestire sarà necessario attivare nuovi percorsi formativi volti a rafforzare le competenze tecniche dei dipendenti attraverso fondi aziendali. Il budget dedicato alla formazione prevede un investimento di circa 40.000 euro di cui, la quota non coperta dal fondo interprofessionale, sarà a carico dell'azienda.

3. Piano Annuale degli acquisti di importo superiore a € 40.000

Sono previsti investimenti legati all'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica ad oggi non quantificabili e che pertanto non sono numericamente inseriti nel Budget 2023.

4. Piano delle acquisizioni e delle alienazioni di beni immobili e mobili

Non sono previste acquisizioni di beni immobili né di beni mobili registrati.

5. Programma Investimenti/Lavori Pubblici di importo superiore a € 100.000

Non sono previsti investimenti, né realizzazione di lavori pubblico dal valore superiore a € 100.000.

6. Piano acquisizioni/dismissioni di Partecipazioni e variazioni capitale sociale

Il Consiglio di Amministrazione della scrivente Società, nella seduta dell'11 gennaio 2018, ha deliberato la vendita di tutte le Partecipazioni istituzionali detenute, in quanto ritenute non strategiche. Ai sensi dell'art 12 c 1 del Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società *in house* della Regione Abruzzo approvato con DGR 109/2017, FiRA, si è dotata di specifiche disposizioni regolamentari per poter procedere alla dismissione delle partecipazioni in oggetto.

Partecipazioni Istituzionali Dirette

L'iter di dismissione delle partecipazioni istituzionali ha avuto inizio successivamente al 3 giugno 2019, data in cui la Regione Abruzzo, con DGR 306/19 ha deliberato lo specifico Regolamento di acquisizione e dismissione delle partecipate. Per le partecipazioni ESCO Adriatica e Terre Pescaresi Scral, ancora riportate nella visura camerale di FiRA, si segnala che le stesse sono state affidate al legale per addivenire ad una loro dismissione.

Partecipazioni acquisite attraverso Fondi Pubblici

Fondo "Start Hope"

In riferimento alle partecipate acquisite attraverso il Fondo denominato "Start Hope" si precisa che le 44 partecipazioni sono state acquisite a seguito della pubblicazione di due Avvisi Pubblici, uno del 2013 e l'altro del 2015.

Le partecipazioni avevano una durata di 5 anni prorogabile a 7 anni.

Gli investimenti relativi al primo avviso sono stati sottoscritti negli anni 2014 e 2015, quelli relativi al secondo avviso nell'anno 2016. Pertanto, considerando l'eventuale proroga di 2 anni su richiesta delle startup, le partecipazioni del primo avviso sono scadute tra il 2021 ed il 2022 mentre quelle del secondo avviso scadono nel 2023.

Poiché il Fondo StartUp StartHope dovrà essere necessariamente chiuso alla data del 31/12/2023, come da indicazione della Regione, il Cda ha deliberato di attivare per la startup ancora attive apposite procedure giudiziali di recupero delle somme investite prevedendone l'affidamento ai legali con preghiera di avvalersi preventivamente delle procedure di mediazione.

Pertanto, come da riepilogo riportato in coda alla presente nota, il Fondo Start-Up Start-Hope al 31/12/2023 si chiuderà con la doppia casistica di start-up in liquidazione e start-up in contenzioso che, in entrambi i casi, seguiranno le normali procedure di legge.

L'unica eccezione rispetto a quanto appena detto è rappresentata dalla start-up Apio srl ancora in fase di exit "naturale" e per la quale la procedura di vendita sul mercato, ex art. 16.3 del Patto Parasociale, è stata sospesa con delibera del Cda di FiRA. spa dello scorso 16/10/2023, poiché è pervenuta da parte di una società terza, la Suncity Partner S.r.l, una manifestazione di interesse per il riacquisto delle quote FiRA. spa, condizionata ad una preliminare due diligence della Società.

Purtroppo, l'offerta ricevuta dalla Suncity Partners in data 07/12/2023, è stata ritenuta inaccettabile da questo Soggetto gestore in quanto caratterizzata da eccessiva indeterminatezza rispetto al valore monetario dell'exit e soprattutto rispetto alle modalità proposte per il riacquisto.

Alla luce di quanto sopra ripercorso, sebbene la trattativa con la società SunCity sia ancora in corso, tale start-up sarà comunque affidata al legale per proseguire con le procedure previste dai Patti Parasociali. Fatta questa doverosa ricognizione, di seguito passiamo ad elencare le casistiche relative alle startup ancora in portafoglio.

Nella tabella in basso elenchiamo le startup affidate ai legali con indicazione del legale incaricato:

Nome società	Opzione	Status	Legale cui è stata affidata la pratica
C.T.E. S.R.L.	Debito	in contenzioso	in affidamento
Elastone srl	Debito	in contenzioso	in affidamento
Abrex srl	Debito	in contenzioso	in affidamento
Farm4Trade srl	Debito	in contenzioso	in affidamento
Isplus srl	Debito	in contenzioso	in affidamento
Apio srl	Equity	in exit	in affidamento
Wiski srl	Equity	in contenzioso	in affidamento
Life Meter srl	Equity	in contenzioso	in affidamento
App Tripper srl	Equity	in contenzioso	in affidamento
Dante Labs srl	Equity	in contenzioso	Avv. Nicola Giampaolo
Altaii srl	Equity	in contenzioso	Avv. Daniele Antonelli
Qube - OS srl in liquidazione	Equity	in contenzioso	Avv. Nicola Giampaolo
EATNESS srl in liquidazione	Debito	in contenzioso	Avv. Venerando Monello
Play Agenda srl in liquidazione	Equity	in contenzioso	Avv. Nicola Giampaolo
Digifashion cancellata	Debito	in contenzioso	Avv. Velia Nazzarro

Nella tabella in basso elenchiamo le startup in liquidazione/fallimento con indicazione del liquidatore nominato dall'Assemblea dei soci delle start up.

Nome società	Status	Opzione	Liquidatore/Curatore
Allinmobile in contenzioso	in fallimento	Debito	Matteo Di Fabio
Madai Italia in liquidazione	in liquidazione	Equity	Domenico Di Michele
Jamgle srl in liquidazione	in liquidazione	Equity	Vincenzo Fidanza
Kjaro srl in liquidazione	in liquidazione	Equity	Marco Colombo
Quick Srl in liquidazione	in liquidazione	Equity	Rocco Masci
Skipassgo srl in liquidazione	in liquidazione	Equity	Andrea Cirulli
UMUVE S.r.l.	in liquidazione	Equity	Rocco Masci
Lookcast Italia S.r.l.	in liquidazione	Equity	Gianfranco Ridolfi
Intertwine	in liquidazione	Equity	Gianluca Manca
AD2014 in liquidazione	in procedura da S.I. (*)	Equity	Carlo Regis
MilkyWay in liquidazione	in procedura da S.I. (*)	Equity	Giuliano Pilone

^{*}procedura da SI: procedura da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012

Per completezza espositiva, si riporta di seguito l'elenco delle startup già dismesse.

Nome società	Status	Opzione	Data Dismissione	Investimento deliberato	Importo recuperato
Digifashion srl in liquidazione	dismissione a seguito di liquidazione	Debito	07/05/2019	400.000	0
Mangatar srl in liquidazione	dismissione a seguito di liquidazione	Equity	31/12/2019	500.000	0
Cyber Dyne srl. Dismessa	partecip. dismessa	Equity	30/05/2018	750.000	785.000
Viniexport Dismessa	partecip. dismessa	Equity	25/06/2018	400.000	950.000
SunCity Dismessa	partecip. dismessa	Debito	27/02/2019	850.000	925.083
MIC srl Dismessa	partecip. dismessa	Equity	17/05/2019	666.000	666.000
Edo.lo srl Dismessa	partecip. dismessa	Equity	24/05/2019	400.000	125.750
Foodquote srl Dismessa	partecip. dismessa	Equity	27/05/2019	800.000	220.000
TIASSISTO24	partecip. dismessa	Equity	02/11/2020	250.000	90.000
Spazio42 srl	partecip. dismessa	Equity	10/12/2020	300.000	0
Piscor Srl	partecip. dismessa	Equity	25/02/2021	350.000	115.000
HICS srl	partecip. dismessa	Equity	16/04/2021	422.000	48.600
GoalShouter srl	partecip. dismessa	Equity	14/06/2021	800.000	65.000
Biotechware	partecip. dismessa	Equity	07/07/2021	400.000	258.392
Termotag srl	partecip. dismessa	Debito	11/10/2021	30.000	33.329
Biorenova Spa	partecip. dismessa	Debito	18/10/2021	400.000	450.000
Solis Green Log Srl	partecip. dismessa	Debito	16/12/2021	900.000	1.038.728
Carepy srl	partecip. dismessa	Equity	28/12/2021	300.000	92.610
Oncoxx Biotech S.r.l.	partecip. dismessa	Debito	28/04/2023	1.000.000	1.169.403
				9.918.000	7.032.897

Si precisa che l'importo recuperato è già stato trasferito alla Regione Abruzzo lo scorso mese di luglio 2023, in attuazione della L.R. 12 del 17/03/2023 - Disposizioni finanziarie per la partecipazione della Regione Abruzzo al cofinanziamento del Programma regionale FESR 2021/2027 e del Programma regionale FSE + 2021/2027 e ulteriori disposizioni.

Fondo "Progetto PMI"

In merito alle partecipazioni acquisite attraverso il Fondo denominato "Progetto PMI", chiusosi nell'anno 2000, si rileva che ad oggi sono presenti nella visura CCIAA di FiRA 5 partecipazioni di cui 1 ancora attiva e 4 relative a società con procedure concorsuali in corso.

Si precisa che dette partecipazioni sono state affidate nel 2023 al legale di Fira per addivenire ad una loro dismissione. A seguito di tale affidamento, è stata dismessa con transazione extra giudiziale la partecipazione nella ICRA Srl.

Per le 4 partecipate per le quali sono in atto procedure concorsuali non è stato possibile chiedere la cancellazione della partecipazione in quanto FiRA, detenendo partecipazioni di minoranza, non esercita il controllo su di esse. Pertanto, si dovrà attendere la conclusione delle procedure e la cancellazione delle

società da parte della CCIAA. Sarà nostra premura sollecitare nuovamente la chiusura di dette procedure ai rispettivi liquidatori e/o curatori.

7. Piano delle operazioni finanziarie e di finanza straordinaria

Non sono previste operazioni di finanza straordinaria per l'approvvigionamento di risorse finanziarie dal mercato del credito.

8. Ogni utile programmazione settoriale non ricompresa nei paragrafi precedenti

Il percorso iniziato sin dal 2020 con la DGR 228 della Regione Abruzzo, che indicava il percorso tendente alla razionalizzazione delle due Società partecipate FiRA e Abruzzo sviluppo si è concretizzata con l'autorizzazione alla fusione contenuta nella legge Regionale 22/2022. La fusione avvenuta il 01 gennaio 2023 ha dato vita ad una Società che è diventata effettivamente strategica per il compimento delle politiche economiche industriali e finanziarie della Regione Abruzzo. L'attuale assetto organizzativo rende la Società più solida, competente e ancor più competitiva nell'espletamento del proprio servizio; ad esso si sommano i risultati economici evidenziati nel piano programma 2024 -2026.

Dal presente documento si evidenzia come la nostra attività sia essenziale ed efficiente per dare risposte concrete alle imprese regionali.

L'obiettivo che vogliamo raggiungere è quello di affermarci come *player* di riferimento per il sistema delle politiche economiche, industriali e finanziarie della Regione Abruzzo e di supportare l'Ente Regione nella progettazione delle relative politiche per accelerare ed abbreviare i tempi tra la programmazione degli interventi e la loro realizzazione attraverso l'erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese. Per fare ciò ancora più profittevolmente crediamo che sia necessario essere individuati come organismo intermedio, funzione per la quale riteniamo essere pronti.

Allegato 1 – Budget di previsione annuale 2023

L'Assemblea dei Soci, lo scorso 7 luglio, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2022, la relazione sul governo societario e l'analisi degli scostamenti tra il Bilancio consuntivo e il Budget dell'esercizio 2022. Conformemente al calendario di cui alla DGR 109/2017 e ss.mm.ii., in data 31 luglio, FiRA ha trasmesso alla Regione Abruzzo il Budget 2023 con il relativo Piano Programma 2024 – 2026. In entrambi i documenti è stato evidenziato come il risultato del Budget 2023 sarebbe stato positivo solo se ci fossero stati nuovi e consistenti affidamenti. Nel secondo semestre dell'esercizio 2023 sono state attivate delle relazioni tra gli uffici della scrivente società e i vari dipartimenti della Regione Abruzzo fino ad addivenire a nuovi fatti concludenti quali: la sottoscrizione delle convenzioni relative allo scorrimento dei programmi 2018-2020 e al IX bando della LR 77/00, il completamento dell'azione 3.5.1 Fristart, l'accordo di finanziamento a valere sulla LR 46/2023 in materia di agricoltura, le convenzioni relative all'Assistenza Tecnica, nonché l'approvazione da parte della Giunta Regionale di un accordo quadro che comincia a dare vita al disposto della LR 22/22.

Alla luce dei nuovi fatti intervenuti, come già anticipato nel documento del 31 luglio 2023 "Piano Programma 2024-2026 e budget 2023" con il presente documento presentiamo un aggiornamento che evidenzia il raggiungimento dell'equilibrio economico/finanziario nonché il ripristino del Patrimonio Netto, evitando quanto previsto all'art 2446 del CC.

Il presente Budget annuale riporta i costi effettivamente sostenuti alla data del 30 giugno e la previsione dei costi che saranno sostenuti fino al 31 dicembre 2023. Quanto ai ricavi, sono stati inseriti solo i ricavi conseguibili con ragionevole certezza.

I valori che seguono sono riportati confrontando i valori del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 al Budget di previsione dell'esercizio 2023.

	Budget	
Conto Economico	Budget 2023	2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.839.094	3.819.886
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.289.184	2.046.439
5) altri ricavi e proventi diversi	166.506	133.373
contributi in conto esercizio		
Totale Valore della Produzione	6.294.783	5.999.699
B) Costi della produzione	0	0
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954	4.947
7) per servizi	4.826.186	4.970.792
8) per godimento di beni di terzi	133.620	136.181
9) per il personale	1.293.379	1.293.379
a) salari e stipendi	960.787	960.787
b) oneri sociali	201.642	201.642
c) trattamento di fine rapporto	130.949	130.949
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.337	2.377
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.873	12.414
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75	0
14) oneri diversi di gestione	24.062	167.162
Totale Costi della Produzione	6.292.486	6.587.253
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.297,28	(587.554,47)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		0
16) altri proventi finanziari		
- da altri	4.578	95.716
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	0	(81.146)
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale (15+16-17±17 bis)	4.578	14.570
10tale (15 · 10 17 ± 17 bls)		
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	0	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0 6.875,55	(572.984,13)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie 19) svalutazioni di partecipazioni		

Si confermano contenimenti della spesa per l'approvvigionamento di materie prime, di beni e di servizi. Le principali categorie di costo sono quelle relative alle spese per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio. Le spese per acquisti di beni tangibili sono di gran lunga più contenute rispetto ai ricavi delle attività tipiche della Società, in quanto la stessa rende i propri servizi utilizzando principalmente le risorse umane.

L'attenzione al contenimento delle spese e il ricorso ai canali d'acquisto del Mercato Unico della Pubblica Amministrazione, l'utilizzo delle procedure di cui alle Disposizioni Regolamentari, consentono alla Società di continuare nel percorso di razionalizzazione delle spese.

La Società non dispone di una sede propria e i canoni di locazione sono riferiti agli affitti dei locali della sede legale in Via Enzo Ferrari, della sede locale di Corso Vittorio Emanuele II (ex sede di Abruzzo Sviluppo SpA), del *co-working* e degli archivi presso la stazione ferroviaria di Pescara, nonché il noleggio delle multifunzioni.

La voce *Costi per il personale* comprende l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente ivi compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nel budget 2023, il costo del personale è stimato in linea con il consuntivo 2022.

Gli *ammortamenti* sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nel ciclo produttivo.

È previsto che l'esercizio 2023 si chiuda con un utile di € 5.500 tenuto conto dell'ipotetico carico fiscale.

Di seguito la tabella in cui vengono comparati e messi a confronto i ricavi conseguiti nell'esercizio con i ricavi e i rispettivi costi per ciascuna *Business Unit* (di seguito anche BU). Ciascuna colonna mette a confronto il costo riconducibile alla BU per la produzione dei corrispondenti ricavi, tranne che per l'ultima colonna, in quanto quest'ultima è riferita a costi sostenuti per il funzionamento generale della struttura.

Prospetto Piano Economico Previsionale				Anno 2023				
RICAVI	Totale	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Altre attività	Clientela Privata	altri ricavi da RimbSpLit	
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	5.904.783,09	1.037.330,03	335.391,55	4.285.122,60	38.444,00	66.826,70	141.668,21	
TOTALE RICAVI	5.904.783,09	1.037.330,03	335.391,55	4.285.122,60	38.444,00	66.826,70	141.668,21	
соѕті	2023							Costi non direttamente imputabili
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954,27	310,48						1.643,79
Costi per servizi	4.826.186,08	405.456,11	500,00	3.825.782,09	5.434,55	39.155,47	109.595,38	440.262,48
Costi per godimento Beni di Terzi	133.619,97	40.761,92						92.858,05
costo per il personale	1.293.378,77	468.813,47	284.623,40	389.475,00	8.444,00	19.070,40		122.952,51
Costi per ammortamenti e svalutazione	13.285,05							13.285,05
Oneri diversi di gestione	24.061,67							24.061,67
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.292.485,81	915.341,98	285.123,40	4.215.257,09	13.878,55	58.225,86	109.595,38	695.063,55
Proventi e oneri finanziari	4.578,27					4.578,27		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	•							
Risultato di ciascuna Business Unit	- 383.124,45	121.988,05	50.268,15	69.865,51	24.565,45	13.179,11	32.072,83	
Ricavi a parziale copertura dei costi non direttamente imputabili								311.939,10
Trasferimenti ex LR 22/22 art 11	390.000,00							390.000,00
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	6.875,55							6.875,55
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	- 1.375,11							0.00 -1.375,11
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	5.500,44							5.500,44

Nella colonna denominata "totale" sono elencati i valori complessivi dei ricavi e dei costi preventivati; nelle colonne successive si individuano le principali *Business Unit* quali "Strumenti Finanziari", "Strumenti Agevolativi", "Assistenza Tecnica" e così via e si sviluppano i relativi ricavi prodotti e le spese rendicontate

e/o rendicontabili direttamente riconducibili all'espletamento dell'attività della BU necessaria per produrre i relativi ricavi.

I valori indicati nell'ultima colonna sono costi di funzionamento, riconducibili ai costi non direttamente imputabili a ciascuna unità di produzione del reddito, indispensabili affinché la Società possa fornire i propri servizi. Ne sono un esempio le consulenze fiscali, in materia di lavoro, di sicurezza e legali, le spese per amministratori e sindaci, per le locazioni, le assicurazioni, le utenze e le manutenzioni. Da ultimo il costo del personale per le attività non impiegate direttamente nella produzione dei ricavi tipici.

Quanto al focus sulle spese non direttamente riconducibili a ciascuna BU può essere utile leggere la presente tabella in cui vengono presi in considerazione i ricavi complessivamente conseguibili

	2023
Ricavi dell'esercizizio	6.299.361,36
Costi per:	
Assistenza Tecnica	- 3.797.672,09
Microcredito	- 297.118,06
Commissioni Passive	- 155.670,26
	2.048.900,96
Costo dipendenti rendicontabili	- 1.170.426,26
Ricavi residui	878.474,69
amministratori e sindaci	- 193.766,82
consulenza aziendale e spese legali	- 242.796,59
dipendenti non rendicontabili	- 122.952,51
locazioni, utenze e manutenzioni	- 203.218,38
assicurazioni	- 18.973,36
servizi	- 49.254,81
materie prime e ammort. altri oneri	- 40.636,67
Risultato ante imposte	6.875,55
Carico fiscale	- 1.375,11
Risultato d'esercizio	5.500,44

nell'esercizio pari a € 6.299.361,36 nettati dei costi esclusivi per attività di Assistenza Tecnica, Microcredito e Commissioni Passive, lasciando una capienza di € 2.048.900,96 di ricavi a copertura delle spese per il personale dipendente e per tutti le altre spese generali di struttura.

Le spese del personale, ammontano a complessivi € 1.293.379, e nella tabella a margine sono distinte in spese rendicontabili (1.170.426) e spese non rendicontabili (122.953) in quanto, come già precedentemente argomentato, riferite ad attività generali quali le funzioni apicali, amministrative e di segreteria.

È evidente come i 2mln siano sufficienti a coprire tutti i costi di funzionamento e a consentire un utile ante imposte di € 6.876.

Il presente Budget 2023 con il l'aggiornamento del Piano Programma per il periodo 2024 – 2026 come sopra esposto, oltre ad evidenziare risultati di esercizio positivi nel tempo, illustra come sono coperte le perdite conseguite negli esercizi precedenti e come viene ripristinato il Capitale Sociale, riportando il Patrimonio Netto, ad una riduzione inferiore a 1/3 del capitale, evitando così di incorrere nelle condizioni di cui all'art 2446 del CC.

Allegato 2 - Relazione dell'Organo di Amministrazione

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto disposto dal "Disciplinare per il controllo analogo sulle Società *in house* della Regione Abruzzo" allegato alla DGR n° 109 del 14 marzo 2017 e alla DGR n° 459 del 5 agosto 2019.

In particolare, alla Società è richiesto, ai sensi dell'art.5 del richiamato disciplinare, di predisporre il Piano Programma del triennio successivo comprensivo del budget economico di durata almeno triennale. Il presente documento è l'aggiornamento del piano approvato ed inviato alla Regione Abruzzo il 31 luglio 2023. Tale aggiornamento si è reso necessario a seguito delle interlocuzioni con la Regione Abruzzo, successive a tale data, che hanno dato vita alla stipula di nuove convenzioni, la predisposizione di accordi quadro per affidamenti di assistenza tecnica e di supporto all'attività degli uffici dei vari dipartimenti della stessa. Tale piano aggiornato dovrà essere sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale. Nel documento si evidenzia il *trend* di risultati positivi di reddito nel triennio preso in considerazione che comporterà un ripristino del valore del Capitale Sociale riportando le perdite a meno di 1/3 del suo valore, scongiurando l'obbligo, da parte del socio, di ripianare tali perdite mediante una ricapitalizzazione della società. Si evidenzia in ultimo che il piano presentato permette di assicurare la continuità aziendale della FiRA.

Il Piano Industriale di cui si compone il presente documento, è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi strategici ed operativi definiti in coerenza con le indicazioni della Regione Abruzzo, ed è dettagliato con gli investimenti previsti per ciascun esercizio del triennio e che trovano copertura dalla gestione propria della Società.

Il Consiglio d'Amministrazione

Allegato 3- Relazione del Collegio Sindacale

Il Piano Programma per il periodo 2024 – 2026, già approvato nel CDA del 31/07/2023, considerava soltanto i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da convenzioni che in quella data erano già sottoscritte ed operative con la Regione Abruzzo e che non assicuravano un flusso di ricavi sufficienti a scongiurare il rischio di non vedere garantito l'equilibrio economico-finanziario.

In tale prospettiva il CDA auspicava la formulazione di un accordo quadro con l'ente Regione che individuasse la sua società in house FiRA Spa quale soggetto gestore delle risorse a valere sull'intera programmazione comunitaria così da poter inserire in bilancio ulteriori componenti positivi di reddito.

Anche il Collegio sindacale, considerando la situazione economico-finanziaria della società, invitava l'organo di amministrazione a prendere atto delle considerazioni, valutazioni e raccomandazioni riportate nella relazione del Collegio Sindacale e nei precedenti verbali ed alla immediata assunzione dei provvedimenti ritenuti maggiormente opportuni per l'avvio di un idoneo e congruo processo di incremento dei ricavi che consentisse il recupero delle perdite pregresse (che dovranno essere necessariamente riportate entro l'esercizio 2025 almeno al di sotto di 1/3 del capitale sociale).

Il Collegio Sindacale ha ricevuto ed esaminato il presente aggiornamento del Piano Programma per il periodo 2024 – 2026 contenente le rettifiche apportate considerando gli ulteriori ricavi derivanti da convenzioni già sottoscritte e da Accordi Quadro approvati dalla Giunta Regionale.

Tale aggiornamento prevede un risultato di esercizio 2023 in utile di € 5.500 (al netto delle imposte) ed ulteriori risultati positivi anche per gli esercizi futuri, illustra inoltre come saranno coperte le perdite conseguite negli esercizi precedenti e come viene ripristinato il Capitale Sociale, riportando il Patrimonio Netto, ad una riduzione inferiore a 1/3 del capitale, evitando così di incorrere nelle condizioni di cui all'art 2446 del CC.

Nelle tabelle in esso riportate vengono distinti i ricavi ed i rispettivi costi sostenuti per:

- · Area Public
- Area Private

I ricavi prodotti dall' Area Public sono quelli riferibili ai corrispettivi maturati per l'adempimento dei rapporti contrattuali stipulati tra la FiRA e i vari Dipartimenti Regionali.

I ricavi prodotti dall' Area Private (che conformemente all'art 16 del D. Lgs. 175/2016, non possono superare il 20% del fatturato) sono riferibili all'attività del co-working di Fira Station ed all'attività di Private Advisoring. Le attività dell'Area Private sono realizzate per conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società e la remunerazione da essa derivante contribuirà alla copertura dei costi generali di struttura della Società.

Da quanto esaminato emergono le attività che coinvolgeranno gli Uffici FiRA nel triennio di riferimento nella sua veste di società in-house providing della Regione Abruzzo.

Sul documento si evidenzia in particolare la trattazione dei seguenti aspetti:

- il piano industriale
- il piano Programma degli Investimenti e dei Finanziamenti
- il piano delle assunzioni
- il budget annuale di previsione con il quale si analizzano le poste economiche

Dall'analisi del budget triennale 2024-2026 aggiornato emergono i seguenti risultati:

		PIANO PROGRAMMA AGGIORNATO					
	Budget 2023	2024 2025 2026					
Utile (perdita) dell'esercizio	5.500	711.779	282.942	8.251			

		PIANO PROGRAMMA APPROVATO IL 31/07/2023 2024 2025 2026				
	Budget 2023					
Utile (perdita) dell'esercizio	850	433	347	669		

Il Collegio sindacale prende atto delle rettifiche apportate e del notevole incremento dei risultati previsti che, ove confermati, consentiranno a consuntivo di riequilibrare la situazione economico-finanziaria e la riduzione delle perdite pregresse al di sotto di 1/3 del capitale sociale entro l'esercizio 2025.

Raccomanda di realizzare con la massima cautela il piano delle assunzioni che deve essere necessariamente graduale e coperto da ricavi certi e proporzionati.

Il Collegio Sindacale





Scheda Approfondimento n.1

ABRUZZO FRI START

POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020 – Fondo SAIM "Fondo Prestiti" Asse III Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza". Avviso "Abruzzo FRI Start".

L'Avviso intende sostenere, mediante la concessione di prestiti, le imprese, con difficoltà nell'accesso al credito, di nuova costituzione o costituite da non oltre 48 mesi, che possano portare linfa e nuove prospettive al tessuto produttivo della Regione Abruzzo, incoraggiando così il talento imprenditoriale e l'interesse verso chi intraprende percorsi virtuosi e innovativi.

L'agevolazione pubblica consiste in un prestito a tasso zero abbinato ad un contributo a fondo perduto per l'attuazione di un progetto di investimento in Abruzzo.

Le imprese ammesse devono avere sede operativa nel territorio abruzzese al momento dell'erogazione dell'agevolazione.

I destinatari finali sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea con una particolare attenzione a quelle con caratteristiche di innovatività e i liberi professionisti in quanto equiparati ad una PMI ai sensi dell'art. 12 della legge 81 del 22 maggio 2017, che al momento dell'erogazione del prestito abbiano la sede legale o una unità operativa nella Regione Abruzzo.

Natura e misura dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in:

a) Un prestito a tasso zero pari all'80% del progetto d'investimento e di un ammontare compreso tra un minimo di € 35.000,00 e un massimo di € 120.000,00.

Il prestito avrà le seguenti caratteristiche:

- durata minima: 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto;
- durata massima: 72 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto;
- preammortamento: 12 mesi;
- rimborso: a rate mensili costanti posticipate con decorrenza a partire dal tredicesimo mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto.
- **b) Un contributo a fondo perduto nella misura del 20%** del piano d'investimento presentato.

Attività svolte dal team per la gestione dei progetti:

- L' Avviso FRISTART nel 2020 aveva un plafond iniziale di € 3.060.354,06 a titolo di finanziamento oltre € 765.088,52 a titolo di fondo perduto per un totale di € 3.825.442,00 con cui è stato possibile finanziare, al netto delle decadenze/rinunce, 32 pratiche.
- Nel 2022 c'è stato uno scorrimento, previsto dall'accordo di finanziamento con l'ADG, di € 2.500.000 a titolo di finanziamento oltre € 625.000 a titolo di fondo perduto, con cui è stato possibile finanziare, ulteriori 27 pratiche.

 Ad Ottobre 2023 è stata firmata la Convenzione con la Regione Abruzzo, Servizio DPH007 per il completamento della graduatoria 3.5.1. per un ammontare di risorse da gestire pari ad € 5.084.216,41 - risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (delibera CIPESS 79/2021), con cui sarà possibile finanziare ulteriori 46 istanze.

	80% prestito a tasso zero_ a valere sul POR FESR 2014/2020	20% contributo in conto capitale_ a valere sulle rinvenienze POR FESR 2007/2013	TOTALE PRATICHE AMMESSE		
PLAFOND AVVISO - INIZIALE	€ 3.060.354,06	€ 765.088,52	32		
PLAFOND NUOVO ACCORDO DI FINANZIAMENTO FIRA-ADG	€ 2.500.000,00	€ 625.000,00	27		
RISORSE CIPESS ASSEGNABILI A COMPLETAMENTO GRADUATORIA	€ 4.067.373,12	.373,12 € 1.016.843,28			
TOTALE	€ 9.627.727,18	€ 2.406.931,80	105		
DOTAZIONE COMPLESSIVA	€ 12.034.658,98				

Per la gestione dei progetti di cui sopra FiRA svolge le seguenti attività:

- Gestione delle istanze di richiesta variante relativi ai piani di finanziamento ammessi;
- Gestione delle istanze di proroga richieste dai beneficiari;
- Gestione delle rendicontazioni pervenute con i relativi soccorsi istruttori;
- Gestione delle attività di revoca parziale del contributo revocato e recupero delle risorse revocate;
- Gestione delle attività di revoca totale del contributo erogato e recupero delle risorse revocate;
- Gestione delle posizioni caricate sul Registro Nazionale Aiuti e sul Portale Cup;
- Gestione di tutte le richieste/faq sollevate dai beneficiari finali;
- Supporto all'utenza per la rendicontazione;
- Predisposizione dei mandati di pagamento del contributo a fondo perduto.

Per info e approfondimenti:

info@fira.it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Responsabile Area Gestionale e Servizi

Dott.ssa Maria Gabriella Pagano

g.pagano@fira.it

Tel 085.4213832-3

Via Enzo Ferrari n.155 Pescara





Scheda Approfondimento n.2

RESTART FARE IMPRESA

Delibera CIPE 49/2016

Il Fondo "Restart Fare Impresa" ha la finalità di sostenere le imprese ricadenti nel cratere sismico aquilano 2009 attraverso uno strumento combinato per il sostegno all'accesso al credito, costituito da una garanzia su un finanziamento bancario rilasciata dal sistema dei Confidi, e per il rafforzamento patrimoniale delle imprese, attraverso una sovvenzione diretta a fondo perduto erogata da Fi.R.A..

Le garanzie sono rilasciate dal sistema dei Confidi che Fi.R.A. ha selezionato attraverso un apposito Avviso.

L'aiuto sotto forma di garanzia è pari all'80% dell'importo del prestito sotteso, di un importo complessivo non superiore ad euro 100.000 e di durata non superiore ai 4 anni.

La quota d'aiuto sotto forma di sovvenzione a fondo perduto è calcolata nella misura massima del 40% sul finanziamento bancario deliberato e già garantito dai Confidi.

Alla data del 31/10/2023, sono state presentate 284 domande di cui 140 hanno superato la fase di istruttoria di merito effettuata dai Confidi attraverso delibera del finanziamento bancario e la delibera di garanzia; 67 di queste hanno ricevuto la sovvenzione a fondo perduto.

In basso si riporta la sintesi dell'andamento procedurale al 31/10/2023.

Avviso Pubblico Restart Fare Impresa - Imprese (a	ggiornamento al	31/10/2023)
		• • •
Domande ricevute	284	
Doppioni	12	
Non ammissibili	8	
Rinunce	45	
Decadenza	13	
Esclusione	11	
In corso di istruttoria formale	35	
In istruttoria di merito Confidi (risorse PRENOTATE)	20	
Istruttoria di MERITO chiusa positivamente (risorse		
IMPEGNATE)	140	
Sovvenzione a Fondo perduto		
Rendicontazioni in corso di istruttoria		21
Sowenzioni Erogate		67

Sul fondo per la Garanzia sono state impegnate l'81% delle risorse disponibili pari ad € 3.849.252,61.

Sul fondo per la Sovvenzione sono state erogate il 42,6% delle risorse disponibili pari ad € 2.022.404,60.

In basso si riporta l'andamento finanziario del fondo al 31/10/2023.

Restart Fare Impresa - Avviso Ir	nprese	Fondi Garanzie Fondi Sovvenzione a fondo perduto													
Gestione risorse al 31/10/2023	Plafond con nuove economie trasferite	e asse	Risorse Prenotate per Garanzie (80% del finanziamento)	Doma	Risorse IMPEGNATE per Garanzie (80% del finanziamento)	Doma nde	Residuo Risorse per Garanzie	Plafond Sovvenzione	Risorse Prenotate per Sovvenzione (40% del finaziamento)	Doma nde	Risorse IMPEGNATE per Sovvenzione (40% del finaziamento)		di cui: Risorse EROGATE per Sovvenzione	Doma nde	Residuo Risorse per Sovvenzione
FIDIMPRESA ABRUZZO (dal 01/07/2022 Uni.Co. Società Cooperativa)	1.182.265,17	44	128.696,87	5	1.035.716,11	39	17.852,19	1.182.265,17	128.696,87	5	1.035.716,11	39	436.211,97	17	17.852,19
INTERCREDIT Confidi Imprese e Lavoro Autonomo soc. coop.	1.141.155,21	39	186.200,84	7	927.213,83	32	27.740,54	1.141.155,21	186.200,84	7	927.213,83	32	662.336,64	23	27.740,54
FIDIT S.C.P.A.	480.000,00	8	-	-	220.000,00	8	260.000,00	480.000,00	-	-	220.000,00	8	56.000,00	3	260.000,00
ITAL CONFIDI Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.P.A.	883.482,01	28	100.000,00	3	748.766,35	25	34.715,66	883.482,01	100.000,00	3	748.766,35	25	481.142,27	14	34.715,66
CONFIDI FINASCOM L'AQUILA	536.852,33	22	52.106,64	2	471.605,18	20	13.140,51	536.852,33	52.106,64	2	471.605,18	20	226.428,00	9	13.140,51
FINCREDIT Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi	526.245,27	18	80.000,00	2	445.951,14	16	294,13	526.245,27	80.000,00	2	445.951,14	16	160.285,72	7	294,13
	4.750.000,00	159	547.004,35	19	3.849.252,61	140	353.743,04	4.750.000,00	547.004,35	19	3.849.252,61	140	2.022.404,60	73	353.743,04

Totale risorse disponibili GARANZIA	4.750.000,00	
Risorse Impegnate	3.849.252,61	81,0%
Risorse in corso di istruttoria	547.004,35	11,5%
Risorse residue	353.743,04	7,4%

Totale risorse disponibili SOVVENZIONE	4.750.000,00	
Progetti chiusi con Risorse Erogate	2.022.404,60	42,6%
Progetti in attesa di rendicontazione	1.826.848,01	38,5%
Risorse in corso di istruttoria	547.004,35	11,5%
Risorse residue	353.743,04	7,4%

Le attività svolte da Fi.R.A. per Restart Fare Impresa sono:

Avviso Confidi:

- predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico dedicato ai Confidi;
- gestione Sportello informativo;
- valutazione e selezione dei Confidi partecipanti;
- predisposizione e sottoscrizione degli accordi di finanziamento;
- erogazione delle risorse assegnate;
- coordinamento attività di gestione;
- procedimenti di revoca delle agevolazioni;
- piano di comunicazione;
- azioni di recupero delle risorse revocate;
- gestione delle economie.

Avviso Imprese:

- predisposizione, approvazione e pubblicazione dell'Avviso dedicato alle imprese;
- Gestione Sportello informativo antecedente la presentazione delle candidature;
- realizzazione di un software Gestionale proprietario;
- coordinamento delle attività di gestione;
- istruttoria formale delle domande;
- assegnazione delle domande ai Confidi;
- gestione dei rapporti con i Confidi e con i beneficiari nella fase di realizzazione dei progetti di investimento;
- istruttoria delle rendicontazioni per la sovvenzione a fondo perduto;
- verifiche fiscali e contributive;
- erogazione delle sovvenzioni a fondo perduto ai beneficiari;
- procedimenti di revoca delle agevolazioni;
- alimentazione del RNA.

Per info e approfondimenti:

info@fira.it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Avviso Confidi

Responsabile Area Gestionale e Servizi

Dott.ssa Maria Gabriella Pagano

g.pagano@fira.it

Avviso Imprese

Responsabile del Procedimento Amministrativo

Dott.ssa Eugenia Monti

e.monti@fira.it

Tel 085.4213832-3

Via Enzo Ferrari n.155 Pescara





Scheda Approfondimento n.3

PICCOLO PRESTITO

POC - ex POR FESR 2014/2020

La finalità dell'Avviso denominato "Fondo Piccolo Prestito" è quella di facilitare l'accesso al credito, mediante la concessione di un prestito diretto a tasso zero, per le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), già operanti sul territorio della regione Abruzzo, ammissibili a tutti i settori economici di cui all'art.1 del Reg. (UE) 1407/2013, con particolare riguardo ai settori della ristorazione, al settore turistico-alberghiero, nonché alle filiere ad essi correlate.

Obiettivo generale dell'Avviso è quello di dare un sostegno alla ricostituzione della liquidità aziendale e del capitale circolante, mediante la concessione di aiuti sotto forma di "contributi in conto interessi" che riducano a zero gli stessi, sui finanziamenti correlati. I soggetti beneficiari degli aiuti sono le Micro, Piccole e Medie Imprese identificate come "impresa unica" ai sensi dell'art. 2.2 del Reg. (UE) 1407/2013 che dispongano già di una sede operativa nel territorio abruzzese al momento della presentazione della domanda.

Le imprese devono aver subito una perdita a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per effetto della sospensione o della riduzione dell'attività, con un decremento del fatturato rispetto al 2019 non inferiore al 20%.

Possono chiedere l'accesso agli aiuti, solo le imprese costituite prima della data dell'8 marzo 2020 e, che al momento della presentazione della domanda risultino ancora attive ed iscritte sul Registro delle Imprese.

L'Avviso "Fondo Piccolo Prestito" ha una dotazione finanziaria complessiva di 5.000.000.

Il finanziamento è concesso secondo i seguenti parametri:

Importo minimo: € 10.000;

Importo massimo: € 15.000,00;

Durata massima per la restituzione della sola quota capitale: 60 mesi;

Di cui preammortamento: 24 mesi;

Rateo rimborso: semestrale costante posticipata.

In data 29 settembre 2023, il CdA di FiRA SpA con verbale n. 491 ha approvato le graduatorie provvisorie, così come previsto dall'art. 14, comma 1 dell'Avviso – Strumento Finanziario Legge 9/2021 Fondo "Piccolo Prestito"

Le graduatorie provvisorie sono state pubblicate sul sito della Regione Abruzzo e della FiRA SpA il giorno 29 settembre 2023.

Di seguito la sintesi:

	Nr Pratiche	Nr Pratiche Contributi Richiesti		Plafond - Contributi Richiesti
Ammissibili - requisiti soddisfatti	360	€ 5.210.545,3	6 € 5.000.000,00	-€ 210.545,36
Ammissimili Ateco "A"	102	€ 1.490.524,	.7 € 2.500.000,00	€ 1.009.475,83
Ammissimili Ateco "B"	258	€ 3.720.021,	.9 € 2.500.000,00	-€ 1.220.021,19
NON Ammessi (NA1 + NA2)	90	€ 1.059.217,	.9	
NA1 - Non ammessi requisiti mancanti	79			
NA2 - Istanza annullate da invio successivo	11			

Gli Uffici stanno procedendo all'analisi delle controdeduzioni ricevute, a seguito della quale si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva e successiva erogazione dei prestiti attraverso la banca Service.

Per info e approfondimenti:

info@fira.it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Responsabile Area Gestionale e Servizi

Dott.ssa Maria Gabriella Pagano

g.pagano@fira.it

Responsabile del Procedimento Amministrativo

Dott.ssa Daniela Astolfi

d.astolfi@fira.it

Tel 085.4213832-3

Via Enzo Ferrari n.155 Pescara





Scheda Approfondimento n.4

START HOPE

POR FESR 2007/2013

La Fi.R.A. SpA nel 2011 è risultata aggiudicataria in RTI con le banche socie (Tercas, Caripe, BLS, Carispaq e Carichieti) del bando di gara indetto dalla Regione Abruzzo, Settore Sviluppo Economico, relativo al Programma POR FESR 2007-2013 per la selezione di un Soggetto cui affidare la gestione dell'attività 1.2.2 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative". Le risorse inizialmente destinate al Fondo di Rotazione denominato "StartUp StartHope" erano circa € 13 mln e nel corso del tempo sono state incrementate fino ad arrivare ad un totale di circa € 20 mln.

Il Fondo StartUp StartHope è stato istituito in un momento storico, il 2012, fondamentale per il riconoscimento e la definizione giuridica a livello nazionale delle startup innovative.

Fi.R.A., in qualità di Soggetto Gestore del Fondo, ha avuto, in primis, l'opportunità di confrontarsi direttamente con la Task Force costituita dall'allora Ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, nata con l'intento di analizzare e individuare tutte le misure utili per creare anche in Italia, alla stregua di quanto avveniva in altri Paesi, un ambiente favorevole alle **start up innovative.**

Allo stesso tempo, gli Avvisi Pubblici StartUp Start Hope sono stati i primi a poter recepire ed applicare a livello locale, gli input e le definizioni contenute nella nascente normativa nazionale - la L. 221/2012 - di sostegno alla nascita ed alla crescita di nuove imprese innovative (c.d. start-up innovative) con l'esplicito obiettivo di favorire lo sviluppo tecnologico, la nuova imprenditorialità e l'occupazione, in particolare giovanile.

In tal senso 2 sono stati gli Avvisi attivati per l'attuazione del Fondo:

- In data 18/01/2013 con DGR n.32 la Giunta Regionale ha approvato il primo Avviso pubblico "StartUp StartHope" pubblicato sul BURA Speciale n.21 del 15/02/2013.In data 31/07/2015 è stato pubblicato sul BURAT il secondo Avviso Pubblico "StartUp StartHope".

Le Principali caratteristiche tecniche degli Avvisi

Modalità di investimento

La partecipazione al capitale sociale delle piccole imprese, costituite/costituende sotto forma di società di capitali, è minoritaria (non inferiore al 15% e non superiore al 45%), per un importo massimo di € 1,5 milioni per impresa e per una durata massima di 5 anni salvo proroghe di massimi due anni.

Soggetti beneficiari

Start Up Start Hope si rivolge alle piccole nuove imprese innovative con sede operativa in Abruzzo, costituite ed attive da non oltre 48 mesi o costituende sotto forma di società di capitali.

Ambito di operatività del fondo

Il fondo è volto a promuovere la nascita e ad accompagnare le prime fasi di vita delle piccole e nuove imprese innovative localizzate in Abruzzo.

Tipologie di investimento ammesse

- Seed capital
- Start-up capital
- Expansion capital
- Follow on

Valutazione delle idee presentate

La valutazione è stata effettuata, attraverso l'analisi dei Business Plan, da una apposita Commissione tecnica che ha tenuto conto del grado di innovatività del progetto, del vantaggio competitivo del business, della sostenibilità economico finanziaria del progetto del team proponente, del possesso di specifici criteri di premialità. Inoltre, dalla Commissione è stato richiesto ai soci proponenti ed eventualmente a terzi investitori un commitment di carattere finanziario a supporto dell'investimento richiesto a Fi.R.A..

Disinvestimento

La cessione delle quote acquisite avviene entro e non oltre 5 anni dalla data di acquisizione. In ogni ipotesi di disinvestimento i soci hanno l'obbligo di riacquistare le quote sottoscritte da Fi.R.A. così come definito nei patti parasociali sottoscritti contestualmente al set Contrattuale di acquisizione quote.

Risultati degli Avvisi Pubblici Start Up Start Hope

Per entrambi gli Avvisi la Fi.R.A. ha curato le seguenti fasi di valutazione: pre-screening formale, pre-screening di merito, screening della Commissione, negoziazione e closing, disinvestimento.

La Fi.R.A. si è dotata di una struttura ad hoc per seguire ciascuna delle suddette fasi come articolate nella tabella in basso.

Fase	Chi la fa	Cos'è
Pre-screening formale	Team SH CdA Fi.R.A.	In questa fase viene effettuata la valutazione formale delle domande presentate e verifica dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico. Gli esiti di tale fase vengono sottoposti all'attenzione del CdA per la ratifica.
Pre-screening di merito	• Team SH	In questa fase viene effettuato un approfondimento di merito dei progetti che hanno superato positivamente la fase precedente finalizzata a chiarire alcuni aspetti del business plan presentato, evidenziarne punti di forza e di debolezza ed eventuali criticità. Durante questa fase si svolge un primo colloquio con i proponenti. Al termine dell'approfondimento viene redatta una scheda sintetica del progetto e consegnata alla Commissione.
Screening	• Commissione • CdA Fi.R.A.	In questa fase viene analizzata la documentazione presentata nell'ottica della individuazione dei migliori progetti in riferimento al grado di innovatività, al vantaggio competitivo, al team proponente. Per ogni progetto esaminato la Commissione esprime un parere motivato e non vincolante e conclude la propria valutazione con l'individuazione delle istanze ritenute idonee/ non idonee.
		Gli esiti di tale valutazione vengono trasmessi al CDA per l'ammissibilità o meno alla successiva fase di negoziazione, senza che ciò costituisca obbligo di investimento da parte dello stesso.
Negoziazione	• Team SH • CdA Fi.R.A.	In questa fase vengono definiti i termini e le condizioni dell'investimento, riepilogati in un memorandum di intenti denominato "term sheet", da sottoporre per l'approvazione al consiglio di amministrazione. Il term sheet definisce i principali elementi che formeranno l'ossatura della documentazione contrattuale e dell'investimento, in particolare:
		 la valutazione del capitale economico della società le principali regole di governance il percorso di uscita dall'investimento

		Il CdA può deliberare la partecipazione o non accettare le condizioni negoziate ed escludere il progetto.
Closing	Team SH – Legale Rapp. Fi.R.A.	A seguito della delibera di approvazione del <i>term sheet</i> viene redatto il set contrattuale che è composto dall'accordo d'investimento tra le parti, dal patto parasociale e dal nuovo statuto della società. Il set contrattuale standard è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fi.R.A A seguito della sottoscrizione del set contrattuale si procede al stipula dell'atto notarile (closing).
Monitoraggio Partecipate	Team SH Amministratori e Sindaci designati da Fi.R.A.	Tale attività, successiva al closing e prevista nell'accordo d'investimento, è volta alla verifica dell'andamento gestionale della partecipata al fine di monitorare gli scostamenti rispetto al BP presentato ed eventualmente apportare manovre correttive alla gestione. Le società partecipate hanno l'obbligo di inviare trimestralmente a Fi.R.A. un file standard di monitoraggio preventivamente approvato dal proprio CdA. Gli Amministratori e i Sindaci designati da Fi.R.A. nelle partecipate inviano a Fi.R.A., con le stesse scadenze, una relazione nella quale evidenziano le criticità rilevate nella gestione.
Disinvestimento	Team SH Cda Fi.R.A.	In questa fase, in linea con quanto previsto da Patti Parasociali, si attuano tutte le attività propedeutiche alla cessione della partecipazione detenuta da Fi.R.A. nella startup.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati relativi ai 2 Avvisi Pubblici "StartUp StartHope"

Portafoglio complessivo StartUp StartHope

Attraverso il Fondo sono state chiuse 44 partecipazioni e 3 follow-on su partecipazioni già assunte con il I Avviso Pubblico per un totale investito pari ad € 19.338.295,00.

Risultati Attività I.2.2	Numero	Importo
Registrazioni alla piattaforma StartHope	1083	
Progetti presentati	236	132.985.939,00
Progetti valutati	223	122.166.906,00

Partecipazioni assunte	44	18.338.295,00
Follow-on su partecipazioni già assunte	3	1.000.000,00
Progetti Esclusi	176	102.828.611,00

Sul primo Avviso Pubblico sono stati presentati 96 progetti e ne sono stati valutati 91. In totale sono state assunte 22 partecipazioni e 69 progetti sono stati esclusi.

Sul secondo Avviso Pubblico sono stati presentati 140 progetti e ne sono stati valutati 132. In totale sono state assunte 22 nuove partecipazioni e 3 investimenti di follow-on in startup già partecipate dal fondo; 107 sono stati i progetti esclusi.

Di seguito si riporta l'elenco delle 44 startup beneficiarie partecipate dal Fondo.

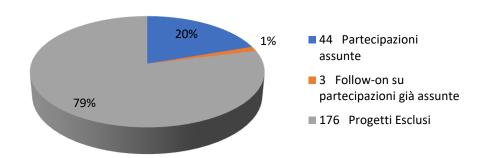
Nome società	Investimento deliberato
C.T.E. S.R.L.	126.000,00
Abrex srl	200.000,00
Farm4Trade srl	200.000,00
Isplus srl	275.000,00
Apio srl	350.000,00
Wiski srl	400.000,00
Life Meter srl	400.000,00
Qube - OS	600.000,00
App Tripper srl	500.000,00
Dante Labs srl	150.000,00
Altaii srl	200.000,00
Allinmobile	200.000,00
Madai Italia	750.000,00
MilkyWay	500.000,00
Jamgle srl	500.000,00
Kjaro srl	250.000,00
EATNESS	500.000,00
Quick Srl	300.000,00
skipassgo srl	269.295,00
UMUVE S.r.I.	400.000,00
Lookcast Italia S.r.l.	700.000,00
Intertwine	300.000,00

Elastone srl	750.000,00
Play Agenda srl	200.000,00
AD2014	450.000,00
Digifashion srl	400.000,00
Mangatar srl	500.000,00
Cyber Dyne srl	750.000,00
Viniexport	400.000,00
SunCity	850.000,00
MIC srl	666.000,00
Edo.lo srl	400.000,00
Foodquote srl	800.000,00
TIASSISTO24	250.000,00
Spazio42 srl	300.000,00
Piscor Srl	350.000,00
HICS srl	422.000,00
GoalShouter srl	800.000,00
Biotechware	400.000,00
Termotag srl	30.000,00
Biorenova Spa	400.000,00
Solis Green Log Srl	900.000,00
Carepy srl	300.000,00
Oncoxx Biotech S.r.l.	1.000.000,00

Le attività di valutazione dei progetti sono iniziate nel 2013, anno di pubblicazione del I avviso pubblico, e si sono concluse nel dicembre del 2016 con la stipula degli ultimi contratti d'investimento a valere sul II Avviso Pubblico. La durata dei Contratti d'investimento è di 5 anni salvo concessione di proroga della durata massima di due anni, ex DGR n.132 del 03/03/2014.

I primi contratti d'investimento con i soggetti beneficiari sono stati chiusi nel 2014 con scadenza nel 2019 mentre i contratti chiusi nel 2016 sono scaduti nel 2021 salvo concessione di proroga di cui sopra.

Analisi domande pervenute



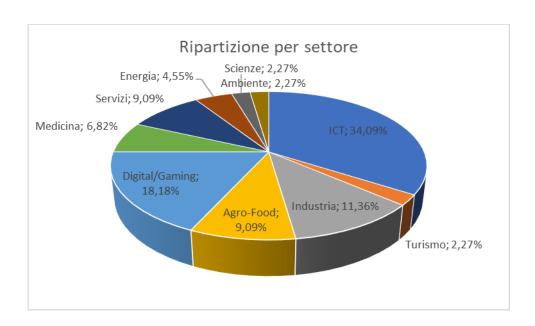
Ripartizione del portafoglio per provenienza del founder



Come si evince dai grafici la misura è risultata molto attrattiva sia in termini di domande ricevute, visto che si è riusciti a finanziarie solo il 20% delle applications pervenute, e sia in termini di disponibilità dei proponenti a spostarsi in Abruzzo; questo a testimonianza del fatto che, quando le misure messe in campo dall'Ente Pubblico rappresentano delle concrete opportunità per i proponenti, vengono meno anche le iniziali barriere di carattere geografico. Inoltre, l'importante seguito avuto dagli Avvisi testimonia anche che, in controtendenza rispetto passato, i giovani di oggi hanno maturato una maggiore propensione ad assumersi i "rischi di impresa" e tutto quanto ne consegue, pur di vedere concretizzata la propria idea di business.

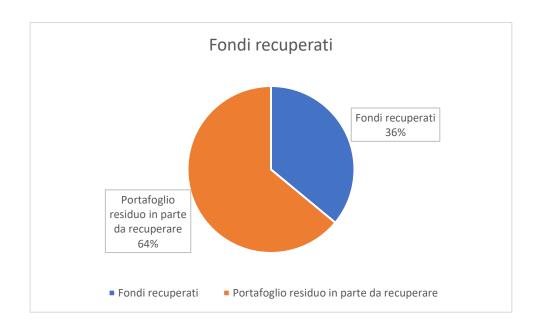
Per quanto attiene la Regione Abruzzo, è doveroso sottolineare l'importante ricaduta occupazionale che si è venuta a generare grazie all'insediamento delle startup nel territorio regionale, che ha contribuito notevolmente a dare slancio all'economia abruzzese.





Attività di dismissione delle Partecipate Up Start Hope

Attualmente il Soggetto Gestore, in linea con le tempistiche su esposte, è in fase di disinvestimento delle partecipazioni assunte ed i dati riassuntivi di quest'ultima fase, aggiornati al novembre 2023, sono i seguenti:



Con gli exit finora realizzati è stato ricostituito il 36 % del Plafond inizialmente messo a disposizione e si prevede che, con la totale dismissione delle partecipazioni, che avverrà presumibilmente entro il 2024, tale dato conoscerà un importante incremento.

Servizi Complementari alle startup partecipate

La Fi.R.A. ha realizzato, attraverso ulteriori risorse del POR FESR 2007/2013, una serie di servizi aggiuntivi per supportare e sostenere lo sviluppo delle neoimprese abruzzesi.

È stato realizzato uno spazio di co-working "Fi.R.A. Station", all'interno della Stazione Centrale di Pescara, del quale hanno da subito fruito le startup finanziate da Fondo aprendo al suo interno le proprie sedi operative. Oltre le startup partecipate da Fi.R.A., gli spazi del co-working sono stati occupati da altre aziende e professionisti. La condivisione degli spazi ha favorito una positiva contaminazione tra le imprese e le professionalità presenti sul territorio regionale, attraverso lo scambio di informazioni e conoscenze nonché la creazione di reti tra imprese. Ad oggi lo spazio di co-working rappresenta un importante punto di riferimento per realtà imprenditoriali regionali e nazionali.

Lo spazio di co-working è stato teatro di altre attività organizzate da Fi.R.A. volte a fornire alle startup servizi ed opportunità che potessero migliorare l'attività imprenditoriale e sviluppare un proprio network. Tra le tante attività svolte oltre a seminari, workshop e convegni spiccano:

incontri one to one con Andrea Di Camillo - Managing partner del Fondo P101;

- incontri one to one con Ivan Stammelluti, responsabile dell'area startup e Open Innovation di Ambrosetti;
- incontri one to one con Luca Zabaione, Financial Analyst di BacktoWork24 società del Gruppo il Sole 24Ore;
- Repubblica Next, organizzato da "La Repubblica", appuntamento itinerante con gli "innovatori" d'Italia, condotto da Riccardo Luna, dove sono state presentate le startup finanziate con il fondo StartHope;
- Smau Milano 2015, di cui la Regione Abruzzo è stata partner, sono state presentate
 10 startup partecipate dal Fondo StartHope.
- Startupitalia! Open Summit evento dedicato alle startup italiane del quale Fi.R.A. è stata partner nell'edizione 2016.

Infine, Fi.R.A. attraverso il proprio Fondo, ha ricevuto il premio "Business Angel of the Year 2015", nella Categoria "Corporate Venturing", in occasione della XVI Convention dell'Associazione IBAN - Associazione Business Angels Network. Tale premio conferma l'importante ruolo svolto da Fi.R.A. a livello nazionale, oltre che regionale, nella gestione del Fondo StartHope e rappresenta un significativo attestato di riconoscimento, da parte di soggetti esterni e altamente qualificati.

Per info e approfondimenti:

info@Fi.R.A..it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Responsabile Area Gestionale e Servizi

Dott.ssa Maria Gabriella Pagano

g.pagano@Fi.R.A..it

Tel 085.4213832-3

Via Enzo Ferrari n.155 Pescara





Scheda Approfondimento n.5

FONDO MICROCREDITO FSE

a. LA GENESI E LE RAGIONI DEL MICROCREDITO

La **Regione Abruzzo** ha istituito il **Fondo Microcredito FSE** nel **novembre 2010** per conseguire le finalità di cui al Progetto Speciale Multiasse "Sviluppo del Microcredito a sostegno della crescita e dell'occupazione", così come previsto dal Regolamento Generale della Commissione europea per il sostegno soprattutto delle piccole e medie imprese (CE.1083/2006).

Dopo il confronto di merito avviato con la Commissione europea, Abruzzo Sviluppo SpA, Società in house della Regione Abruzzo, oggi **FIRA SpA** - a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione - è stata nominata Soggetto Gestore del Fondo.

L'obiettivo primario del Fondo era quello di **sostenere la microimprenditorialità locale e il lavoro autonomo** finanziando tutti quei soggetti che per diversi fattori ostativi avessero **difficoltà di accesso al prestito bancario**, quali la mancanza o la carenza di garanzie reali piuttosto che le micro dimensioni imprenditoriali.

I microcrediti erogati potevano essere **compresi, inizialmente, tra 5mila e 25mila euro, fino ad un massimo di 50mila euro,** prioritariamente a tasso zero, senza l'emissione di garanzie, a cui si associava l'assistenza, nelle prime quattro edizioni, fornita gratuitamente e a valere sul Fondo medesimo, di una rete di Operatori Territoriali, identificati con evidenza pubblica, e distribuiti nell'intero territorio regionale.

Quella che doveva essere una **esperienza pilota**, con una dotazione iniziale di circa 9 milioni di euro, è diventata nel tempo uno **strumento di sviluppo e promozione imprenditoriale**, oltre che di **inclusione sociale**, con una **dotazione finale di 47 milioni di euro** a valere sul PO FSE Abruzzo 2007-2013. Lo strumento del MICROCREDITO ha evidenziato la grande volontà di intraprendere e di crescere di giovani, donne, soggetti svantaggiati, piuttosto che piccole e piccolissime imprese promosse da persone talentuose che quotidianamente incontravano le note difficoltà connesse al sistema creditizio tradizionale e vedevano così

inibite prospettive di sviluppo e consolidamento potenzialmente connesse alla propria scelta di misurarsi con l'impresa.

Con i tre avvisi pubblici pubblicati, dal 2012 al 2015, di cui il terzo ha richiesto anche l'emissione di una specifica riapertura dei termini, l'importo dei microcrediti distribuiti in Abruzzo è salito a circa 47 milioni di euro, per un totale di 3.364 imprese finanziate.

Proprio in virtù di questi specifici esiti, la Regione Abruzzo ha conseguentemente puntato alla creazione e al consolidamento di specifiche linee a sostegno dell'imprenditorialità attuata dalle fasce più deboli rispetto alle dinamiche del sistema del credito tradizionale.

I fabbisogni presenti sul territorio, unitamente all'esperienza positiva svolta nel periodo di Programmazione 2007-2013 del Fondo Microcredito FSE - rafforzati dagli esiti di uno specifico **monitoraggio qualitativo** svolto da Abruzzo Sviluppo tra dicembre 2017 e marzo 2018, come previsto alla DGR 314 del 15/06/2017 - hanno suggerito alla Regione Abruzzo di proseguire le attività in favore delle piccole e medie imprese abruzzesi e degli aspiranti imprenditori, appartenenti alla fasce più deboli, con specifico riferimento al sostegno alla concessione dei prestiti, nonché ad altri interventi attinenti strumenti specifici a sostegno degli investimenti imprenditoriali.

Forte degli importanti risultati attivati e in coerenza con le disposizioni comunitarie di potenziamento e miglioramento degli strumenti di ingegneria finanziaria contenute nella Comunicazione Ce del 19/10/2010, nonché in relazione a quanto indicato nella regolamentazione comunitaria di riferimento connessa alla programmazione 2014-2020, la Regione Abruzzo ha disposto di **reimpegnare sempre nel Microcredito**, prima nel 2017, e successivamente nel 2018, nel 2021 e nel 2022, **le risorse restituite dagli investimenti effettuati** con il Microcredito nel periodo 2012-2015, quale strumento a supporto delle politiche di sviluppo.

Sulla scorta, pertanto, della riprogrammazione delle rinvenienze restituite dallo strumento finanziario, ed operata dal Soggetto Gestore del Fondo, il totale delle imprese finanziate dallo strumento del Microcredito, sono alla data complessivamente pari a

4.493 per un totale complessivo di euro 66.945.250,37. Ciò ha comportato finora l'emissione di n.9 Avvisi pubblici (*lex specialis*), deputati al consolidamento di imprese esistenti, alla nascita di nuove imprese, al sostegno della liquidità aziendale.

L'esperienza regionale del Microcredito, **di cui FIRA SpA è Soggetto Gestore**, si annovera anche in sede nazionale quale una **delle migliori esperienze** in merito attivando quel circuito virtuoso descritto già nel RAE 2014, dove la Regione Abruzzo riconosceva proprio la gestione del Fondo Microcredito FSE quale buona pratica della propria programmazione. Il Servizio di valutazione strategica ed operativa del PO FSE Abruzzo 2007-2013 e di valutazione ex ante del PO FSE Abruzzo 2014-2020, riconosceva l'attuazione delle politiche gestionali messi in atto nell'ambito del Fondo Microcredito FSE, in considerazione dei complessi procedimenti definiti ed attuati efficacemente, una delle più performanti a livello regionale.

Lo strumento del MICROCREDITO ha sostenuto, attraverso il finanziamento, la crescita e lo sviluppo di piccole e piccolissime realtà imprenditoriali, lo sviluppo di insediamenti produttivi che hanno saputo svolgere ampiamente il loro ruolo per rivitalizzare un paese, sostenere una comunità, creando al contempo, nuove opportunità e fornendo nuove motivazioni al permanere dei giovani in territori tendenzialmente più marginali.

b. SINTESI DEI SERVIZI ASSICURATI

In merito alla architettura gestionale del Fondo Microcredito FSE, la Società in house si è dotata di una specifica struttura organizzativa per la gestione delle complesse fasi nella quali si sviluppa il programma.

Oltre al Responsabile del procedimento (RUP), la struttura si compone del Comitato di Gestione, presieduto dal RUP, della Segreteria Tecnica (ST) e della Tesoreria/Amministrazione.

Al Fondo Microcredito FSE afferiscono i seguenti Avvisi pubblici in gestione:

- 1. Fondo Microcredito FSE (I-II-III- Riapertura Termini III Avviso per l'erogazione di Microcredito)
- 2. Fondo Microcredito FSE Nuove Misure 2018 Avviso Micro. Crescita più
- 3. Fondo Microcredito FSE Nuove Misure 2018 Avviso Sostegno alle Imprese Misura A. Micro.Newco (newco)
- Fondo Microcredito FSE Nuove Misure 2018 Avviso Sostegno alle Imprese Misura
 Crescita più Int.1 (consolidamento) e Int.2 (liquidità)
- 5. Fondo Microcredito FSE Nuove Misure 2021 Avviso Liquidità
- 6. Fondo Microcredito FSE Dote di Comunità Avviso START UP DOTE

Servizi assicurati:

- Supporto al Dipartimento regionale competente nella fase di programmazione degli Avvisi pubblici dedicati;
- Gestione Sportello informativo antecedente la presentazione delle candidature raccordo e gestione utenti;
- Gestione procedimento istruttorio e pubblicazione graduatorie;
- Predisposizione documentazione erogazione: atti di concessione, piani di ammortamento e disposizioni bancarie;
- Adempimenti e controlli ex lege: erogazione finanziamento;
- Gestione tesoreria: mandati e reversali;
- Gestione istanze: richieste variazioni finanziarie e societarie, proroghe, controlli adempimenti beneficiari, diffide e revoche, rimodulazioni piani finanziari, controllo e monitoraggio finanziario;
- Assistenza alle imprese finanziate nella gestione del finanziamento;
- Controllo rendicontazione imprese finanziate;
- Controlli in loco;
- Recupero forzoso: gestione procedure di rientro e raccordo con legali procedure esecutive, definizione atti e procedure dispositive, definizione, gestione e controllo piani di rientro/transattivi post revoca, eventuale costituzione in giudizio;
- Raccordo con Guardia di Finanza per posizioni recupero coatto;
- Monitoraggio periodico fisico e finanziario;
- Supporto alla riprogrammazione economie.

c. IL MICROCREDITO IN NUMERI

Denominazione Fondo	Tipologia Fondo	Dotazione finanziaria	Importo crediti erogati	Scadenza Convenzione
Fondo Microcredito FSE DGR 314/2017 Det. Dir. N. 220 del 15/12/2022	Fondo di Rotazione istituito dalla Regione Abruzzo a valere sul Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 per la concessione di microcrediti a sostegno di micro e piccole imprese con difficoltà di accesso al credito costituite e costituende. Emessi 4 Avvisi (I-II-III- Riap. Termini III)	47 milioni di euro	Da 5.000,00 a 25.000,00 euro	31/12/2024
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018 DGR 822/2018 DGR 64/2019	Avviso Micro.crescita più per il finanziamento di imprese "virtuose" già beneficiarie del microcredito per supportarne l'ulteriore consolidamento aziendale	6 milioni di euro	Da 20.000,00 a 50.000,00 euro	31/12/2024*
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018 DGR 822/2018 DGR 64/2019	Avviso Sostegno alle Imprese <i>Misura A</i> . <i>Micro.Newco</i> per il finanziamento di nuove imprese costituende	4.5 milioni di euro	Da 5000,00 a 25.000,00 euro	31/12/2024*
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018 DGR 822/2018 DGR 64/2019	Avviso Sostegno alle Imprese <i>Misura B. Crescita più</i> per il consolidamento e la liquidità di imprese costituite	4.5 milioni di euro	Da 5000,00 a 30.000,00 euro	31/12/2024*

Fondo microcredito FSE - Nuove Misure 2021 Avviso Liquidità DGR 402/2021	Fondo per la concessione di microcrediti a micro e piccole imprese già costituite per carenza di liquidità a seguito della fase pandemica e della conseguente crisi finanziaria	8 milioni di euro	Da 5.000,00 a 15.000,00 euro	31/12/2027
Fondo Microcredito FSE Avviso Start Up Dote DGR 304/2022	Fondo per la concessione di microcrediti a micro imprese costituende identificate nell'ambito del programma Dote di Comunità nell'area Basso Sangro Trigno	300.000 euro	Da 15.000,00 a 30.000,00 euro	31/12/2028

^{*}prorogabile – rif. Convenzione

Tabella 1: Prestiti erogati per misura di riferimento

Misura	Numero beneficiar i	Importo erogato	Importo medio erogato per beneficiario
Fondo Microcredito FSE	3.365	47.616.660,24	14.150,57
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018	612	12.185.759,55	19.911,37
Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2021	512	7.023.469,00	13.717,71
Fondo Microcredito FSE - Dote di Comunità -StartUp- Dote	4	119.361,58	29.840,40
Totale	4.493	66.945.250,37	14.899,90

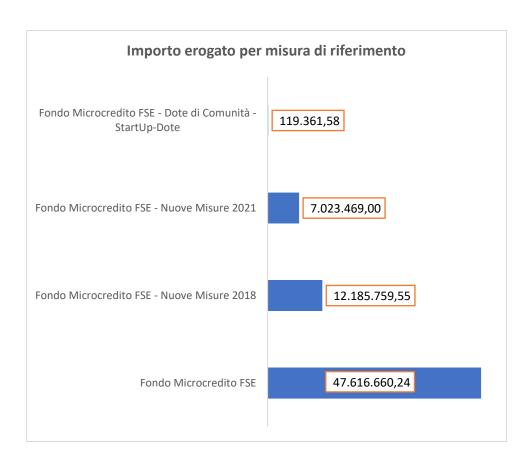


Tabella 1a: Prestiti erogati per tipologia d'impresa

Finanziate per tipologia	Numero beneficiari	Importo erogato	Importo medio erogato per beneficiario
Imprese esistenti	3.534	51.333.596,95	14.525,64
Nuove imprese	959	15.611.653,42	16.279,10
Totale	4.493	66.945.250,37	14.899,90

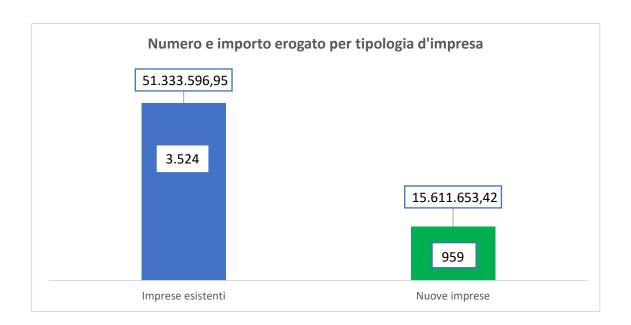
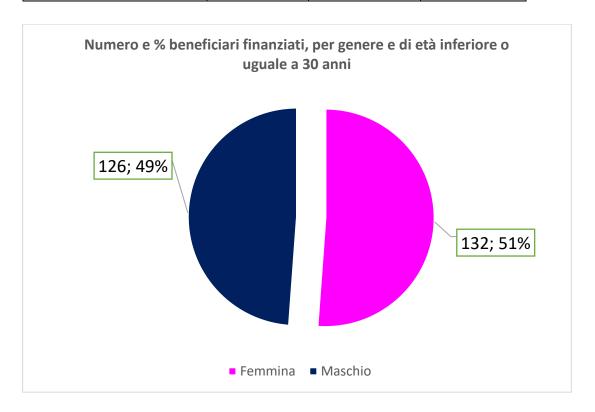


Tabella 1b: Prestiti erogati ad imprese di nuova costituzione con titolare d'età inferiore o uguale a 30 anni, per genere

Genere	Numero beneficiari	Importo erogato	Età media
Femmina	132	2.179.540,54	25
Maschio	126	1.974.024,10	26
Totale	258	4.153.564,64	26



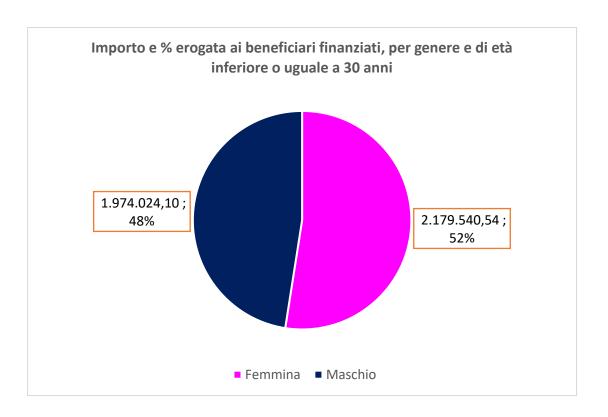


Tabella 1c: Prestiti erogati per tipologia d'impresa

Tipologia d'impresa	Numero beneficiari	Ammontare erogato
Ditta individuale	2.449	27.206.933,54
Microimpresa	1.375	32.792.614,38
Lavoratore autonomo/libero professionista	669	6.945.702,44
Totale	4.493	66.945.250,37

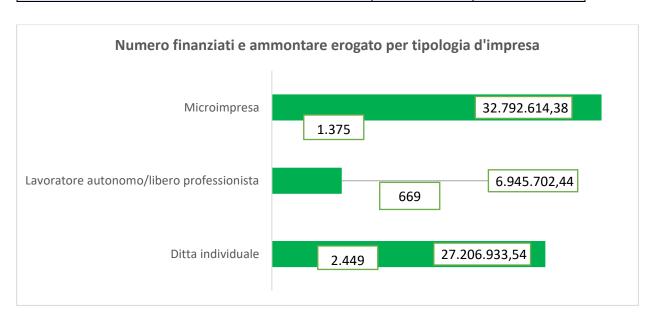


Tabella 2: Prestiti erogati per anno di erogazione

Anno di erogazione	Numero beneficiari	Ammontare erogato	Importo medio erogato per beneficiario
2013	891	13.108.193,26	14.711,78
2014	642	9.098.182,84	14.171,62
2015	738	10.106.782,73	13.694,83
2016	983	13.515.100,50	13.748,83
2017	111	1.788.400,91	16.111,72
2019	536	10.894.955,65	20.326,41
2020	76	1.290.803,90	16.984,26
2022	504	6.930.469,00	13.750,93
2023	12	212.361,58	17.696,80
Totale	4.493	66.945.250,37	14.899,90

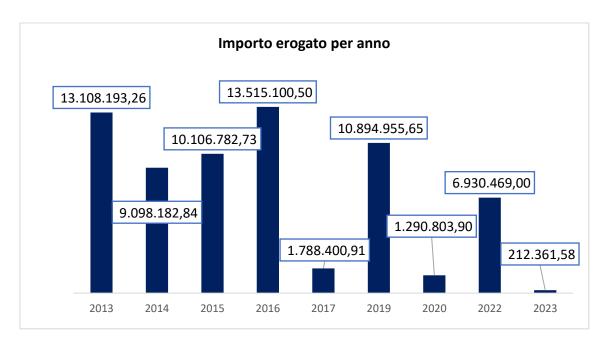


Tabella 3: Prestiti erogati per provincia sede legale d'impresa

Provincia	Numero beneficiari	Ammontare erogato
Chieti	1.525	22.207.471,00
L'Aquila	636	9.183.869,45
Pescara	1.497	23.737.416,69
Teramo	835	11.816.493,24
Totale	4.493	66.945.250,37

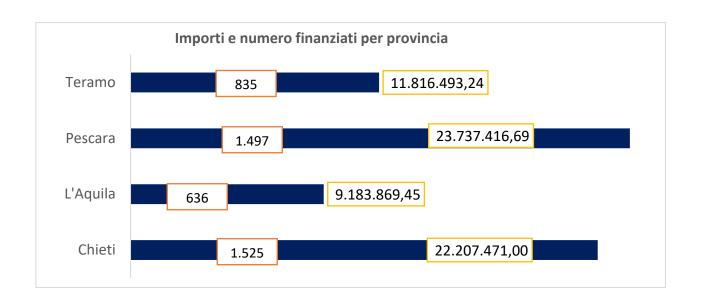


Tabella 4: Prestiti erogati per genere titolare dell'impresa

Genere	Numero beneficiari	Ammontare erogato
Femmina	1.958	€ 29.068.718,59
Maschio	2.535	€ 37.876.531,77
Total	4.493	€ 66.945.250,37

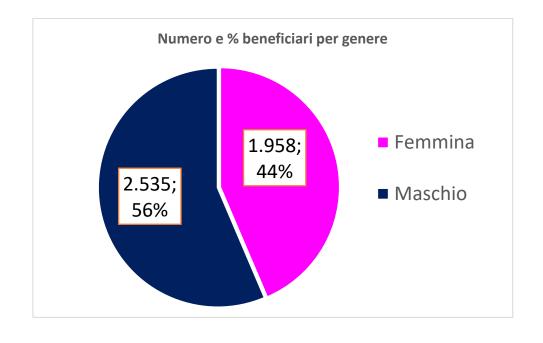


Tabella 5: Prestiti erogati con titolari d'impresa d'età inferiore o uguale a 30 anni

Finanziati con età inferiore di 30 anni e	Numero	Ammontare	Incidenza
non	beneficiari	erogato	percentuale
Minore o uguale a 30 anni di età	668	9.729.540,89	15%
Maggiore di 30 anni di età	3.825	57.215.709,48	85%
Totale	4.493	66.945.250,37	100%

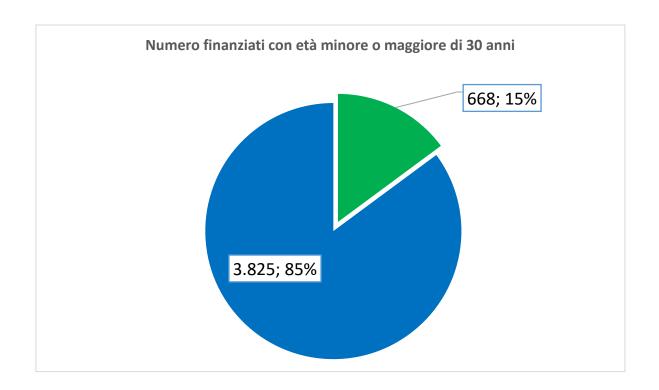


Tabella 6: Prestiti erogati per classi d'età titolare dell'impresa

Classe di età beneficiario	Numero beneficiari	Ammontare erogato	Età media beneficiario
18-29 anni	560	€ 8.200.050,13	26
30-39 anni	1.320	€ 18.995.932,88	35
40-49 anni	1.435	€ 21.156.087,83	44
50-59 anni	903	€ 13.698.576,30	54
oltre 60 anni	275	€ 4.894.603,24	65
Totale	4.493	€ 66.945.250,37	42

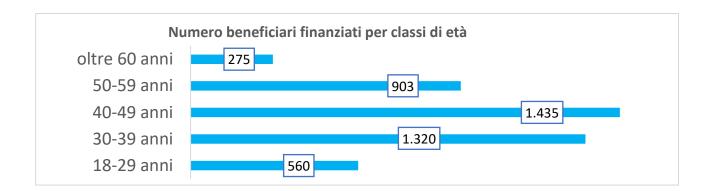
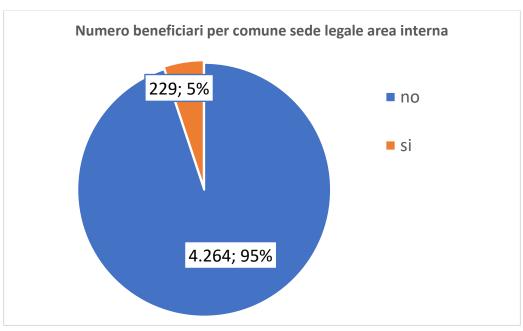


Tabella 7: Prestiti erogati nelle Aree Interne

Comune aree interne	Numero beneficiari	Importo erogato
no	4.264	63.872.979,54
si	229	3.072.270,83
Totale	4.493	66.945.250,37



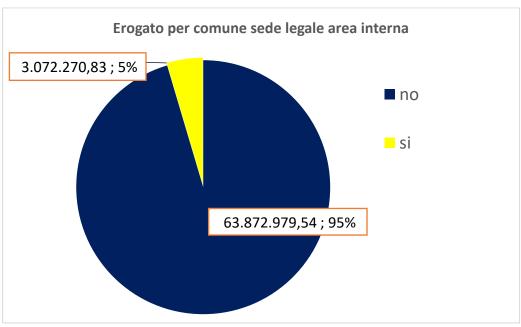
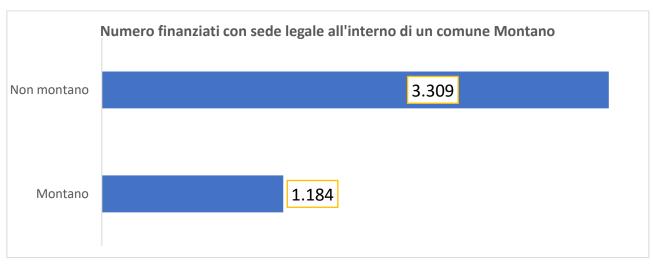


Tabella 8: Prestiti erogati con sede legale comune montano

Comune Montano	Numero beneficiari	Ammontare erogato	
Montano	1.184	16.778.805,96	
Non montano	3.309	50.166.444,41	
Totale	4.493	66.945.250,37	



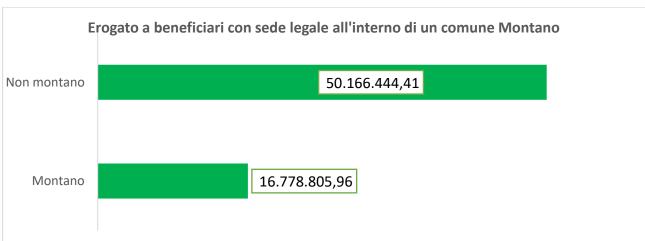
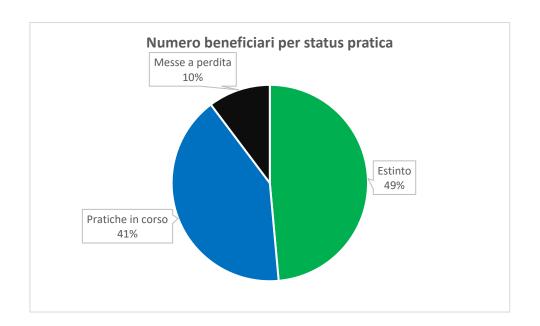


Tabella 9: Beneficiari per status pratica

Beneficiari status pratica	Numero beneficiari	Importo erogato	Importo restituito	Importo da restituire	Tasso di default
Estinto	2182	29.120.076,91	29.696.811,16	-	
Pratiche in corso	1850	31.370.192,28	9.851.010,21	21.519.182,07	40/
Messe a perdita	461	6.454.981,18	3.778.622,40	2.676.358,78	4%
Totale complessivo	4493	66.945.250,37	43.326.443,77	24.195.540,85	



Per info e approfondimenti:

fira.fsemicrocredito@pec.it

fsemicrocredito@fira.it

Avviso Micro.crescita più

fira.micro.crescitapiu@pec.it

micro.crescitapiu@fira.it

Avviso Sostegno alle imprese Misura A. Micro. Newco

fira.micro.newco@pec.it

micro.newco@fira.it

Avviso Sostegno alle imprese Misura A. Micro. Newco

fira.micro.newco@pec.it

micro.newco@fira.it

Avviso Sostegno alle imprese Misura B. Crescita più

fira.crescitapiu@pec.it

crescitapiu@fira.it

FIRA SpA Finanziaria regionale abruzzese

Responsabile Area Microfinanza e Ricerca

Dott.ssa Elena Tiberio

elena.tiberio@fira.it

Tel 085.4213832-3

Via Enzo Ferrari n.155 Pescara





Scheda Approfondimento n.6

L.R. 10/2017

ex POR FESR 2007/2013 - Fondo di Rotazione - Azione 1.2.4

FiRA SpA, è stata individuata quale Soggetto Gestore del Fondo Rotativo – Por Fesr 2007-2013 Attività I.2.2 e I.2.4: aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative e Azioni per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI" in tale ambito la Fira ha gestito un fondo di circa 18 ML di euro per la misura legata alla prestazione di garanzia alle PMI attraverso i consorzi fidi locali.

Con il consenso della Regione Abruzzo, i 27 Confidi selezionati attraverso Avviso pubblico hanno concluso la loro operatività in data 12/12/2016 oltre il termine inizialmente previsto del dicembre 2015.

La performance derivata dalla gestione dell'Attività I.2.4. del Por Fesr 2007-2013 è stata tale che con un fondo pari a circa 18 mln di euro è stato possibile concedere, in soli 3 anni, finanziamenti per circa 77 mln di euro in favore di 1077 imprese concedendo circa 46 mln di euro in termini di garanzia, utilizzando circa 14 mln di euro a titolo di accantonamento.

Con la Legge Regionale n. 10/2017 è stata disposta: "l'assegnazione ai Confidi dei fondi del finanziamento comunitario POR-FESR 2007-2013 Attività I.2.4, con vincolo di incremento del fondo rischi per la concessione di garanzie". Non si è trattato, di una nuova assegnazione di risorse, bensì di una riattribuzione di risorse già assegnate in precedenza attraverso un fondo di rotazione per consentirne l'ulteriore operatività.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 16 della Legge Regionale n. 10/2017 e s.m.i., è stato previsto l'utilizzo delle risorse esclusivamente per la concessione di nuove garanzie a favore delle MPMI e dei liberi professionisti, in quanto equiparati alle MPMI, con sede legale e/o unità operativa nella Regione Abruzzo, a fine di accrescerne la capacità di accesso al credito bancario.

Con DGR 91 del 20/02/2018 la Regione Abruzzo ha deliberato di dare attuazione alla LR 10/2017 attraverso l'individuazione di Fira quale Soggetto Gestore.

Con DGR n. 515/2018 la Regione Abruzzo ha autorizzato l'affidamento diretto alla Società FIRA SPA "in house" della gestione delle risorse della L.R. n. 10/2017 e s.m.i." e in data 31/07/2018 è stato sottoscritto apposito Accordo di Finanziamento

Previa sottoscrizione di apposita convenzione con il Soggetto Gestore FIRA SPA spa, è stata data ai Confidi la possibilità di continuare ad operare fino al 31.12.2023 trasferendo le risorse disponibili dell'ex Attività I.2.4., su un nuovo conto dedicato LR 10/2017. Le operazioni di garanzia dovevano concludersi entro il 31.12.2027.

Nel corso di questi anni sono intervenute n. tre Deliberazioni della Giunta Regionale, nello specifico la DGR 296/2020, 603/2021 e 875/2022 ai sensi delle quali sono stati predisposti n. 3 addendum sia all'Accordo di Finanziamento con la Regione Abruzzo e sia alle singole Convenzioni con i Confidi. Con ciascuna delle predette Deliberazioni sono stati posticipati di

un anno, tutti i termini temporali previsti con riferimento sia al conseguimento degli obiettivi prestazionali, sia alla durata temporale dell'operatività (31.12.2026), sia alla conclusione delle operazioni (31.12.2030) da parte dei Confidi.

Dalla verifica delle rendicontazioni presentate dai Confidi, è emerso che al 30 giugno 2023 (ultima rendicontazione presentata) sono state effettuate 608 nuove operazioni concedendo circa 22,5 mln di euro in termini di garanzia e circa 32 mln di euro di finanziamenti erogati, utilizzando circa 5 mln di euro a titolo di accantonamento; l'importo relativo alle perdite liquidate al fondo è pari a circa 118 mila euro.

Gli Uffici della FIRA SPA con puntuali rendicontazioni semestrali hanno fornito alla Regione Abruzzo i dati relativi agli importi impegnati in operazioni di garanzia per ciascun Confidi, l'ammontare della garanzia concessa, del finanziamento garantito sottostante, dell'istituto di credito concedente, della data di erogazione e di scadenza del finanziamento, la tipologia di operazione finanziata, l'importo dell'accantonamento operato a titolo di coefficiente di rischio per ciascuna operazione di garanzia, il costo sostenuto dall'impresa per l'operazione di garanzia, l'importo dell'aiuto concesso, ai sensi del regolamento "de minimis", determinato applicando il richiamato "Metodo nazionale di calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle micro, piccole e medie imprese ed infine il numero e l'importo delle eventuali escussioni subite a fronte delle garanzie rilasciate a valere sul fondo rischi, con indicazione delle imprese alle quali le perdite afferiscono.

info@fira.it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Responsabile Area Gestionale e Servizi

Dott.ssa Maria Gabriella Pagano

g.pagano@fira.it

Tel 085.4213832-3





L.R. 16/2004

La gestione dei capi II e IV della L.R. 16/02 ha visto la Fi.R.A. coinvolta nella erogazione di mutui a tasso agevolato per la realizzazione di immobili industriali.

Per questa operazione FI.R.A. S.p.A. ha stipulato un finanziamento a lungo termine per complessivi euro 150.000.000,00, contratto il 9 febbraio 2004, con Dexia Crediop SpA e Banca OPI SpA, oggi BIIS SpA, al fine di disporre della provvista necessaria per finanziare gli investimenti di cui ai citati capi II e capo IV della legge 16/02, acquisendo una provvista finanziaria di euro 142.886.244,00.

Banca Caripe in nome e per conto di FiRA ha contratto mutui ed erogato finanziamenti a 240 imprese beneficiarie per complessivi euro 139.580.079,40.

I mutui erogati scadranno ad aprile 2024. Attualmente Fi.R.A. è impegnata nelle attività di recupero delle posizioni incagliate e nella gestione dei contenziosi.

info@fira.it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Responsabile Area Amministrativa

Dott. Andrea Di Nizio

a.dinizio@fira.it

Tel 085.4213832-3





FONDO DI ROTAZIONE PER PRESTITI DIRETTI ALLE IMPRESE AGRICOLE

"PICCOLO PRESTITO AGRARIO"

Legge regionale 46/2023

Interventi di credito agrario a medio termine in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 – Legge regionale n. 46 del 25/10/2023 art. 13 "Disposizioni finanziarie urgenti in materia di agricoltura".

Il Fondo di Rotazione finanzia la concessione di prestiti agrari ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 46/2023 secondo quanto di seguito indicato:

- a) Per il 2023 a favore delle imprese vitivinicole operanti sul territorio regionale che hanno subito nel 2023 una riduzione della produzione vitivinicola in Abruzzo pari o superiore al 30 per cento della produzione vitivinicola del 2022 a seguito dell'avversità atmosferica indicata in premessa;
- b) Per il 2024, a favore delle imprese agricole operanti sul territorio regionale, in settori riguardanti produzioni agricole diverse dal settore vitivinicolo, che hanno registrato una riduzione del fatturato 2023 di almeno il 30% rispetto all'anno precedente (2022).

info@fira.it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Responsabile Area Gestionale e Servizi

Dott.ssa Maria Gabriella Pagano

g.pagano@fira.it

Responsabile del Procedimento Amministrativo

Dott.ssa Daniela Astolfi

d.astolfi@fira.it

Tel 085.4213832-3





L.R. 77/2000 (Turismo)

Con la L.R. n. 77 del 28.04.2000 la Regione Abruzzo, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa europea, promuove azioni volte all'ammodernamento e qualificazione del patrimonio turistico-ricettivo esistente, alla realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta nonché al potenziamento dell'offerta turistico-balneare quale strumento fondamentale della politica regionale di sviluppo economico.

In attuazione della presente legge ed al fine di assicurare il costante miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti, la Regione ha pubblicato 9 Avvisi.

Nello specifico, gli obiettivi generali della presente Legge Regionale sono i seguenti:

- a) Sostenere e agevolare gli investimenti, effettuati da imprese operanti nel settore del turismo, finalizzati al raggiungimento di elevati standard di qualità delle strutture ricettive, sotto l'aspetto:
 - della riduzione del rischio sismico;
 - della sostenibilità ambientale, mediante l'utilizzo di tecnologie volte all'efficientamento energetico, alla riduzione di consumi di acqua potabile e di energia primaria;
 - dell'accessibilità per i turisti con disabilità motorie e sensoriali;
 - del riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.
- b) Sostenere e promuovere la diffusione della "cultura della qualità", mediante l'acquisizione di marchi di qualità volontari, credibili ad alta visibilità nazionale ed europea.

Gli interventi ammessi a finanziamento hanno permesso di:

- sostenere il sistema dell'offerta e della promozione turistica verso obiettivi di sostenibilità;
- promuovere la nascita e consolidare la diffusione di un turismo responsabile;
- consolidare la capacità competitiva delle imprese turistiche, facilitando l'accesso a servizi avanzati, digitali e ad alta sostenibilità ambientale;
- promuovere il miglioramento degli standard qualitativi dei beni e servizi erogati per l'accoglienza e l'ospitalità;
- favorire la valorizzazione del patrimonio pubblico sotto-utilizzato.

A valere sugli Avvisi pubblicati e all'esito della valutazione delle domande presentate sono risultate ammissibili n. 1384 istanze per un totale di contributi concessi pari ad € 108.079.409,81.

Nella gestione degli Avvisi pubblicati è stata assicurata rapidità e certezza nei tempi delle procedure di concessione ed erogazione dei contributi concessi.

Per la gestione dei progetti ammessi sono state svolte le seguenti attività:

- Istruttoria delle istanze di richiesta variante relativi ai progetti di finanziamento ammessi;
- Istruttoria delle istanze di proroga richieste dai beneficiari;
- Gestione delle rendicontazioni pervenute con predisposizione delle richieste di integrazioni;
- Sportello dedicato e supporto all'utenza per la rendicontazione;
- Predisposizione dei mandati di pagamento ai beneficiari.

Servizio di Assistenza Tecnica presso gli uffici della Regione Abruzzo

Con le convenzioni sottoscritte in data 07/08/2020 e in data 06/10/2021 tra la Regione Abruzzo e la Società FiRA SpA SpA Unipersonale sono state individuate le modalità per lo svolgimento del servizio di Assistenza Tecnica a valere sugli Avvisi Annualità 2018 e Basso Sangro Trigno Annualità 2020.

Due dipendenti della FiRA SpA Unipersonale prestano servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo, Servizio Politiche Turistiche e Sportive DPH002, Ufficio Sostegno alle Imprese Turistiche, Informazione ed Accoglienza Turistica per 4 ore e mezza giornaliere.

Come disposto con Determinazione della Giunta Regionale i dipendenti, al fine di supportare l'attività anche dal punto di vista informatico e al fine di procedere con l'inserimento degli esiti nell'apposto programma gestionale, forniscono assistenza al personale dipendente della R.A.

Tavolo tecnico permanente

Al fine di un continuo confronto tra Regione Abruzzo e FiRA SpA SpA Unipersonale e di una più completa assistenza agli utenti, nonché per l'esecuzione degli adempimenti relativi all'RNA è istituito presso la sede del Servizio Regionale competente il Tavolo tecnico permanente della L.R. 77/00.

In tal senso la FiRA SpA assicura la presenza di almeno una unità di personale amministrativo e di una unità di personale con competenze informatiche.

info@fira.it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Responsabile Area Gestionale e Servizi

Dott.ssa Maria Gabriella Pagano

g.pagano@fira.it

Tel 085.4213832-3





VOUCHER FORMATIVI

FSE 2014-2020

L'Avviso relativo all'intervento n. 53 "Voucher per la Formazione Universitaria e per l'Alta Formazione" Edizione 2022, approvato con DGR n. 349 del 14 giugno 2021 ha previsto il pagamento delle tasse a favore di studenti per i corsi universitari, per i master di primo e secondo livello e per i corsi di perfezionamento post lauream. Il contributo per ogni studente può arrivare a 3.000 euro.

Le spese che verranno rimborsate fanno riferimento a quelle sostenute nell'anno accademico 2021-2022: per ottenere il rimborso gli studenti hanno dovuto dimostrare, per quanto riguarda i corsi universitari, il superamento degli esami o il conseguimento del diploma di laurea oppure, per quanto riguarda i master e i corsi di perfezionamento post lauream, il superamento degli esami finali.

La Fi.R.A. si è occupata di tutte le fasi di istruttoria formale, di merito, di soccorso istruttorio, di elaborazione delle graduatorie, sia provvisoria sia definitiva, e del controllo a campione delle dichiarazioni presentate.

Sono state presentate 3.936 domande di cui 3.510 domande valide.

A seguito di istruttoria da parte di Fi.R.A. le domande ammissibili a finanziamento sono state 3.304 mentre 206 quelle non ammissibili a finanziamento.

info@fira.it

Fi.R.A. SpA Finanziaria Regionale Abruzzese

Responsabile Area Gestionale e Servizi

Dott.ssa Maria Gabriella Pagano

g.pagano@fira.it

Tel 085.4213832-3